

2014
bilancio civilistico
2014



AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci Delegati delle Assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà in prima convocazione a Vercelli via Nelson Mandela n° 4, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nel giorno di venerdì 26 giugno 2015 alle ore 09:00 ed occorrendo in seconda convocazione presso la sala riunioni del Grand Hotel Bristol di Stresa (VB), corso Umberto I n° 73, il giorno di sabato 27 giugno 2015 alle ore 09:30, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio Consuntivo 2014 e relative relazioni e deliberazioni;
2. Nomina di un Consigliere di Amministrazione
3. Nomina della Commissione Elettorale – art. 27 dello Statuto Sociale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Dalle Rive Ernesto

Vice Presidente
Germiniani Renato
Nicolo Giuseppe

Consiglieri
Agio Giuliana
Barrina Antonietta
Besutti Rubes
Bocchetta Mario
Bosio Piero
Carabelli Enrica
Coero Borga Piergiuseppe
Cosenza Marinella
Costelli Armando
Dalla Vittoria Rossana
Danimarco Giuseppina
De Paoli Damiano
Di Lella Michele
Fenari Carlo
Fiorello Sergio
Gillone Fabrizio
Gonella Giancarlo
Iseppi Rosa
Mannarino Tito Eugenio
Pigino Lucia
Pistolesi Claudio
Rinaldi Roberto
Ruga Alberto
Schipani Rita
Speranza Patrizia
Venturi Katia
Viarengo Gianlorenzo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Beltritti Stefano Pietro

Sindaci effettivi
Bosetto Carola
Passoni Pierluigi

Sindaci supplenti
Geromin Gabriella
Ogliaro Gian Carlo

COMITATO DI DIREZIONE

Dalle Rive Ernesto
Germiniani Renato
Nicolo Giuseppe
Cossavella Massimo
Dettoni Patrizio
Ugazio Lucia

Bertona Sergio*

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

* in qualità di invitato

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE COOPERATIVA	7
CONSIDERAZIONI GENERALI	9
FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2014 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6	15
LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO	16
1) FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI	17
1.1 Le vendite e la gestione commerciale	17
1.2 Le azioni per il miglioramento del servizio ai consumatori	27
2) TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE	33
2.1 Informazioni e servizi ai soci	33
2.2 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: il prodotto Coop e le vendite	35
2.3 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: la gestione qualità	38
3) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI	39
3.1 Il deposito a risparmio dei soci finanziatori	39
4) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	41
4.1 Lo sviluppo del gruppo Nova Coop ex articolo 2428 comma 3 n. 1 C.C.	41
4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo	42
5) PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI	44
5.1 L'attività sociale	44
6) CONTRIBUIRE A TUTELARE L'AMBIENTE - ex articolo 2428 comma 2 C.C.	47
6.1 Benessere e salvaguardia animale, tutela ambientale, innovazione, differenziazione e riciclo imballaggi	47
7) INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE	50
8) LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI	52
8.1 Le politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro e presidio dei rischi	52
8.2 Valorizzazione delle risorse umane	64
9) ALTRE INFORMAZIONI	72
9.1 Termine convocazione assemblea di bilancio ex art. 2364 C.C.	72
9.2 Altre informazioni ex art. 2428 C.C.	72
PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI	79

BILANCIO AL 31.12.2014

Stato Patrimoniale	84
Conto Economico	88

NOTA INTEGRATIVA

1) PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE	91
2) COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO STATO PATRIMONIALE	97
ATTIVO	
2.1 B Immobilizzazioni	97
2.2 C Attivo Circolante	112
2.3 D Ratei e Risconti attivi	118
PASSIVO	
2.4 A Patrimonio netto	119
2.5 B Fondi per rischi ed oneri	121
2.6 C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123
2.7 D Debiti	124
2.8 E Ratei e risconti passivi	127
2.9 Conti d'ordine e garanzia	128
3) COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO CONTO ECONOMICCO	
3.1 A Valore della produzione	130
3.2 B Costi della produzione	135
3.3 C Proventi ed oneri finanziari	141
3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie	143
3.5 E Proventi ed oneri straordinari	145
3.6 Imposte sul reddito dell'esercizio	146
4) ULTERIORI ANALISI E PROSPETTI CONTABILI SUPPLEMENTARI	151
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	156
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	158
REVISIONE LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE	160

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Relazione sulla gestione cooperativa

(art. 2428 Codice Civile ed art.2 legge 59/92)

Consiglio di Amministrazione
del 11 aprile 2015

CONSIDERAZIONI GENERALI

Cari soci e socie,

A dispetto di tutte le previsioni, anche il 2014 ha evidenziato forti criticità sotto il profilo economico e le tensioni sociali, evidenziate dai principali indicatori statistici, si sono acuite. L'economia regionale ha dunque stentato a ripartire e nonostante un primo semestre nel quale, anche a seguito di una ripresa della domanda estera, il trend sembrava indicare un leggero miglioramento, complessivamente possiamo evidenziare ancora una volta come i lievi segnali positivi non siano riusciti a divenire volano per una ripresa più complessiva dell'economia che, in particolare dopo l'estate, ha visto segnali negativi.

La combinazione di questi fattori, qualche timido segnale ad inizio anno e poi una brusca inversione di tendenza, ci hanno dunque consegnato un quadro economico difficile e reso ancor più complicato dall'affievolirsi di quelle positive aspettative verso l'azione del nuovo governo che spesso ha stentato a coniugare in maniera percettibile, per le imprese e per i consumatori, le grandi attese per nuove stagioni di riforme con gli atti concreti. E' sembrato, infatti, che la discontinuità che il governo Renzi dichiarava di voler realizzare si sia scontrata con grandi resistenze e ostacoli, sia di natura politica, sia di natura burocratica. Il venir meno di questa "fiducia" verso l'azione del governo non ha consentito dunque di trasferire, nei mercati e fra i consumatori, quella spinta tesa a trasformare i seppur timidi segnali di ripresa in elementi fondanti per una ripartenza del ciclo economico nel Paese e nella nostra Regione.

Certamente non ha giovato uno scenario internazionale, contraddistinto da forti tensioni e contraddizioni, nei quali la crescita economica registrata negli Stati Uniti è stata appannata dalle crescenti incertezze registrate nell'area euro e dalla frenata fatta registrare da quelle economie, come quella cinese, che sembravano poter determinare con le loro politiche condizioni favorevoli anche in altri mercati. Grandi attese si registrano, in questo contesto, per le positive misure deliberate dalla BCE ma che corrono il rischio di non essere sufficienti se complessivamente non si adotteranno politiche volte a favorire la crescita e gli investimenti.

In questo scenario quindi, in cui regnano ancora elementi di forte instabilità politica, sociale ed economica, assume particolare valore il positivo risultato di bilancio consuntivato dalla nostra cooperativa che sembra confermare un trend che, in particolare negli ultimi esercizi, evidenziamo ai soci. Seppur a fronte di un calo delle vendite, determinato ovviamente da un comportamento di prudenza nelle politiche di acquisto diffuso fra i consumatori e che ha inciso sui risultati di tutta la grande distribuzione, grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi e di efficientamento complessivo della cooperativa, raggiungiamo e superiamo gli obiettivi di marginalità operativa confermando la nostra capacità di produrre ricchezza a partire dalla nostra attività caratteristica.

Questo dato assume nel 2014 una particolare valenza: nel corso dell'anno, infatti, non solo abbiamo deliberato in Consiglio d'Amministrazione e realizzato una complessiva riorganizzazione della Cooperativa, ma, contestualmente, abbiamo anche iniziato un riposizionamento competitivo volto a determinare una politica commerciale di Nova Coop più in linea con le attese dei nostri soci che ci chiedono qualità del servizio e dei prodotti, sicurezza e convenienza.

Tale politica, che a Gennaio del 2015 è divenuta un pezzo importante della campagna nazionale di tutto il sistema Coop denominata "Costa meno", ci ha consentito di riposizionarci sotto il profilo della convenienza e di realizzare una modificazione importante della nostra offerta commerciale che, legata ad una innovazione profonda delle nostre campagne promozionali, confidiamo ci consentirà di difendere ed aumentare la nostra presenza nel mercato piemontese.

L'esercizio 2014 è stato positivo anche per la conferma di fiducia che hanno evidenziato i nostri Soci prestatori che, con la loro scelta di aiutare la Cooperativa nelle sue politiche di sviluppo, hanno determinato le condizioni per il positivo concludersi dei cantieri dell'area torinese che hanno portato all'apertura dell'ipermercato di Collegno e alla riapertura del nuovo superstore di corso Molise a Torino, oltre che alla realizzazione di un nuovo impianto Enercoop a Pinerolo. Ancora, la rinnovata fiducia dei nostri Soci prestatori ci ha permesso di realizzare una nuova stagione di ridefinizione della nostra rete vendita, con un innalzamento positivo della capacità di dare risposte più mirate come saranno, per esempio, il

risultato della ristrutturazione di alcuni grandi ipermercati e quanto realizzeremo presso l'area TNE di Torino.

Ulteriore elemento positivo nel corso dello scorso esercizio è stato quello relativo alla gestione finanziaria che ha determinato un concorso importante al superamento degli obiettivi di budget, supportata anche dalla solidità complessivamente espressa da Nova Coop, e che ci ha consentito di realizzare politiche di trading che, seppur impostate ai criteri di prudenza determinati dal Consiglio d'Amministrazione, hanno prodotto risultati importanti grazie alla realizzazione di politiche che da un lato vedono elementi di ricchezza implicita insita nel portafoglio e dall'altro ci hanno visto realizzare significative plusvalenze. All'interno di un contesto nel quale è stata realizzata anche una importante rinegoziazione del debito, che consente un miglior equilibrio patrimoniale della cooperativa, si segnala inoltre una costanza di risultati positivi derivanti dalla nostra partecipazione nel gruppo Unipol, coerente agli obiettivi del piano deliberati dal gruppo stesso.

Un anno, dunque, nel quale siamo stati fortemente impegnati oltre che al raggiungimento degli obiettivi di budget anche nella riforma organizzativa, che ha visto nella realizzazione della nuova sede di Vercelli un momento fortemente simbolico, ma anche e soprattutto nella elaborazione del piano strategico della cooperativa che si configura come un ripensamento della nostra azione a 360° e che ha l'obiettivo di determinare, attraverso una declinazione puntuale delle linee strategiche in piani industriali, le condizioni per la piena affermazione del nostro ruolo di leader nella distribuzione regionale. Tale piano, che prevede interventi importanti sull'area strategiche di Nova Coop, a partire dalla attivazione di politiche di welfare rivolte ai nostri dipendenti, è pienamente in via di realizzazione e attuazione nel corso di questi primi mesi dell'anno e ne riferiremo più diffusamente in fase di consuntivazione dei risultati di esercizio 2015.

Un anno intenso che ha visto purtroppo la scomparsa di Marcello Balestrero, un caro collega e amico. Marcello, Presidente del Consorzio Nordovest e che da pochi mesi aveva assunto il ruolo di vicepresidente di Coop Italia, oltre che essere un collega prezioso, efficiente ed efficace, è stato per molti di noi anche un amico e ha sicuramente lasciato un ricordo indelebile e un vuoto non facilmente colmabile. Nelle difficili condizioni che si sono determinate nelle ore successive alla sua scomparsa è venuta da parte dei colleghi del Consorzio, privi di un punto di riferimento importante, una prova di grande capacità e senso di responsabilità. Di questo, naturalmente, li ringraziamo e siamo consapevoli che ciò lascia ben sperare per la fase difficile che ci attende e che vede da un lato il dispiegarsi del nuovo percorso di riforma di Coop Italia e dall'altro, necessariamente, una ridefinizione di ruolo e perimetro dello stesso nostro consorzio distrettuale.

Presentiamo dunque un bilancio positivo, che contiene al suo interno criteri di prudenza e che, alla luce del contesto nel quale è stato realizzato e in relazione ai risultati presenti nella grande distribuzione, anche in quella cooperativa, sicuramente connota Nova Coop come una impresa efficiente, dinamica e capace di cogliere dalla crisi i giusti stimoli a far di più e meglio. Una Cooperativa nella quale la azione dei Soci, fortemente spinti a rappresentare al meglio il ruolo distintivo che Coop agisce nel mercato e nella società e che trova puntuale descrizione nel bilancio di sostenibilità, si coniuga puntualmente con la azione svolta dal management determinando un unico sentire ed un'univoca azione sia dal punto di vista sociale che da quello commerciale.

Una buona annata dunque che consente di guardare con fiducia ai prossimi esercizi nei quali il lavoro volto a raggiungere gli obiettivi di business e quelli sociali si affianca a quello della difesa dei livelli occupazionali della Cooperativa che intende in tal modo ringraziare tutti gli uomini e le donne che in Coop lavorano con dedizione manifestando apprezzamento per gli sforzi che stiamo realizzando per costruire, giorno dopo giorno, una sempre più importante realtà dell'economia regionale capace di essere al contempo moderna e coerente con i valori che sono origine e forza di Nova Coop.

L'andamento della gestione

Il 2014 è stato un anno nuovamente difficile per l'economia italiana in cui tutte le variabili macroeconomiche hanno confermato il perdurare di una sostanziale situazione di crisi per il sistema Paese. Tenuto conto dell'andamento dell'inflazione, infatti, il potere di acquisto delle famiglie nel 2014 è rimasto invariato rispetto all'anno precedente e la propensione al risparmio delle stesse è stata pari all'8,6%, con una diminuzione di 0,3 punti percentuali rispetto al 2013. Il perdurare della fase recessiva e la debolezza della domanda interna nel 2014 si sono riflessi in un netto rallentamento dell'inflazione (0,3 per cento nella media dei primi 10 mesi). La diminuzione si è ancor più manifestata nel Centro-Nord, con prezzi praticamente fermi sullo 0 per cento. Tali andamenti, per la nostra Cooperativa, si sono concretizzati in una flessione delle vendite e delle altre prestazioni, sia a rete assoluta che a rete omogenea. Per un maggiore dettaglio si rinvia all'ampia disamina delle vendite e della gestione commerciale al paragrafo 1.1 della presente relazione oltre che alle diverse tabelle riportate nella nota integrativa allegata al presente bilancio.

In sintesi, pur consolidando un dato netto delle vendite in arretramento, la Cooperativa ha visto crescere il risultato della propria gestione caratteristica di 2,5 milioni di euro rispetto al 2013, arrivando a sfiorare i 9 milioni di euro di margine operativo netto dopo ammortamenti e svalutazioni. Tale crescita trova la sua principale fonte in un contenimento complessivo dei costi della produzione di quasi 22 milioni di euro, e un'incidenza percentuale dei costi di gestione in calo per il terzo anno consecutivo. Questo risultato riveste ancora maggior valore se si considera che il 2014 ha visto nuovamente una struttura di vendita in crescita con l'avvio del nuovo ipermercato di Collegno e la riapertura del supermercato di corso Molise a Torino. Ancora a testimonianza della capacità di adattamento ed elasticità della struttura organizzativa emerge il dato complessivo di ore lavorate che scende di circa 72 mila, se considerato a rete corrente, e addirittura di 204 mila a rete omogenea rispetto al 2013. Gli investimenti in immobilizzazioni strumentali sono stati di circa 63 milioni, pressoché interamente coperti da autofinanziamento, dopo aver speso più di 48 milioni di euro fra ammortamenti e svalutazioni e consolidando i propri fondi a tutela della Cooperativa nei confronti di futuri rischi.

La gestione finanziaria ha segnato risultati molto positivi arrivando a consuntivare più di 13 milioni di euro grazie ad un'eccellente attività di trading e, per la prima volta negli ultimi tre anni, senza computare nel calcolo il dividendo derivante dalla partecipazione al gruppo Unipol che, in osservanza dell'OIC 12, si è deciso di rinviare al prossimo esercizio tramite il sistema della contabilizzazione per cassa. Il prestito da Soci è cresciuto di 12 milioni di euro e ha visto l'apertura di 2.711 nuovi rapporti che alla fine del 2014 evidenziavano un valore medio del deposito sociale di 9.220 euro per libretto. Per un maggiore dettaglio relativo alla gestione finanziaria, si fa rimando a quanto meglio dettagliato nella sezione dedicata della nota integrativa al bilancio 2014.

La gestione straordinaria, che da un lato vede iscritto un significativo provento derivante dalla plusvalenza realizzata tramite la cessione della galleria dell'ipermercato di Torino, chiude con un saldo negativo per effetto della contabilizzazione di oneri straordinari che nell'esercizio si è dovuto sostenere per la cessione degli uffici di Leinì (TO) e per la rilevazione, della parte non coperta da fondo rischi, della quota spettante a Nova Coop nella chiusura di una sopravvivenza riguardante una società non più controllata ma per la quale l'intervento della nostra Cooperativa si rendeva necessario per rispetto di disposizioni contrattuali.

Il risultato ante imposte, che incorpora un risultato negativo delle partite straordinarie per circa 1,2 milioni di euro, supera i 21 milioni di euro che, dopo avere speso imposte per circa 10 milioni di euro, determina un risultato netto di 11,2 milioni di euro molto prossimo al risultato conseguito l'anno precedente. Consideriamo tale risultato molto positivamente in rapporto alla durezza delle condizioni economiche generali e ai criteri di prudenza che sono state seguiti dal Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni delle componenti patrimoniali.

I flussi di cassa generati nell'anno raggiungono dunque i 59,3 milioni e hanno quindi coperto il 94,6% degli investimenti in immobilizzazioni strumentali effettuati nell'esercizio.

Un bilancio positivo, per concludere, frutto di una gestione oculata della Cooperativa, improntata alla salvaguardia del patrimonio aziendale e che ha saputo trovare la propria applicazione grazie ad una

organizzazione dinamica e resiliente che ha contrastato la crisi, operando in un contesto difficile, trasformando le possibili criticità in opportunità per confermarsi come impresa performante in grado di guardare al futuro con ottimismo.

Rapporti infragruppo ex articolo 2428 comma 3 numero. 2 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le imprese controllate e collegate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per tutte le società controllate non si sono avuti movimenti degni di segnalazione e tutte hanno intrattenuto normali rapporti con la controllante.

Le società collegate che hanno avuto variazioni nelle partecipazioni sono:

LIMA S.r.l., di cui Nova Coop detiene una partecipazione pari al 38,68% del capitale sociale, ha registrato un versamento per aumento di capitale per 1.678.712 euro. Librerie Coop S.p.A., di cui Nova Coop detiene una partecipazione pari al 25,05% del capitale sociale, ha registrato un versamento per aumento di capitale finalizzato a copertura perdite di 522.488 euro. Si rimanda all'ampia illustrazione dei rapporti con le collegate riportata in nota integrativa.

Le società LIMA S.r.l., ha registrato un allineamento al patrimonio netto positivo mentre le collegate Assipiemonte '96 S.r.l. e Librerie Coop S.p.A. hanno subito delle svalutazioni al fine di allineare il valore della partecipazione ai valori del patrimonio netto. Il dettaglio di tali operazioni è illustrato nelle apposite tabelle della nota integrativa al presente bilancio.

Nova Coop ha intrattenuto nel corso dell'esercizio normali rapporti con tutte le società collegate.

Operazioni nei confronti delle parti correlate ex articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile

Le operazioni nei confronti delle parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nova Coop, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 115 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, ha aderito al regime di Trasparenza fiscale triennale nei confronti delle partecipate Librerie Coop S.p.A. e Distribuzione Roma S.r.l. dal 2014 al 2016. In presenza di tale regime di natura fiscale, l'imputazione dei redditi (perdite), delle ritenute d'acconto, dei crediti d'imposta e gli acconti versati sono in capo alle società partecipanti in relazione alla quota di partecipazione agli utili di ciascuno. Nel 2014 le società partecipate hanno realizzato perdite fiscali per complessivi euro 7.139.297 che hanno determinato un beneficio fiscale per Nova Coop di circa 265 mila euro.

Le politiche del personale

Sicuramente, se l'anno 2012 ha rappresentato l'avvio del cambiamento, l'esercizio appena conclusosi ha visto invece il concretizzarsi di un nuovo assetto aziendale più efficiente e compatto, capace di affrontare uno degli anni più difficili del consumo piemontese.

A ottobre del 2013 la nuova Presidenza e la rinnovata Direzione si sono presentati alle figure di responsabilità dell'intera cooperativa, cioè i partecipanti dei meeting che, come ogni anno, sono stati convocati proprio per confermare la volontà di tempestiva comunicazione trasparenza aziendale. Da questa data si è quindi avviata la seconda fase del percorso di riorganizzazione aziendale, confermando l'impegno della Direzione ad individuare le figure più adeguate a ricoprire i nuovi ruoli valorizzando le competenze presente in cooperativa così adeguatamente espresse nelle fasi del development e nella storia professionale di ognuno. Una fase molto dinamica e frizzante che non si è conclusa con la chiusura del 2013 ma che si è appunto completata nel corso del 2014 offrendo interessanti percorsi di crescita interna e di interessante interscambio tra risorse di diverse direzioni aziendali.

Sicuramente tutto il 2014 ha visto l'intero management di Nova Coop mettere in pratica quella volontà di cambiamento e di valorizzazione delle risorse umane presenti che in questi ultimi anni è stata più volte richiamata e sollecitata da tutti.

La nuova direzione Commerciale unificata, l'accorpamento dell'area Risorse Umane con l'area Amministrativa, nonché l'incorporazione di Promo.ge.co ed il conseguente sviluppo della Direzione Tecnica e Patrimonio, hanno reso indispensabile una rivisitazione dettagliata e "critica" di tutti i processi aziendali, così da identificare le aree di sovrapposizione di attività nonché le sacche di possibili inefficienze organizzative. Questo lavoro ha visto impegnate tutte le funzioni aziendali con il coordinamento dell'area Risorse Umane che insieme, attraverso un chiaro mandato della Presidenza, hanno ridisegnato tutti i principali flussi lavorativi e condiviso con maggior dettaglio il disegno organizzativo delle diverse Direzioni Nova Coop.

La Direzione Commerciale, che si era data, alla fine del 2013, quattro importanti obiettivi: "migliorare" le quote di mercato e la redditività, "valorizzare" ruoli e specificità della vendita, "efficientare" ottimizzando i presidi comuni di sede in base alle esigenze della rete, "valorizzare" il rapporto sul territorio con soci e consumatori, ha affrontato questo percorso con estrema apertura al cambiamento e grande determinazione sui risultati attesi. Si è infatti riorganizzata complessivamente partendo proprio dalla sede, in cui sono state trasferite e centralizzate alcune attività precedentemente decentrate sulla rete, producendo così scelte più condivise ed efficienze lavorative, ma anche liberando in rete, in particolare negli ipermercati, competenze indispensabili alla sempre più complessa attività di gestione dei punti di vendita. Questa riorganizzazione ha consentito anche di proporre e realizzare percorsi di carriera con trasferimenti dalla rete vendita alla sede centrale.

La nuova direzione Risorse Umane e Servizi amministrativi (prima Direzione Servizi Centrali) ha avviato una impegnativa attività di indagine sia nei confronti della rete vendita sia al suo interno, per ridisegnare il proprio assetto organizzativo in un'ottica di servizio al cliente interno e di concentrazione e accorpamento delle attività affini sotto un'unica guida. L'area Risorse Umane (Personale) si è posta l'obiettivo di rispondere meglio alle esigenze di una rete nuova ed unificata, accorpando quindi le sue risorse per attività, superando la distinzione precedente dei canali di vendita: Formazione e selezione, Gestione e organizzazione, Amministrazione e paghe, Relazione sindacale e disciplinare, Sicurezza sul lavoro. Tutte queste sono state ridisegnate per migliorare e rendere più proficuo il lavoro di supporto indispensabile della funzione del personale. L'Area Servizi Amministrativi, che ha visto da luglio del 2014 l'andata a regime della nuova struttura organizzativa, si è decisamente innovata, accorpando in modo più funzionale i diversi uffici, valorizzando le potenzialità e le competenze delle risorse interne ma anche investendo su nuove figure. Così il Responsabile stesso dell'Amministrazione che, avendo svolto tale funzione all'interno del Consorzio Nordovest per dieci anni, ha saputo abbinare alla profonda conoscenza del sistema e delle procedure in essere una nuova e dinamica gestione dell'area, indispensabile per affrontare le sfide del futuro.

La Direzione Tecnica e Patrimonio ha anch'essa analizzato i propri processi lavorativi e le complesse dinamiche sottostanti al processo di realizzazione e manutenzione del patrimonio aziendale. Anche in quest'area si sono volute valorizzare le risorse provenienti dalla rete vendita, prediligendo le crescite delle risorse interne e la valorizzazione delle competenze già presenti in azienda.

A coronamento di questa intensa attività d'analisi organizzativa, la cooperativa ha visto nel mese di febbraio 2014 l'apertura della nuova sede di Vercelli ed il relativo trasferimento in un'unica "casa" di tutte le direzioni aziendali e delle oltre duecento persone operanti nelle sedi di Galliate e Leinì. Operare fianco a fianco in una sede comune e condividere quotidianamente e di persona i problemi e le soluzioni, ha consentito nel giro di pochi mesi lo sviluppo di un clima di maggiore collaborazione e di ascolto reciproco, sicuramente un clima in grado di soddisfare le attese e le aspettative di "abbattimento dei muri.." espresse nei meeting degli scorsi anni.

L'impegno di tutti si è pertanto concentrato alla ricerca di soluzioni condivise e coerenti con gli obiettivi del piano industriale 2012-2014 ma anche alla definizione di un ulteriore importante progetto già annunciato dalla Presidenza di Novacop: la costruzione di un piano strategico pluriennale capace di assicurare un futuro positivo a soci e dipendenti. Sotto il coordinamento del Vice Presidente alla pianificazione strategica, si è infatti avviato nel secondo semestre 2014 un impegnativo lavoro di definizione degli obiettivi e delle politiche che devono condurre la nostra cooperativa nei prossimi sei anni. L'elaborazione di questo innovativo e sfidante piano strategico ha visto ancora una volta la redazione congiunta di tutte le aree aziendali attraverso l'attività di uno o più figure rilevanti delle singole di-

rezioni. Un lavoro quindi di squadra che ha rafforzato ulteriormente la modalità di lavoro per project management e per condivisione degli obiettivi che, diventando comuni ed univoci, si prospettano con fiducia maggiormente raggiungibili.

L'anno 2014, diversamente dal precedente, ha visto l'apertura di due nuove strutture, l'ipermercato di Collegno e il superstore di Torino C.so Molise, che hanno richiesto l'impegno dell'area del personale sia per quanto concerne la selezione ed i nuovi inserimenti sia per la formazione necessaria per l'allineamento delle competenze.

Non solo l'anno 2014, che ha registrato un calo importante delle vendite, ha richiesto, più che in altre occasioni, una grande attenzione alla gestione dei punti di vendita e al riequilibrio degli organici. Solo grazie alla corretta tensione su queste tematiche si è riusciti a contenere i costi, gestendo le ore lavoro in coerenza con i nuovi andamenti delle vendite.

Infine un importante tema relativo alle politiche del personale, affrontato nel corso del 2014 e realizzato all'interno del piano strategico 2015-2020, è stato quello del welfare aziendale. La scelta è stata quella di partire dalla fase di ascolto di tutte le nostre risorse per provare a rispondere ai veri bisogni non di qualsiasi lavoratore, ma proprio dei lavoratori Nova Coop. Focus group e questionari sono stati quindi gli strumenti fondamentali a disposizione della Direzione Risorse umane per individuare e articolare quell'insieme di azioni, strumenti, servizi e prestazioni da mettere a disposizione dei propri dipendenti, anche per migliorare il clima interno, il benessere organizzativo e quello del singolo lavoratore.

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2015 – ex art. 2428 comma 3 n. 5 - 6

Il preventivo 2015 approvato dal Consiglio d'Amministrazione si inserisce in un momento particolarmente impegnativo nella vita della Cooperativa. L'approvazione del Piano Strategico e dei Piani operativi collegati ingaggia l'intera struttura operativa a conseguire risultati impegnativi e vincolanti per raggiungere gli obiettivi dichiarati: essere leader di mercato, essere riconosciuti come l'insegna più conveniente, essere sempre più produttivi ed efficienti, rafforzare il radicamento territoriale e il rapporto con i diversi stakeholders. Il varo della manovra convenienza sulle grandi marche e sul PAM, decisa di concerto con Coop Italia, e la definizione di arene territoriali di prezzo ci ha portato a ribassare i prezzi di circa 3500 referenze. Si tratta di un grande investimento sui margini a vantaggio di soci e consumatori e dal quale ci aspettiamo un ritorno in termini di incremento delle vendite e del numero degli scontrini che possano portare giovamento al bilancio della cooperativa.

Gli esiti di tale impegno saranno compiutamente misurati dai prossimi mesi e potranno così consolidare o correggere le previsioni di gestione che in questa fase siamo in grado di formulare.

Il 2014 era annunciato come anno della ripresa e così non è stato. Anzi sono stati mesi difficilissimi di stagnazione, di deflazione dei prezzi e di calo dei consumi. Solo nell'ultimo quadrimestre il PIL ha interrotto il calo e messo davanti un timido segno "più". Tuttavia le migliori previsioni sul 2015, che oggi vengono generalmente formulate, sembrano sostenute da dati più concreti e reali. La diminuzione del prezzo del petrolio, la svalutazione dell'euro verso il dollaro, la più incisiva politica monetaria della Bce, con il Quantitative Easing, le politiche di flessibilizzazione del mercato del lavoro contenute nel Jobs Act possono dare consistenza reale alla prospettive di ripresa dell'economia italiana. Se il paese riuscirà ad evitare nuove turbolenze politiche e sarà garantita stabilità e continuità all'azione di governo e alle necessarie riforme istituzionali, allora effettivamente imprese e lavoro potranno avviare una fase nuova di crescita e di superamento della crisi.

Le principali voci del preventivo (le percentuali si riferiscono al peso rispetto al valore della produzione):

Vendite, 1.067.422 di euro, dei quali 34,5 relativi alla distrazione di carburante.

Margine netto merci, 29,3%, lo stesso dato riferito alla rete tradizionale sale al 30,15%.

Costo del lavoro, 12,3%, leggermente inferiore sia al preventivo che al consuntivo 2014.

Costi di funzionamento, 4,1%, in linea con lo scorso anno.

Margine operativo netto, 5.984.000 di euro, pari allo 0,56% in linea con gli obiettivi del Piano Strategico.

Margine operativo lordo, 54.667.000 di euro, pari al 5,12%.

Budget finanziario, 19,5 milioni di euro dei quali 7,1 dati dalle partecipazioni strategiche.

Investimenti, 52.526.061 di euro, pari al 75% del cash flow preventivato al netto delle partite straordinarie di 69.701.000.

Posizione Finanziaria Netta, riduzione di 17,2 milioni di euro, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico.

Prestito sociale, la raccolta prevista è di 20 milioni di euro.

Risultato ante imposte, dovrebbe superare i 25,5 milioni di euro.

Le imposte e le tasse dovrebbero subire un'importante riduzione a seguito della sterilizzazione del costo del lavoro dei contratti a tempo indeterminato nel calcolo dell'Irap e portare ad un risultato dell'esercizio di poco superiore ai 21 milioni di euro.

Il preventivo 2015 evidenzia la novità di un nuovo canale di vendita quello del negozio "Fior Fiore" che per la sua particolare caratteristica non è assimilabile alla rete tradizionale e che, nel solo mese di attività considerato, porta comunque un contributo positivo al budget di cooperativa.

Critica appare invece, per ora, la performance dell'e-commerce che a fronte di un obiettivo di fatturato di poco superiore si 2 milioni prevede un margine operativo negativo di 520.000€. Si tratta di un progetto sviluppato in ambito di Coop Italia e per il quale si è, da subito, avviato un lavoro di revisione del progetto che nel corso dell'anno dovrebbe portare a significative correzioni del risultato atteso.

LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

... **“La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione.**

La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori.

Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori”

Articolo 4 dello Statuto Sociale NOVA COOP: “ La Cooperativa si propone di:

1. **fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;**
2. **tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;**
3. **promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;**
4. **promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;**
5. **promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;**
6. **contribuire a tutelare l'ambiente;**
7. **intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.”**

1 FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI

1.1 LE VENDITE E LA GESTIONE COMMERCIALE

I consumi

Il 2014 si è confermato un anno di grande difficoltà. Si sono rafforzati i comportamenti volti al risparmio sulla spesa, che hanno caratterizzato il consumo in Italia in questi ultimi anni e che sono ormai entrati nell'abitudine del consumatore. Alla minor disponibilità di denaro ha fatto riscontro un'attenzione alla riduzione degli sprechi, una propensione ad acquistare per il consumo a breve ed evitare scorte, una preferenza di prodotti a lunga conservazione in luogo di prodotti freschi e un minor acquisto di prodotti non indispensabili.

Peraltro, il consumatore ha cercato di mantenere per i propri acquisti alimentari un alto livello qualitativo attraverso l'utilizzo più frequente di prodotti in offerta, ricercando alternative ai prodotti di marca più cari sostituendoli con prodotti meno cari ma sicuri, ma soprattutto indirizzando le proprie scelte sui prodotti della marca dell'insegna degli stessi distributori (Private Label) quale alternativa alle marche leader, in grado di assicurare un prezzo più basso ad una qualità garantita. In anni di contrazione dei consumi sono cresciute le vendite di queste referenze a marca di insegna degli stessi distributori. E' il caso del nostro prodotto Coop, in tutte le sue espressioni, che risulta in crescita sia in valore che in quantità, anno su anno e rafforza la fidelizzazione all'insegna.

Nell'ultimo triennio le variabili chiave considerate per valutare la convenienza dei punti di vendita da parte dei clienti sono state:

- Il prezzo dei prodotti e il rapporto qualità/prezzo;
- La proposta promozionale;
- La vicinanza/comodità del punto di vendita per un risparmio di tempo/costi;
- I servizi erogati e la loro qualità.

Riorganizzazione Direzione Commerciale

Per reagire ed affrontare con successo le trasformazioni del mercato e del contesto economico, Nova Coop ha nel corso del 2014 realizzato profondi cambiamenti organizzativi aziendali che hanno fortemente coinvolto l'area commerciale con la realizzazione di una Direzione Commerciale unica intercanale, responsabile della Gestione Commerciale, in grado di muoversi in autonomia all'interno di un sistema (distrettuale e nazionale), anch'esso in forte trasformazione, ma soprattutto mantenere e migliorare competitività sul territorio in cui opera. Nel contempo, ha contribuito alla diminuzione del costo del lavoro di Sede influenzando positivamente sul risultato di Margine Operativo della Gestione Caratteristica.

Nel corso del primo trimestre sono stati analizzati i processi nei 2 canali per razionalizzare le attività e dare sostanza agli obiettivi che ci eravamo posti quali:

- Migliorare e mantenere le quote di mercato e la redditività dei prodotti distributivi per meglio competere sul territorio con la nostra multicanalità.
- Ricercare efficienza ed efficacia attraverso la definizione e l'ottimizzazione dei presidi comuni di Sede con sviluppo di economie di scala (obiettivo economico: diminuzione dei costi di Sede) e filiere corte e veloci per rispondere rapidamente ai cambiamenti ed alle esigenze della Rete (obiettivo qualitativo: fare meglio con meno, usare meglio le risorse presenti in cooperativa).
- Ricercare coerenza nelle politiche commerciali e gestionali nonché uniformità nei processi (di lavoro, di gestione delle persone, ecc.), negli strumenti utilizzati, nella reportistica di riferimento, nei processi adottati a punto vendita, nelle modalità di vendita, nella salvaguardia delle diversità dei 2 canali e nella valorizzazione dei loro ruoli attraverso maggiori "sinergie" territoriali laddove alcuni prodotti distributivi operano. Il tutto attraverso il confronto delle migliori soluzioni da applicare in Rete, centro di profitto della cooperativa.
- Affermare la distintività della Cooperazione di consumo attraverso la realizzazione della sua missione, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione del rapporto con i Soci e con il territorio.

Il risultato dei confronti ha portato ad individuare i ruoli e le persone a cui affidare le politiche commer-

ciali da presidiare, valorizzando le competenze manageriali e le professionalità presenti nei due canali sia in sede che in rete. Ne è nata una Direzione Commerciale intercanale in grado di confrontarsi in modo propositivo e costruttivo con il Consorzio, per le aree ad esso delegate, e contestualmente punto di riferimento e di confronto bidirezionale dei diversi prodotti distributivi operanti in mercati differenti. Ci sentiamo però di esprimere consapevole ottimismo sulla sua realizzazione in quanto confortati dall'attiva e competente partecipazione di tutti colleghi di entrambi i canali sia di Rete che di Sede coinvolti nel cambiamento, che ha trasferito attività presidiate dai ruoli di rete in sede ma con un continuo confronto sugli obiettivi e sulle azioni necessarie. L'andata a regime delle attività della nuova Direzione Commerciale unica continuerà a produrre i suoi effetti ancora nel 2015.

Vendite

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale e, pertanto, in taluni casi differiscono lievemente dai dati rappresentati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (OIC).

Le vendite in Nova Coop nel 2014 hanno registrato a valore 1,024 miliardi di euro su rete assoluta (1,7% su 2013 e -2,99% sul budget), mentre a rete omogenea sono stati di 1,005 miliardi, (-3,11% su 2013 e -2,53% sul budget). A mercato omogeneo, il canale ipermercati ha sviluppato vendite per 664,5 milioni di euro (-2,81% su 2013 e -2,4% sul budget); il canale supermercati ha prodotto 340,6 milioni di euro (-3,69% su 2013 e -2,76% su budget).

Il risultato è da ritenersi positivo in particolare se confrontato al mercato della GDO nel Distretto Nordovest che. A rete omogenea, ha registrato un arretramento nelle vendite nel 2014 di 1,9% (-3,1% ipermercati > 4500mq e -1,2% supermercati > 400mq) mentre il sistema COOP distrettuale segna un decremento di 3,6 punti percentuali (-3,4% ipermercati e -3,9% supermercati). Da considerare che le 3 cooperative del nordovest operano in territori i cui mercati hanno una struttura distributiva differente: la GDO in Piemonte ha una densità distributiva di 295mq ogni 1000 abitanti (la più alta d'Italia con il Friuli) la Lombardia 264 (-12%) e la Liguria 184 (-54%).

L'evoluzione della rete super e iper dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
VENDITE SMK	373.530.733	389.510.996	385.382.749	379.037.421	382.319.741	367.749.247	358.525.695	343.206.162
n° SMK	50	49	50	49	49	45	45	44
MQ SMK	68.248	70.376	73.244	71.015	71.015	67.083	67.083	66.585
€/MQ	5.473	5.535	5.262	5.337	5.384	5.482	5.345	5.154
VENDITE SMK	41,6%	39,6%	37,6%	36,8%	36,6%	34,6%	34,4%	33,5%
REDDITIVITA' SMK	42,6%	39,7%	39,1%	36,9%	36,1%	34,2%	34,2%	32,6%
VENDITE SMK	92	96	95	94	95	91	89	85
REDDITIVITA' SMK	101	104	111	104	108	105	102	97
VENDITE IPER	524.930.037	594.318.568	639.581.441	651.856.810	661.443.948	695.901.957	683.732.112	681.382.220
n° IPK	10	12	14	15	16	16	16	17
MQ IPK	56.500	66.100	82.500	84.750	89.290	89.290	89.290	93.790
€/MQ	9.291	8.991	7.753	7.692	7.408	7.794	7.657	7.265
VENDITE IPER	58,4%	60,4%	62,4%	63,2%	63,4%	65,4%	65,6%	66,5%
REDDITIVITA' IPK	57,4%	60,3%	60,9%	63,1%	63,9%	65,8%	65,8%	67,4%
VENDITE IPER	261	296	318	324	329	346	340	339
REDDITIVITA' IPK	268	312	340	351	374	397	388	396
VENDITE RETE	898.460.770	983.829.564	1.024.964.190	1.030.894.231	1.043.763.689	1.063.651.204	1.042.257.807	1.024.588.381
N° PDV	60	61	64	64	65	61	61	61
MQ rete	124.748	136.476	155.744	155.765	160.305	156.373	156.373	160.375
€/MQ	7.202	7.209	6.581	6.618	6.511	6.802	6.665	6.389
VENDITE RETE	148	162	169	170	172	176	172	169
REDDITIVITA' RETE	157	174	188	188	197	203	198	198

Nel confronto tra il 2014 e il 2013 a rete omogenea, gli scontrini in Nova Coop risultano in calo dell'1,48% (ipermercati -1,06%, supermercati -2,08%) mentre la spesa media in Nova Coop è arretrata dell'1,6% (ipermercati -1,7% supermercati -1,6%).

Il dato degli scontrini, come la spesa media, segnano un dato in decremento rispetto all'anno precedente sia per la ridotta frequenza di spesa sia per la minor propensione ai consumi che ha portato il consumatore a ridurre le quantità acquistate.

Sempre più evidente la maggiore attenzione ai prodotti in promozione ma anche per l'acquisto di prodotti presenti in assortimento a prezzi più contenuti scegliendo marche alternative in luogo di prodotti leader.

Sono questi i cambiamenti di comportamento all'acquisto che consentono alle famiglie di difendersi dagli effetti crisi e di conseguenza alle minori risorse da dedicare alla spesa di alimentari; inoltre, il canale ipermercati, è fortemente penalizzato dal calo di acquisti nel settore No Food.

In questi anni abbiamo assistito al cambiamento di comportamento dei soci/clienti che si è manifestato soprattutto nel grocery industriale (prodotti confezionati a libero servizio) attraverso l'acquisto di prodotti alternativi ai leader (stessa quantità ma ad un prezzo più basso) e contemporaneamente ad un maggior acquisto di referenze in promozione, con conseguente diminuzione del valore pezzo medio e quindi dello scontrino.

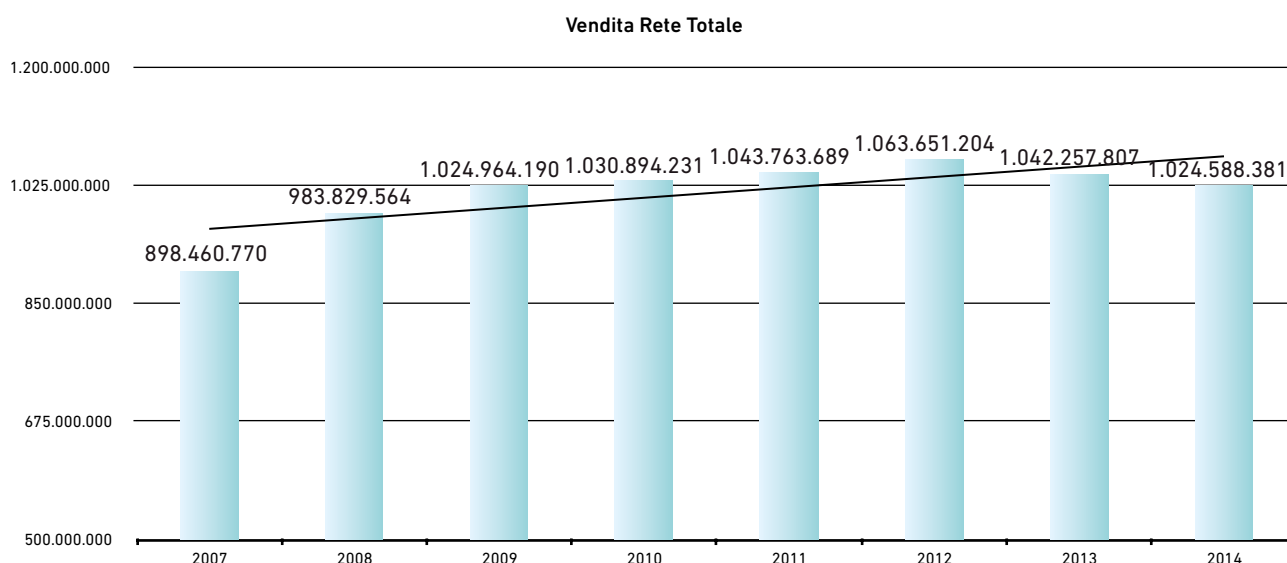
Per quanto riguarda le vendite delle merci in offerta nel settore grocery, che rappresenta il 55,78% dell'intera rete vendite, nel 2014 abbiamo registrato nelle promozioni un incremento di pezzi venduti pari al 10,04%. Nel canale Ipermercati, la cui pressione promo è stata del 31,34% (+2,44% rispetto al 2013), i pezzi venduti in più sono stati quasi 6,7 milioni, in crescita dell'11%. Nel canale Supermercati la pressione promozionale è stata del 25,78% (+3,48% rispetto al 2013) con circa 5 milioni di pezzi venduto in più, pari a una crescita del 15%. Nelle vendite promozionali il prodotto a marchio Coop si conferma il prodotto più venduto, con una percentuale che supera il 33%.

Nelle vendite "in continuo" (non in promo) del settore grocery analizzato in omogeneo, i pezzi venduti nel 2014 sono diminuiti del 7,0% (214,8 milioni di pezzi venduti rispetto ai 231,0 milioni del 2013).

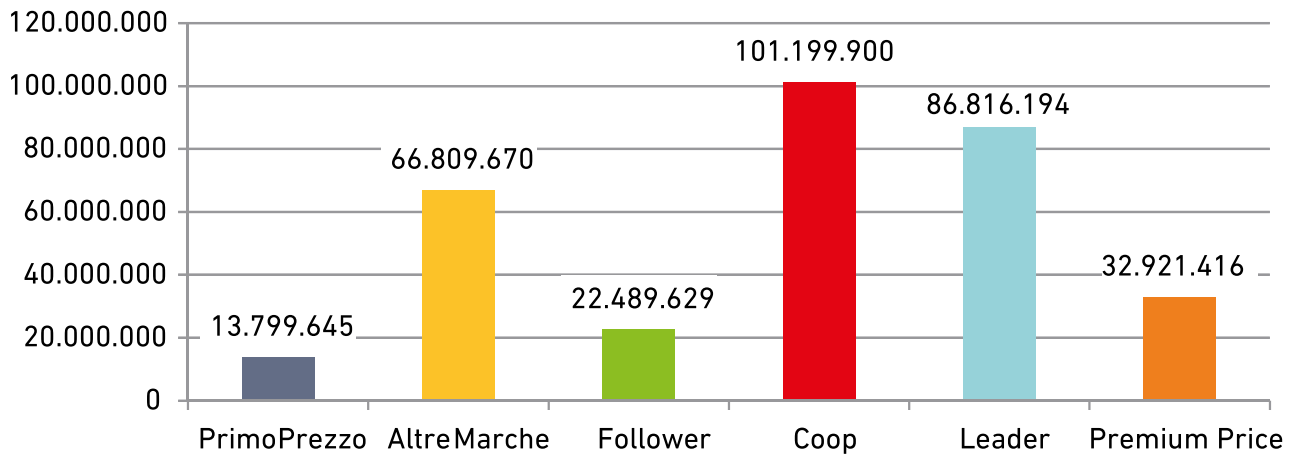
Il fatturato del continuo espresso nel canale Ipermercati è diminuito del 5,4% (241,7 milioni di euro rispetto ai 255,7 milioni di euro). Nel canale Supermercati il fatturato è diminuito del 5,8% (155,6 milioni di euro rispetto ai 165,2 milioni di euro).

Nella composizione percentuale dei pezzi totali venduti in omogeneo, i prodotti leader nel 2014 si sono assestati nel canale Ipermercati al 25,9% (-0,6% sul 2013), nel canale Supermercati al 28,1% (-0,5% sul 2013).

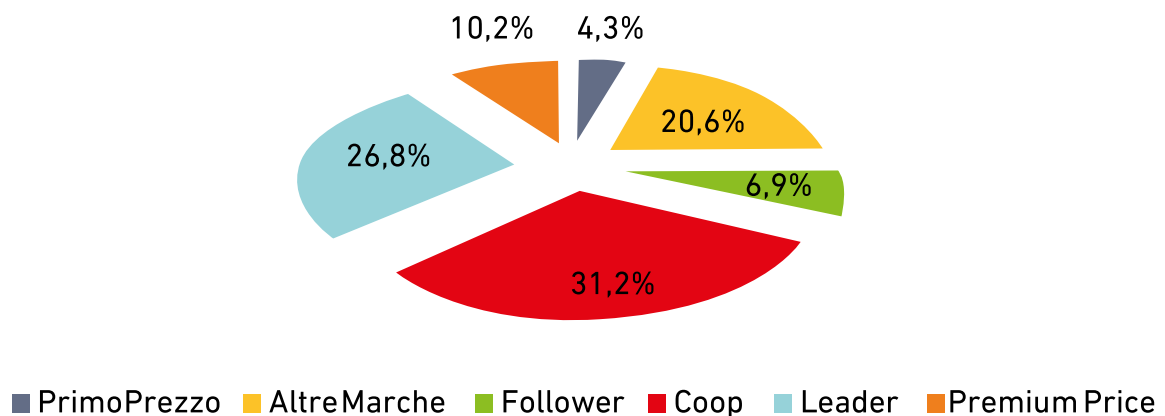
Il prodotto a marchio COOP segna nel canale Ipermercati un'incidenza del 30,5%, contro il 29,9% dell'anno precedente e nei Super del 32,3% contro il 31,4%. In quantità, i pezzi venduti di prodotto COOP in omogeneo sono cresciuti di circa 382 mila unità.



N° pezzi venduti grocery
(alimentari conservati, freschi e surgelati, chimico)
Rete Totale



% pezzi venduti grocery
(alimentari conservati, freschi e surgelati, chimico)
Rete Totale



Anche i freschissimi influenzano il valore della spesa media ma, in quanto costituiti da materie prime non facilmente conservabili, l'effetto sui prezzi di vendita risulta legato più alla variazione di costo per motivi climatici o di produzione più o meno abbondante. In questi settori la presenza della produzione controllata da COOP è ampiamente rappresentata dall'offerta dei freschissimi della filiera produttiva certificata a marchio, che garantisce l'assoluta qualità attraverso le attente pratiche di allevamento e coltivazione controllate all'origine. Le carni rosse a marchio COOP rappresentano oltre il 90% del fatturato della categoria. Nell'ortofrutta il peso del prodotto a marchio COOP è pari al 60%, valori che fanno aumentare considerevolmente le quote del nostro prodotto a marchio sul fatturato e sulla quantità venduta: questo è il valore aggiunto e distintivo che COOP può dare in termini di qualità e competitività. Le vendite dei freschissimi nel canale Ipermercati segnano un decremento rispetto al 2013 pari al 3,6% a valore e del 4,6% in volumi. Nei Supermercati il decremento è del 7,1% in valore e del 6,9% in volumi. Questi dati confermano la tendenza sui consumi attuali, che porta a penalizzare le carni, in particolare le rosse ed in parte anche la forneria. C'è da segnalare che per l'ortofrutta il 2014 ha registrato una marcata deflazione per tutto l'anno, che si è confrontato con un primo semestre del 2013 inflattivo; oltre a questo, la stagione estiva caratterizzata dal maltempo ha penalizzato fortemente i consumi della frutta di stagione come pesche, nettarine, albicocche, meloni e cocomeri generando

nelle sole 10 settimane estive centrali il disavanzo di volume registrato a fine anno.

Nelle carni rosse, la riduzione dei consumi è un trend difficile da contrastare, e nel 2014 non è stato compensata da un aumento di carni bianche, laddove nel reparto pescheria abbiamo assistito ad una inversione del trend, con un ritorno alla crescita che si sta confermando anche nei primi mesi del 2015.

Margini e sue componenti

Il 2014 si è chiuso, malgrado un mercato decisamente complesso, con un risultato positivo in termini di competitività verso i concorrenti di riferimento con una ricerca della convenienza senza interventi di aumento prezzi.

Con la nuova organizzazione della Direzione Commerciale si è rafforzata l'Area Pricing e ciò permetterà per il 2015 di centralizzare l'attività di formulazione prezzi anche per il canale Ipermercati per poter ricercare sempre più efficacia e con lo scopo di dare coerenza alle politiche commerciali, pur mantenendo la distintività tra i canali e migliorando la competitività sul territorio dove siamo presenti.

Per i reparti a gestione articolo (grocery e non alimentari) il risultato di margine a è risultato in linea rispetto al 2013. Per mantenere un'offerta promozionale in linea con le attese dei soci clienti, come dimostrato dall'aumentata pressione promozionale a consuntivo, abbiamo registrato nel 2014 un aumento del costo delle promozioni. Le stesse considerazioni possono esser fatte per i freschissimi. L'investimento totale promozionale sostenuto è stato circa di 124,5 milioni (+0,73% rispetto al 2013 pari a 5,5 milioni) e superiore a quanto preventivato del 1,18%, pari a 8,6 milioni.

Per quanto riguarda la gestione delle merci in rete, alla voce perdite conosciute che annovera tra di esse gli scaduti e le rotture, si è passati dallo 0,26% del 2013 allo 0,27% del 2014 confermando, di fatto i risultati dell'anno passato. Il canale ipermercati ha registrato una percentuale dello 0,30, mentre il canale supermercati dello 0,22.

Le perdite sconosciute, le cosiddette "differenze inventariali" che comprendono anche la voce furti, hanno fatto registrare un risultato eccellente pari allo 0,22%, con un recupero di circa 289 mila euro sul 2013, che aveva fatto registrare uno 0,24%. Il canale supermercati è passato dallo 0,27% del 2013 allo 0,25% nel 2014 con un recupero a valore di circa 100 mila euro; il canale ipermercati ha portato il risultato dallo 0,23% del 2013 allo 0,20% del 2014, con un recupero in valore di circa 189 mila euro. In relazione a queste due voci importanti per il margine, nel 2012 si è costituito un gruppo di lavoro dedicato interdirezionale con il coinvolgimento della rete vendita, al fine di mettere in campo azioni correttive volte al miglioramento dei dati. I risultati positivi ottenuti nel 2013 ci hanno portato a confermare il gruppo di lavoro in maniera stabile e i dati del 2014 sono ulteriormente migliorati.

A fronte di questi dati, e attraverso la contribuzione dei fornitori che la cooperativa ha demandato al Consorzio Nordovest, il risultato del margine netto merci, che rappresenta il valore finale dai ricavo dalle merci vendute, si attesta su circa 310,8 milioni (+0,6% sul 2013 pari a circa 970 mila euro). Il canale ipermercati registra una percentuale leggermente superiore al budget e all'anno precedente. Il valore assoluto risulta comunque inferiore al budget per effetto delle minori vendite consuntivate ed all'investimento promozionale superiore alle attese.

Nel canale Supermercati la chiusura 2014 si prospetta al di sotto del budget, anche in percentuale oltre che in valore assoluto, per effetto delle minori vendite e dell'elevato investimento promozionale sostenuto. Se raffrontato all'anno passato, invece, il risultato in percentuale è superiore di circa mezzo punto.

Gestione delle risorse umane

Nel 2014 abbiamo continuato a lavorare sulla capacità di gestire in maniera ottimale il capitale umano, coinvolgendo le persone nella ricerca delle soluzioni ai problemi e nel confronto sui temi della politica commerciale. Ci ha guidato l'analisi dei processi e la spinta alla ricerca delle soluzioni ottimali e di eccellenza, già presenti nei due canali, con l'obiettivo di estenderli su tutta la rete per migliorare le performance aziendali ed i risultati.

Riteniamo inoltre importante investire energie nella valutazione delle persone, sia per quanto riguarda le prestazioni professionali che il potenziale, in modo da individuare un "vivaio" di futuri capi su cui poter contare per il futuro della Cooperativa.

Nel 2015 continueremo il percorso formativo delle persone con ruoli di responsabilità in rete con la collaborazione della Direzione del Personale. In particolare nel canale Supermercati partirà un progetto

sulle tecniche di vendita e comportamentali orientate al cliente che coinvolgerà il personale di 15 punti vendita, pari a oltre 500 dipendenti. Tutti i negozi del canale saranno coinvolti in questo progetto nel triennio 2015/2017.

Nel Canale Ipermercati, in relazione alla riorganizzazione della Direzione commerciale e della conseguente centralizzazione di alcune attività, si svolgeranno degli incontri che coinvolgeranno tutti i Direttori e Capi Settore finalizzati all'analisi delle nuove aspettative dei ruoli e delle possibili conseguenti azioni formative.

Costo del Lavoro

Il numero di ore lavorate, nel canale ipermercati in omogeneo sono state 3.608.000, inferiori al 2013 di oltre 145.000 ore (3,9%), portando la produttività in omogeneo a 184,16 euro/ora, con una crescita del 1,11% sul 2013, ma un contenimento del 2,12% rispetto a quanto previsto dal budget, per effetto di un minor apporto dalle vendite. Il costo del lavoro si assesta all'11,61%, inferiore al budget per lo 0,22%.

Nel canale supermercati le ore lavorate in omogeneo sono state 1.893.000, inferiori al 2013 di oltre 61.000 (3,13%), con un risultato di produttività di 179,84 euro/ora, in flessione dello 0,58% sul 2013 e dello 0,14% sul preventivo. Il costo del lavoro è pari al 12,04%, inferiore al preventivo per lo 0,46%.

In termini monetari assoluti, il costo totale di rete si attesta su 120,4 milioni di euro, in linea con il 2013 nonostante due negozi in più (Ipermercato di Collegno e Superstore di Torino C.so Molise, aperti rispettivamente a giugno e settembre 2014). Rispetto al budget, in totale sono stati risparmiati circa 7 milioni di euro.

Il risparmio di ore è stato possibile anche grazie alle nuove implementazioni e ottimizzazioni delle casse fast-lane in alcuni punti vendita del canale ipermercati. Nel canale Supermercati l'integrazione del banco macelleria ai banchi assistiti gastronomia e forneria ha permesso di raggiungere economie di scala nei processi.

Per il canale Ipermercati, un grande contributo alla diminuzione delle ore lavorate si è ottenuta grazie alla centralizzazione di alcune attività che ha consentito di liberare risorse che si sono potute dedicare con più attenzione ad una puntuale organizzazione dei processi in rete e che daranno risultati più tangibili nel corso del 2015.

Per entrambi i canali sono state messi in campo azioni atte al miglioramento dell'organizzazione del lavoro ottimizzando i processi.

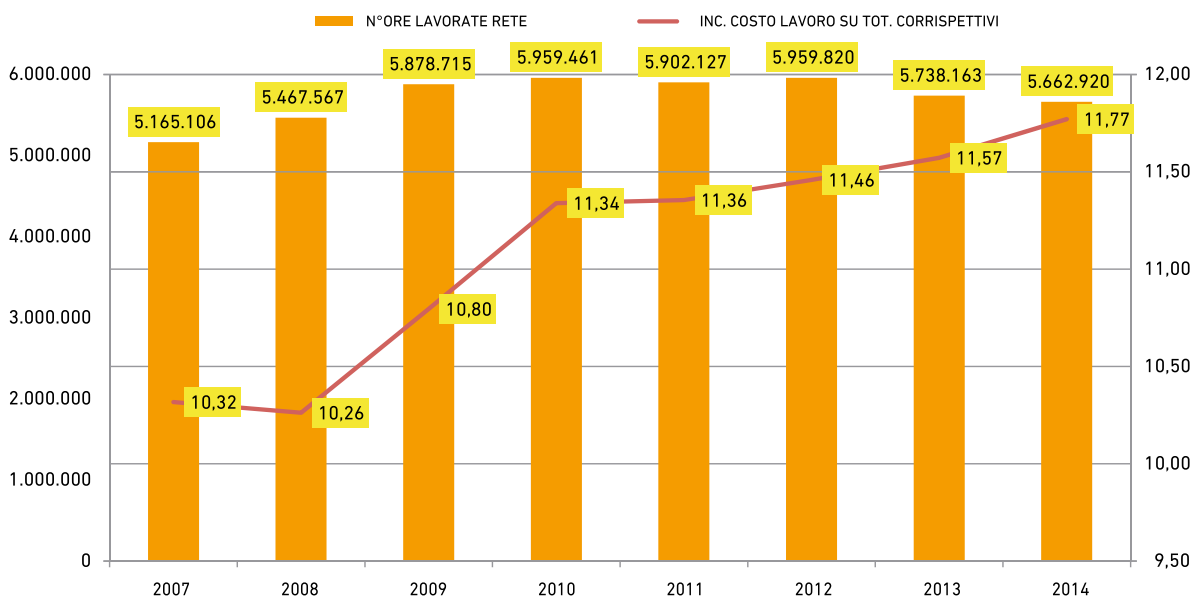
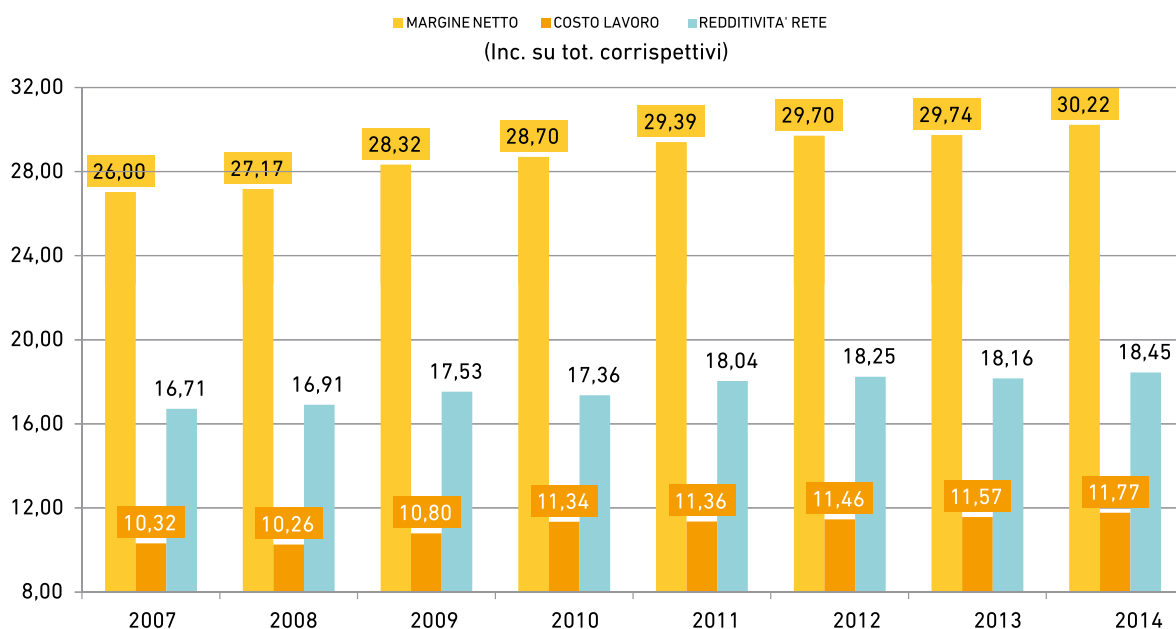
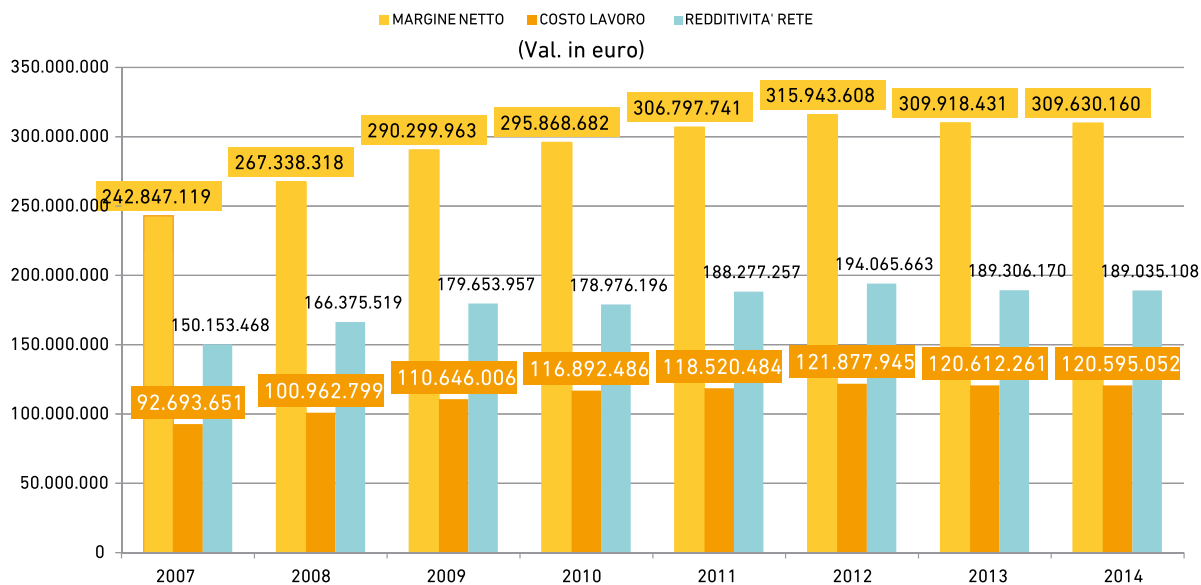
Redditività commerciale dei canali

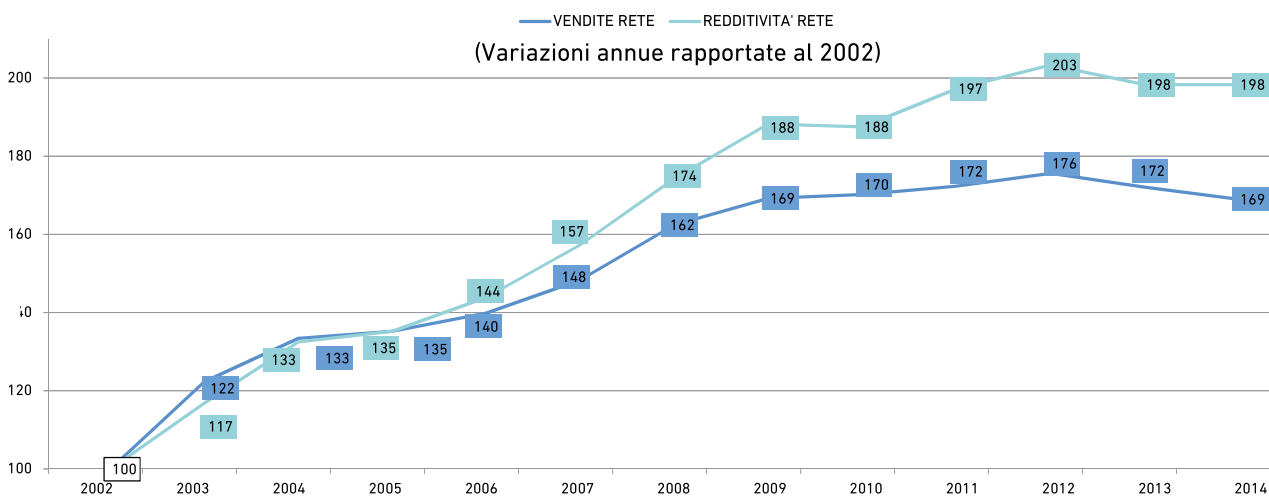
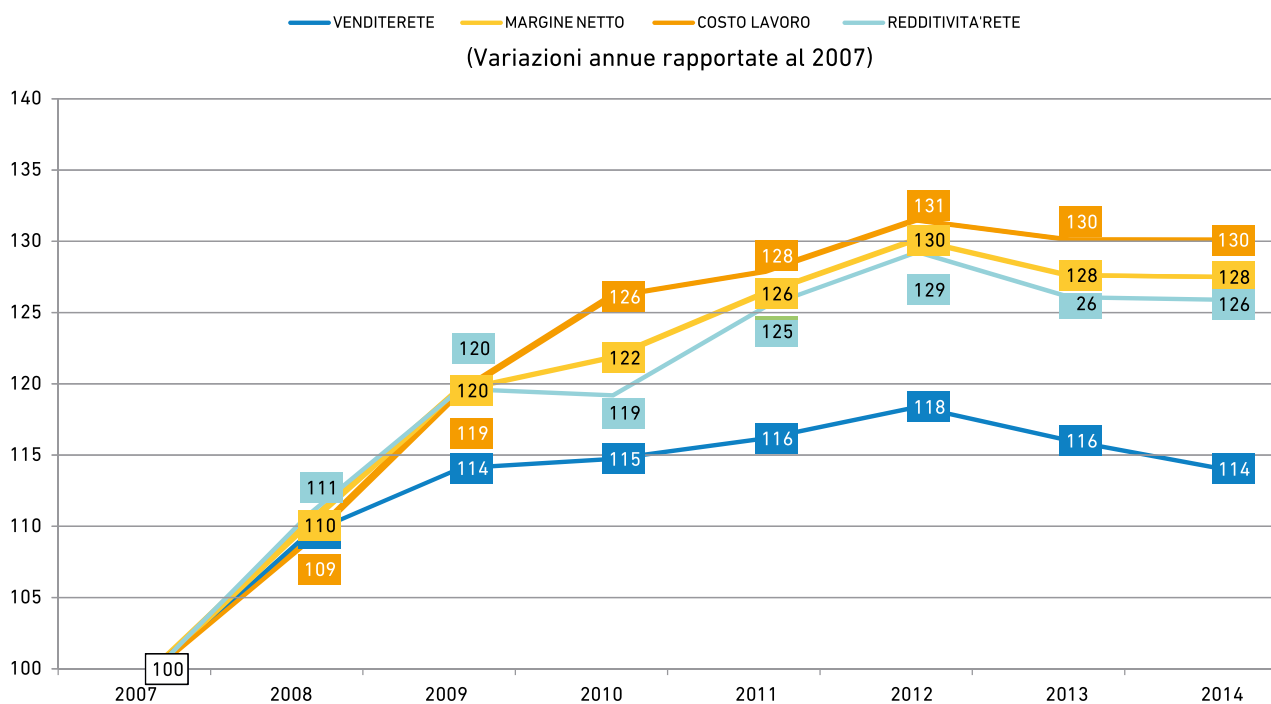
La gestione commerciale produce il risultato della Redditività del canale, somma algebrica tra ricavi costituiti dal Margine Diretto ed il Costo del Lavoro, base di partenza per la costruzione Margine Operativo della Gestione Caratteristica alla cui composizione concorrono le altre direzioni aziendali con i loro centri di ricavo e costo.

Il risultato della rete è stato di circa il 18,59% con un valore di 190,5 milioni di euro, contro il 18,16% del 2013 e il 18,19% di preventivo.

Nel canale Ipermercati, la redditività ha segnato il 18,73% come valore percentuale, sensibilmente superiore al 2013 (18,23%) e superiore al budget (18,04%) con una differenza rispetto all'atteso dello 0,61%. Il risultato del 2014 è particolarmente positivo in quanto, pur penalizzato dalle vendite, è risultato dello 0,53% superiore all'obiettivo del piano industriale triennale che prevedeva, nel 2015, il raggiungimento del 18,20% di redditività del canale. Questo risultato è frutto di un'attenta attività di contenimento dei costi sviluppata sulla rete, sia in termini di merci che di costo del lavoro, fattori su cui concentreremo l'attenzione della rete anche nel corso del 2015.

Nel canale Super la redditività ha segnato il 18,31% come valore percentuale, superiore al 2013 (18,04%) ma inferiore al budget fissato al 18,51% con un arretramento del 3,77% sul preventivo. Questo risultato è stato principalmente indotto dai maggiori costi promozionali sostenuti nel corso del 2014 (circa 5,5 milioni in più del preventivo) che hanno ampiamente vanificato i significativi recuperi prodotti dalla rete sia in termini di costo del lavoro che costo di merci cedute. Rispetto al piano industriale, con il risultato ottenuto nel 2014 il canale Supermercati ha già ampiamente superato l'atteso 17,70% previsto per il 2015.





Costi pubblicità

Nel 2014 ha preso avvio un'importante attività di razionalizzazione dei costi di marketing e comunicazione grazie alle opportunità generate dalla nuova organizzazione intercanale che ha preso il via il primo gennaio 2014. Si è lavorato per mettere a fattor comune le best practice raggiunte dai due canali. La gestione intercanale delle attività ha consentito importanti ottimizzazioni di processo che hanno giovato in maniera significativa sul costo del lavoro del settore. Allo stesso modo, la nuova struttura organizzativa ha portato ad una rivisitazione del parco fornitori di beni e servizi con benefici nella contrattazione legati alla massa critica messa in campo ed il conseguente miglioramento del rapporto fra costo e qualità delle prestazioni ricevute.

Si è proceduto ad una analisi puntuale delle singole aree di investimento, efficientandone i processi gestionali, ampliando le possibilità di azioni sinergiche, rivalutando e rinegoziando le relazioni con i fornitori, ricercando opportunità per migliore efficacia ed efficienza. Questo ha consentito di mantenere gli investimenti in marketing e comunicazione del canale Supermercati ad una incidenza sul giro d'affari dello 0,81% con un recupero, rispetto al dato preventivato, dello 0,94%. Nel canale Ipermercati si registra un'incidenza sul giro d'affari del 1,46% con un recupero, rispetto al dato preventivato, del 1,52%. E' rimasta invariata l'incidenza dei costi di comunicazione di Coop Italia che ha pesato circa il 16% dell'intero budget dei canali. Anche la quota parte dei costi di comunicazione generati dalle attività demandate al Consorzio Nordovest è risultata sostanzialmente allineata al preventivo.

I costi di comunicazione dei centri commerciali, in cui alcune delle nostre strutture di vendita sono inserite, hanno confermato i costi stimati in fase previsionale. Sulla gestione di questa parte del budget l'ufficio marketing si è impegnato per acquisire maggiore ruolo all'interno dei comitati di gestione delle singole strutture.

Nel canale Supermercati è stata confermata la clusterizzazione dei pieghevoli sulla base del ruolo agito dalla singola struttura all'interno del bacino di riferimento. Complessivamente, sono state realizzate 11 versioni di volantino per ciascuna delle 26 iniziative promozionali del 2014. Il volantino di vicinato, introdotto nel corso del 2013 nei punti vendita di minore dimensione, ha confermato la capacità di sostenere la nostra proposta promozionale in questi formati. Malgrado la complessità di questa impostazione strategica, legata alla costruzione delle proposte assortimentali, alla produzione grafica, alla stampa e alla produzione dei materiali in store, siamo riusciti ad ottenere un elevato standard di servizio alla rete vendita senza significative ripercussioni sui costi sostenuti.

L'efficientamento, su entrambi i canali, del progetto di stampa a punto vendita (Yop) dei materiali di comunicazione relativi al piano promozionale ha consolidato un'importante razionalizzazione dei materiali prodotti, con ripercussioni sul costo sostenuto lungo la filiera e sulla correttezza dei materiali stessi.

Nel corso dell'anno sono partite attività di rivisitazione dei materiali di comunicazione istituzionale utilizzati nei punti vendita dell'intera rete. La realizzazione di due nuove strutture, Collegno nel canale ipermercati e Torino Corso Molise nel canale supermercati, ha consentito la sperimentazione di nuovi materiali e supporti che, visti i soddisfacenti risultati, saranno implementati su tutta la rete vendita.

Si è conclusa l'attività di implementazione su tutta la rete di vendita del network Catalina Magic Market. Abbiamo potuto così iniziare a sfruttare le potenzialità con attività di comunicazione, con iniziative provenienti dall'industria e con iniziative predisposte dal nostro settore. Lo strumento è stato anche utilizzato dal settore Soci per comunicazioni istituzionali destinate a far conoscere i vantaggi dell'esser socio. E' questo uno degli strumenti che ci consentirà di percorrere la strada del "marketing one to one" con i nostri soci, migliorando la possibilità di relazione che la Cooperativa ha con i propri soci, in coerenza con il piano strategico di cui si è dotata la Cooperativa.

Confermati i costi legati ad attività di micro sponsorizzazione ad iniziative dedicate al territorio, pur all'interno di un percorso di razionalizzazione delle attività sostenibili.

Ottimi sono stati i risultati delle iniziative "di breve" realizzate. Tutti i progetti attuati hanno fatto registrare risultati ben al di sopra delle aspettative definite in fase di studio. Emblematico è stato il risultato della prima edizione dell'iniziativa "Coop Per la Scuola", la prima raccolta "social" della Cooperativa, che è stata rivolta alle scuole del territorio: soci e clienti, a fronte degli acquisti fatti nei nostri punti vendita, hanno ricevuto dei bollini cartacei che potevano essere donati a qualsiasi scuola del territorio. Con i bollini raccolti le scuole hanno potuto scegliere tra una vasta gamma di articoli (didattici, informatici, ecc.) riportati all'interno di un ricchissimo catalogo premi appositamente predisposto. La sensibilità

dei nostri soci e clienti, la passione delle nostre persone e l'impegno dei soci attivi hanno permesso la distribuzione di circa 6.800 premi per un valore ben superiore al milione di euro. Il successo ottenuto da questa iniziativa ha posto le basi per la sua replica nel corso del 2015.



Attività ed interventi sulla Rete

Nell'anno 2014 abbiamo continuato nell'attività di ascolto dei soci, iniziata nel 2012 e che ha portato ottimi risultati. Una comunicazione diretta con i nostri soci per confrontarsi sulle scelte della Cooperativa e sul gradimento delle stesse, attraverso il dialogo ed il confronto al fine di arricchire le conoscenze di entrambi.

Nel corso dell'anno sono stati implementati spazi dedicati al parafarmaco non assistito in undici supermercati ed aree specialistiche destinate a prodotti salutistici e probiotici in dieci punti vendita, al fine di allargare l'offerta merceologica con categorie in forte sviluppo e molto richieste ed apprezzate dai nostri soci e clienti. Nel 2015 ci sarà un'ulteriore estensione nel canale di queste famiglie merceologiche. È proseguita poi l'installazione delle etichette elettroniche segna prezzo in 5 Supermercati e 3 Ipermercati, attività che avrà ulteriori sviluppi nel 2015 e negli anni a venire fino alla completa copertura di tutti i punti vendita.

Nuovi canali distributivi

Il 2014 è stato il primo anno intero di funzionamento della nostra stazione di carburanti di Biella e l'anno che, nel mese di novembre, ha visto l'apertura della stazione di Pinerolo. Il consuntivo ci consegna un valore complessivo delle vendite delle 2 stazioni di circa 25 milioni di euro, dato inferiore al budget in ragione di un calo importante della quotazione del petrolio che ha influito sui prezzi di vendita alla pompa, da una contrazione dei volumi erogati e dal posticipo dell'apertura della stazione di Pinerolo rispetto a quanto previsto a piano. Il margine del 2014 è stato del 2,45% contro una previsione del 2,80%. I risultati dei nostri punti di erogazione si sono ottenuti in contesti competitivi molto accesi in cui le compagnie petrolifere hanno rivisto fortemente al ribasso i loro prezzi proposti al pubblico, obbligando anche la nostra struttura ad investire una parte di margine consolidato per rimanere comunque leader di piazza. In questo senso, va registrato il contributo dato nell'abbassamento dei prezzi complessivi del prodotto nelle aree in cui la nostra insegna Enercoop ha fatto la sua comparsa.

Anche per l'e-commerce è stato il primo anno di gestione completo, è stato un anno di messa a punto di tutta la macchina operativa, in particolare sugli assortimenti, sulle modalità di pagamento, di consegna, e tutti gli aspetti gestionali operativi che il sistema on line richiede. Le vendite complessive del 2014 di coop on line riferite alle 5 cooperative aderenti è stato di circa 4 milioni di euro, in particolare quelle attribuite a Nova Coop sono state di euro 615.210, al netto dei punti spesa utilizzati, con un margine merce, al netto di tutti i costi logistici, negativo per euro 72.294. In merito all'evoluzione di questo canale distributivo si è già commentato nella parte di relazione relativa agli scenari 2015 ma è opportuno sottolineare che tale risultato negativo sconta la messa a regime di tutta la struttura, il grosso impegno economico sul versante marketing e la forte pressione promozionale esercitata nell'anno.

1.2 LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AI CONSUMATORI

Progettazione, gestione cantieri e ristrutturazioni

L'anno 2014 è stato caratterizzato da una intensa attività volta al completamento di alcuni importanti cantieri, in particolare la nuova sede di Vercelli, il centro commerciale di Collegno e il superstore di Torino Corso Molise.

Il 2014, infatti, è iniziato con l'ultimazione dei lavori del nuovo edificio direzionale di Vercelli e con i trasferimenti delle attività dalle storiche sedi di Leinì e Galliate. La nuova sede di Nova Coop è stata inaugurata l'11 aprile e dopo circa un anno di funzionamento è diventata a tutti gli effetti la nuova casa ed il cuore pulsante della cooperativa.

Nel mese di giugno si sono completate le attività che hanno portato all'inaugurazione del centro commerciale "Piazza Paradiso" a Collegno, con annesso ipermercato di 4500 mq. di vendita. Nel mese di settembre si sono invece completati i lavori di rifacimento con ampliamento del punto di vendita di Torino in Corso Molise. In questo cantiere è stata sviluppata una piena attività di General Contractor, con lo scopo di ottimizzare il risultato tecnico della progettazione e della gestione del cantiere, nonché economico della gestione degli appalti, attraverso il controllo diretto dell'intervento in tutte le sue fasi. Durante l'anno sono state sviluppate altre due attività rilevanti: l'attività di completamento del cantiere del secondo distributore della rete Enercoop a Pinerolo, la cui apertura è avvenuta nel mese di novembre, e l'attività di supporto tecnico per l'acquisizione con gara dell'area TNE a Torino.

Rilevante impegno progettuale è stato dedicato ai temi dello sviluppo commerciale in relazione alla elaborazione di nuove linee di sviluppo e offerta commerciale e si sono approfondite ipotesi progettuali innovative per un concept "superstore" e per il cosiddetto negozio "Fiorfiore", oltre allo svolgimento di studi preliminari volti ad una razionalizzazione dell'offerta commerciale degli ipermercati di maggiori dimensioni.

Ulteriori attività progettuali e direzione lavori sono state dedicate alla ridefinizione del progetto preliminare relativo all'intervento di Torino Via Botticelli, alla redazione del masterplan urbanistico e attività di monitoraggio ambientale dell'area Vercelli SNIA.

Nel corso del 2014 sono state portate a compimento le ristrutturazioni patrimoniali dei punti di vendita di Domodossola, Arona e Borgaro Torinese, sono stati eseguiti interventi di adeguamento funzionale volti alla commercializzazione dei negozi e delle medie superfici della galleria commerciale di Crevoladossola, a seguito dell'acquisizione avvenuta nel 2013, mentre nel centro commerciale di Torino Parco Dora sono stati ultimati i lavori per gli adeguamenti impiantistici necessari alla cessione della galleria, avvenuta nel primo semestre dell'anno.

Inoltre, sono state realizzate numerose attività sulla rete vendita esistente quali l'inserimento di casse fast lane e sistemi salvatempo, inserimento di banco taglio carni e banco pane e l'installazione di particolari apparecchiature per la riduzione dei consumi energetici (energy power).

Gallerie commerciali e gestione immobiliare

Nel corso del 2014 la gestione immobiliare ha rilevato una recessione nel mercato delle locazioni immobiliari dovuta ad un forte calo dei fatturati. Tali condizioni hanno generato rilevanti problemi nel mantenimento dei livelli di occupazione degli spazi delle gallerie commerciali e nella ricerca di nuovi operatori da inserire nelle gallerie di proprietà.

In tale contesto economico ha operato la nostra struttura conseguendo un consuntivo dei ricavi e recupero costi di 9.643.000 euro rispetto ai 9.735.000 euro dell'esercizio 2013.

Tale risultato tiene conto di due importanti avvenimenti che hanno caratterizzato l'attività nel 2014 : la cessione della galleria di Torino Parco Dora, avvenuta nel mese di maggio, e la commercializzazione della galleria insita nel nuovo centro commerciale "Piazza Paradiso" di Collegno la cui apertura al pubblico è avvenuta a fine del mese di giugno.

E' stata, inoltre, effettuata un'importante attività di rilancio commerciale della galleria di Crevoladossola conseguendo risultati positivi con importanti operatori commerciali e nel corso del 2015 si proseguirà l'attività con l'inserimento di nuovi operatori.

Nel corso dell'anno sono state verificate e coordinate le attività affidate alle società di gestione dei centri commerciali e, il sistematico lavoro di affiancamento, sia per i controlli gestionali sia per la commer-

cializzazione, ha permesso di ridiscutere i contratti, concordando la rinuncia delle società di gestione all'esclusiva nelle commercializzazioni.

La situazione dei crediti e dei contenziosi con gli operatori è stata costantemente monitorata, sono stati redatti piani di rientro dei crediti, concessi abbuoni finanziari e dilazioni di pagamento in modo da consentire il recupero delle quote di affitto e delle spese di gestione e la prosecuzione delle attività degli operatori al fine di mantenere l'attrattività commerciale delle gallerie. È inoltre proseguita l'azione di razionalizzazione delle spese di gestione per ridurre i costi sia per la Cooperativa sia per gli operatori presenti nei centri e nei condomini; a tal proposito, dopo le riduzioni apportate negli ultimi 2 anni, si conferma il mantenimento del costo gestionale al metro quadro.

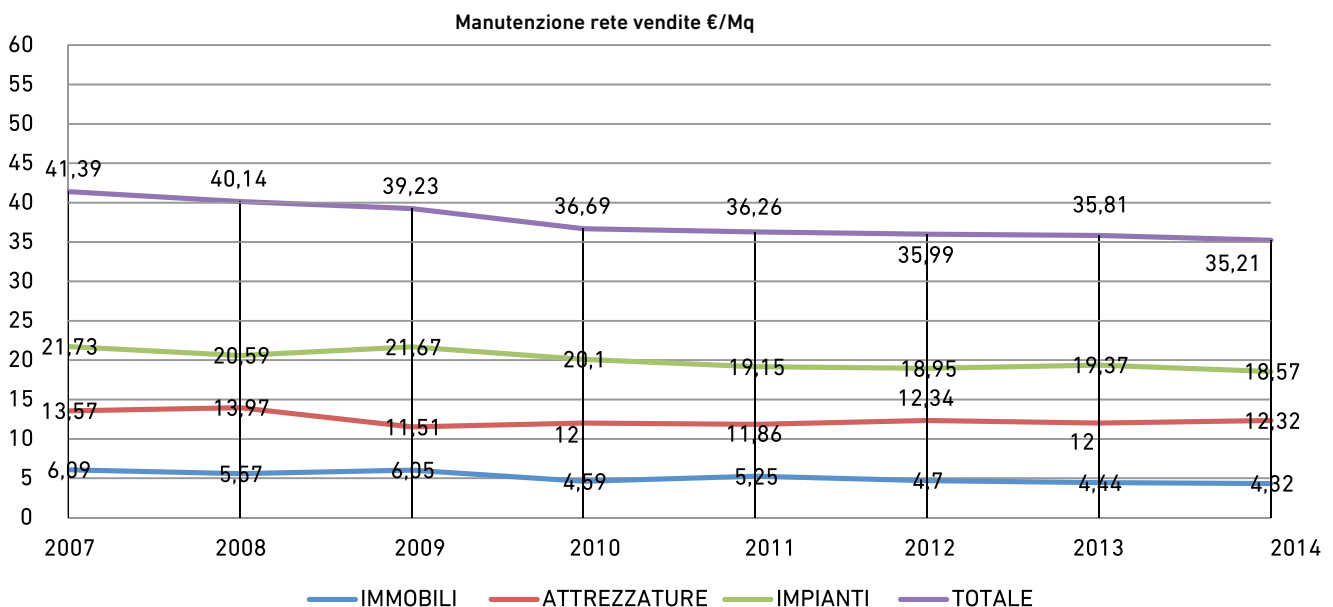
I costi manutentivi e per servizi

Nel 2014 il costo sostenuto per le attività di manutenzione tecnica degli edifici, impianti e attrezzature, noleggi, e costi di gestione manutentiva di tutto il patrimonio, in valore assoluto, vede un leggero incremento rispetto i valori dello scorso esercizio, passando da 6.948.000 euro del 2013 a 7.009.000 euro nel 2014.

Manutenzioni, noli e costi di gestione manutentivi	2012	2013	2014
Rete Vendita (Ipermercati e Supermercati)	6.446.068	6.393.544	6.287.847
Sedi	203.746	222.784	262.433
Immobili Strumentali	35.422	21.238	9.696
Gallerie	284.735	288.783	410.897
Erogazione Carburanti	-	21.719	38.439
Totale Generale	6.969.971	6.948.068	7.009.312

Il costo a metro quadro degli interventi manutentivi, relativo alle aree di vendita della rete supermercati e ipermercati, rileva una diminuzione passando da euro 35,81 euro/mq del 2013 a euro 35,22 euro/mq nel 2014, riduzione che prosegue costante dal 2007.

Va sottolineata una sensibile riduzione nell'anno delle chiamate per interventi a guasto, soprattutto in emergenza, conseguenza delle politiche di manutenzione programmata predittiva che è eseguita sulla



base di specifici capitolati tecnici. I mirati e programmati interventi di manutenzione straordinaria e ad investimento sui principali impianti e sulle principali attrezzature, allorquando si rilevano condizioni di usura con costi eccessivi, la corretta e precisa individuazione del giusto costo manutentivo dell'oggetto, al fine di determinare la miglior scelta tra interventi di revisione o di sostituzione dell'oggetto, sono gli elementi cardine che contribuiscono tanto al risultato economico diretto, permettendo la riduzione costante negli anni dei costi, quanto al miglioramento della produttività della rete vendita, riducendo i fermi di attività da guasto con conseguente miglioramento del servizio alla clientela.

COSTI GLOBALI					
	VRA	% su 2007	Manutenzioni	% su 2007	Indice
2007	191.593.572	100,00	5.521.689	100,00	2,882
2008	216.623.217	113,06	5.414.723	98,06	2,500
2009	233.007.519	121,62	5.711.267	103,43	2,449
2010	254.031.310	132,59	5.825.425	105,50	2,284
2011	275.732.218	143,92	5.763.042	104,37	2,082
2012	287.923.980	150,28	5.934.551	107,48	2,052
2013	289.051.343	150,87	5.984.606	108,38	2,059
2014	294.934.421	153,94	5.985.928	108,41	2,030

Il processo di ottimizzazione della politica manutentiva relativamente agli impianti e attrezzature, garantendo la massima efficienza della rete vendita, ci ha portato ad ottenere buoni livelli di costo misurati secondo indici di benchmark di riferimento internazionale quale l'indice VRA (Valore di rimpiazzo degli asset) il cui parametro di riferimento per un ottimale costo manutentivo è compreso tra il 2% e il 5% del valore stesso. Per il parametro di riferimento del 2014 sono stati depurati dal VRA i valori degli investimenti relativi agli impianti, attrezzature e macchinari dei nuovi insediamenti di Collegno, Torino Corso Molise e della sede direzionale di Vercelli.

Inoltre, con l'ausilio del personale interno si sono svolte le attività di pulizia di dettaglio dei macchinari presenti nelle panetterie degli ipermercati, e sono stati eseguiti interventi di riparazione sulle attrezzature di reparto, evitando l'intervento di fornitori esterni. Tali attività integrative hanno permesso un risparmio economico stimabile in circa 86.000 euro, confermando il risultato già ottenuto nell'esercizio precedente.

Infine, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità e la puntualità degli interventi, oltre che il contenimento dei costi, sono stati selezionati e contrattualizzati nuovi fornitori che saranno costantemente controllati nel corso dell'anno 2015.

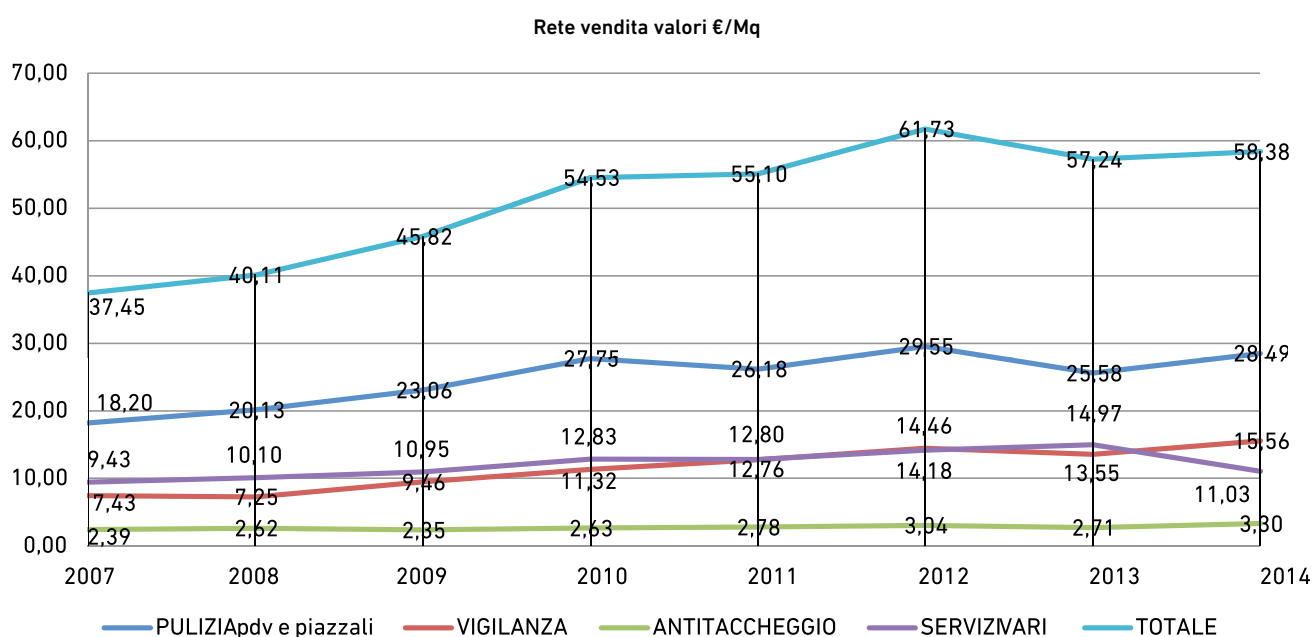
Le attività inerenti i Servizi (pulizie, smaltimenti rifiuti, centralini, imbustamento, riordino carrelli, vigilanza e antitaccheggio, verde e sgombero neve) hanno avuto un incremento nel corso del 2014 dovuto all'inserimento dei costi relativi al nuovo ipermercato e Centro Commerciale di Collegno, al nuovo punto di vendita di Torino Corso Molise, alla nuova Sede Direzionale di Nova Coop di Vercelli e alla galleria di Crevoladossola.

Data la dinamicità che ricoprono i servizi sia nei confronti della rete vendita che delle gallerie commerciali, si cerca costantemente di mantenere un'elevata soglia di attenzione al fine di soddisfare le richie-

Servizi	2012	2013	2014
Rete Vendita (Ipermercati e Supermercati)	9.897.904	9.102.685	9.283.843
Sedi	107.142	87.935	244.723
Immobili Strumentali	3.547	20.469	17.549
Gallerie	1.006.601	801.913	1.229.844
Erogazione Carburanti		173	1.600
Totale Generale	11.015.194	10.013.175	10.777.559

ste ricevute e contemporaneamente contenere i costi, ma sempre rispettando le vigenti normative.

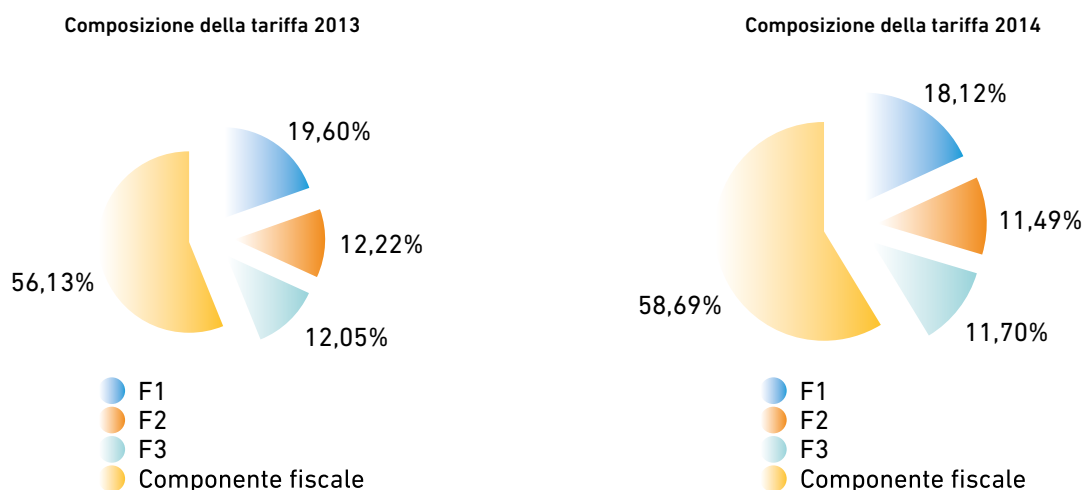
La politica energetica



La continua attività di monitoraggio dei consumi attraverso la piattaforma informatica control room in grado di raccogliere, codificare e storicizzare i dati di funzionamento dei punti di vendita (climatizzazione, illuminazione, frigo alimentare, ecc.) e gli investimenti volti al risparmio energetico (energy power, illuminazione a led) hanno continuato ad offrire interessanti risultati anche nel 2014. I consumi energetici elettrici nel 2014, al lordo del recupero da terzi e senza considerare la produzione degli impianti fotovoltaici, risultano di 99,4 GWh circa, che equivalgono a un costo complessivo di 16,1 milioni di euro, mentre nel 2013 i consumi energetici erano stati di 99,9 GWh corrispondenti a un costo complessivo di 16,2 milioni di euro.

Considerando la rete omogenea, quindi calcolando la rete vendita e i punti di vendita che erano aperti sia nel 2013 sia nel 2014, si rileva un consumo energetico elettrico pari a 93 GWh per un costo di 15,1 milioni di euro nell'anno 2013, mentre il 2014 indica un consumo di 90 GWh corrispondenti a 14,5 milioni di euro. Consuntiviamo, quindi, una riduzione dei consumi del 3,2% e una riduzione dei costi del 3,9% rispetto l'esercizio precedente. Considerando l'andamento degli ultimi 5 anni, la riduzione dei consumi complessivamente ottenuta è pari al 28,78%.

Il costo unitario per Kwh della tariffa energetica nel 2014 pari a 0,1619 per kwh, in costante aumento nell'ultimo quinquennio, risulta in leggera flessione rispetto al costo del 2013 pari a 0,1625 per Kwh, mentre purtroppo si registra il costante aumento della componente fiscale della tariffa la cui incidenza passa dal 56,13% del 2013 al 58,69% del 2014.



Diverse sono state le attività finalizzate al risparmio energetico. Tra queste, la principale riguarda l'installazione degli economizzatori di energia (energy power) presso diversi punti di vendita, attività che sarà completata sulla rete vendita nel corso del 2015. L'inserimento di tale dispositivo ha permesso il raggiungimento di un risparmio medio del 5% rispetto al consumo registrato nel 2013 ovvero di 1.156.687 KWH pari ad un controvalore economico di circa euro 180.000.

Ulteriori attività sono state indirizzate verso l'ottimizzazione dei livelli di illuminazione nell'area vendita degli ipermercati di Galliate, Casale e Pinerolo, mentre all'interno della ristrutturazione patrimoniale del supermercato di Borgaro Torinese è stata realizzata una illuminazione con corpi illuminanti a led. Nel complesso della costruzione del centro commerciale di Collegno è stato realizzato un impianto fotovoltaico di 80,00 kwp, mentre all'interno della realizzazione del supermercato di Torino in C.so Molise è stato avviato un impianto fotovoltaico di 198,00 kwp e predisposta l'illuminazione dell'area vendita con corpi illuminanti a led. La potenza complessiva espressa dagli impianti fotovoltaici installati nella rete Nova Coop è di circa 4,2 Mwp.

Telefonia e sistemi

Nel corso dell'anno il Settore Sistemi e Reti ha rivoluzionato il sistema di Fonia introducendo Microsoft

Lync come sistema della Unified Communication per i nuovi interventi che sono stati conclusi nel 2014. La sede direzionale della cooperativa, i punti di vendita di Torino Corso Molise e di Collegno si avvalgono di tale nuovo sistema che ripropone tutti i servizi di fonia esistenti, e ulteriori innovativi, con una maggior centralizzazione e una migliore gestione dei servizi fonici e soprattutto con l'abbattimento dei costi di chiamata fra Punti di vendita e Sede. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti sia sul fronte gestionale-economico sia da parte delle utenze che lo utilizzano. Nel corso del 2015 e anni successivi, il sistema sarà implementato su tutta l'area vendita. A consuntivo 2014 i costi per telefonia fissa e mobile risultano pari 184.396 euro rispetto ai 185.392 euro dell'anno 2013.

Il Settore Sistemi e Reti Nova Coop si è occupato di gestire l'infrastruttura dei Server per le esigenze delle varie attività, che per scelta di sicurezza e organizzativa sono al 98% virtuali, e dell'infrastruttura di Rete. Sono stati gestiti gli applicativi standard (Sistemi Operativi, Office e Autocad) e applicativi strutturati di maggior importanza (Top Media, Control Room, Time Sheet, Easy Vista, Qlik View, Share Point, ecc.) ed inoltre la gestione dei backup e del parco stampanti.

Nel corso del 2014, in ambiente share point, è stata portata a termine l'attività "Albo Fornitori", sistema gestionale per il monitoraggio e la conservazione della documentazione a fini contrattuali e della sicurezza. Sullo stesso ambiente sono state sviluppate altre attività: Piano di Sviluppo e Piano Strategico : portali informativi e di condivisione documentale per gruppi interni; Spazio Corsi: portale informativo, di condivisione dei documenti e di confronto fra colleghi e docenti relativamente ai corsi formativi per Capi Reparto rete vendita; Planning Bilancio: portale per la gestione delle attività necessarie alla predisposizione e al completamento del Bilancio d'esercizio.

2 TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE

2.1 INFORMAZIONI E SERVIZI AI SOCI

La comunicazione

La comunicazione istituzionale nel 2014 si è concentrata sulla realizzazione di una nuova modalità di accoglienza per i nuovi soci grazie alla realizzazione di una nuova busta d'accoglienza consistente in una borsa termica contenente lo statuto sociale, la sintesi del bilancio di sostenibilità, il pieghevole del prestito sociale, i 5 buoni sconto del 10% su una spesa di 50 euro e la nuova pubblicazione "Universo Coop" che riporta tutti i vantaggi e i servizi riservati ai soci oltre alle attività sociali della cooperativa. Con riferimento alla comunicazione ai soci quest'anno ci si è concentrati principalmente su quella tramite il web che ha affiancato sempre di più quella cartacea, rappresentata principalmente dalla rivista bimestrale "Consumatori" che è stata inviata a tutti i soci che hanno fatto la spesa, nei nostri punti di vendita, nei 4 mesi antecedenti alla spedizione. La scelta di promuovere principalmente la comunicazione tramite il web è nata dalla necessità di raggiungere sempre di più un pubblico giovane ma anche di mettere a disposizione dell'azienda dei mezzi di comunicazione rapidi, flessibili e moderni. A tale scopo si è provveduto oltre a promuovere tra i soci l'utilizzo sempre maggiore del portale web nazionale "e-coop.it" anche alla diffusione della nostra pagina Facebook che ha superato i 15.000 followers con una visualizzazione media giornaliera delle pagine tre volte superiore a quanto fatto registrare l'anno precedente (8000 persone). A novembre è stato implementato il blog/magazine www.vivicoop.it dedicato alla comunicazione delle attività sociali sul territorio e dei progetti e promozioni dedicate ai soci mentre ad Aprile si è attivato un profilo twitter "@Nova_Coop" che ha raggiunto i 1578 follower e le 174.294 visualizzazioni a fine 2014. Sempre nel corso dell'anno è stata introdotta una nuova modalità di lettura e di reportistica della rassegna stampa in modo da rendere più veloce e flessibile la visualizzazione dei singoli articoli. Infine, sono state organizzate conferenze stampa per la presentazione del "Bilancio di Sostenibilità" e per l'inaugurazione dell'Ipermercato di Collegno e del distributore di carburanti Enercoop a Pinerolo.

Le convenzioni

Nel 2014 sono arrivate a 279 le convenzioni a carattere nazionale e regionale siglate a favore dei soci, di cui 54 legate al turismo invernale, che sono state pubblicate all'interno della rivista Consumatori di Maggio e di Dicembre. A queste bisogna poi aggiungere un certo numero di convenzioni a carattere locale siglate con partner situati in prossimità dei nostri punti di vendita. Inoltre sono state portate a 5 le convenzioni siglate a favore dei possessori della Carta Socio Coop Valore grazie ai nuovi accordi con la concessionaria Spazio del Gruppo Fiat Auto di Torino per l'acquisto di auto nuove, aziendali e a km zero, con Linea Quattro Arredamenti per l'acquisto via web di cucine per abitazioni e con "Carta Servizi SA" che garantisce supporto e assistenza post-incidente agli automobilisti.

Il servizio di ascolto dei soci e dei consumatori "Filo Diretto"

Il Servizio Filo Diretto attraverso il numero verde e un indirizzo di posta elettronica dedicato è un fondamentale momento di ascolto e dialogo con soci e clienti della cooperativa ad integrazione delle attività di ascolto fatte direttamente nei punti vendita.

Nell'anno 2014 si rileva un incremento di oltre 600 contatti rispetto al 2013.

Per diversi mesi, Filo Diretto ha fornito supporto e assistenza alle scuole nelle varie fasi di registrazione e prenotazione premi per il progetto Coop per la Scuola.

Un altro tema che ha comportato molti contatti con la clientela è stata la promozione del prodotto Coop attraverso la meccanica dei "bolloni". La nuova modalità promozionale è stata sicuramente apprezzata, ma in alcuni casi è stato necessario fornire chiarimenti sullo svolgimento della promozione. Filo Diretto

inoltre ha rinnovato le sue procedure interne raggiungendo una positiva integrazione con il Servizio Qualità.

Come negli anni precedenti, il cliente che utilizza il servizio è prevalentemente socio Coop, con un'età compresa tra i 46 e i 65 anni e lo strumento di contatto preferito resta il telefono. Viene apprezzato infatti il servizio gratuito, con un operatore cui si possono fare più domande nella medesima telefonata e soprattutto, nella maggior parte dei casi, si ricevono risposte immediate.

	ANNO 2013		ANNO 2014	
	Numero	inc. % su totale	Numero	inc. % su totale
COMPLIMENTO	7	0,20 %	11	0,28 %
OSSERVAZIONI/RECLAMI	724	21,67 %	833	20,90%
INFORMAZIONI	2.540	76,03 %	3.091	77,57%
SUGGERIMENTI	70	2,10 %	50	1,25%
TOTALE	3.341		3.985	

2.2 ATTIVITA' SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: IL PRODOTTO COOP E LE VENDITE

Prodotto a Marchio Coop

I Prodotti a Marchio Coop coprono tutti i settori merceologici, dagli alimentari confezionati, ai prodotti per la detergenza, dai surgelati ai prodotti freschi confezionati, dalle carni, alla frutta e verdura, fino ai casalinghi, al tessile e ai prodotti per la cura del corpo.

La completezza dell'offerta garantisce una risposta ai molteplici e differenziati bisogni dei nostri soci e clienti.

Si tratta in definitiva di un'offerta in grado di soddisfare le esigenze di chi ha a cuore la salute, il rispetto dell'uomo e dell'ambiente senza che ciò significhi alcuna rinuncia alla bontà.

Per Coop promuovere il consumo consapevole significa sviluppare prodotti che esprimano i massimi livelli di qualità, convenienza, sicurezza, eticità e sostenibilità.

I mondi del prodotto Coop

L'offerta dei prodotti Coop si articola in mondi, identificabili e distinguibili dal colore del packaging. I mondi sono nati per rispondere con chiarezza alle aspettative ed alle esigenze dei consumatori e per valorizzare al meglio i differenti ambiti di impegno e le eccellenze dei prodotti Coop.

Tutela

Prodotti pensati per i consumi e i bisogni quotidiani, è la parte centrale dell'offerta a marchio.

Viviverde

Prodotti alimentari da agricoltura biologica o prodotti non alimentari realizzati con una particolare attenzione ai criteri di sostenibilità ambientale.

Fiorfiore

Il meglio della cultura gastronomica, un'offerta che valorizza territorio, tradizione e gusto.

Crescendo

Prodotti sicuri, buoni e convenienti studiati per soddisfare i bisogni della prima infanzia.

Solidal

Prodotti realizzati secondo i principi del commercio equo e solidale: prezzo equo per i produttori, dignità del lavoro, sostenibilità, solidarietà.

Club 4-10

Prodotti pensati per garantire ai bambini di 4 – 10 anni una dieta corretta e bilanciata.

Bene.sì

Prodotti pensati per consumatori con particolari esigenze ed aspettative salutistiche.

Senza glutine

Prodotti pensati per le persone intolleranti al glutine senza fare a meno della bontà.

Coop&Go

Prodotti gastronomici pronti per il consumo fuori casa

Il prodotto Coop è ecologico

La tutela dell'ambiente è alla base della sicurezza alimentare e della salute delle persone. Coop ha fatto della tutela dell'ambiente una priorità, promuovendo il consumo responsabile e dedicando grande attenzione alle tematiche ambientali, non solo nelle fasi di realizzazione dei Prodotti a Marchio, ma anche nella gestione dei punti vendita, nella razionalizzazione dei trasporti delle merci e in tutto ciò che permette di abbattere le emissioni inquinanti, la riduzione dei rifiuti, il risparmio di energia. Sono più di mille i prodotti Coop "Amici dell'Ambiente", per i quali è rilevante almeno una delle seguenti azioni:

- adesione a grandi progetti ambientali
- interventi sul rispetto degli animali
- interventi sul risparmio energetico
- interventi per un più corretto uso delle risorse

I Prodotti a Marchio Coop sono progettati e realizzati tenendo conto dell'impatto ambientale dei contenitori, del contenitore e dell'intero processo produttivo. Per quanto riguarda i prodotti in senso stretto, Coop partecipa a progetti comunitari a favore del benessere animale, della produzione integrata, della

produzione biologica e promuoviamo sia marchi istituzionali, che garantiscono politiche responsabili verso l'uomo, l'ambiente e gli animali, sia marchi di Organizzazioni Non Governative, che si battono per la tutela delle risorse naturali.

Coop si impegna inoltre a ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi attraverso la politica delle "3R" (Risparmio-Riciclo-Riutilizzo), riducendo il peso dei contenitori, eliminando i sovra imballi, utilizzando materiali riciclati o facilmente riciclabili, incentivando l'uso delle ricariche. Il tutto tenendo nella massima considerazione gli aspetti relativi alla sicurezza, alle prestazioni e alla sostenibilità economica delle scelte da adottare.

Infine Coop sensibilizza costantemente i fornitori di Prodotto a Marchio sulla necessità di un pieno rispetto di tutti i regolamenti vigenti in materia ambientale e sull'esigenza di applicare politiche e procedure che riducano l'impatto ambientale delle diverse attività produttive.

Ecco alcune delle iniziative più significative:

- Attenzione al benessere degli animali da allevamento
- Esclusione dalla vendita delle pellicce animali
- Attenzione alle modalità di produzione di lana e piuma d'oca
- Certificazioni "non testato su animali" per prodotti cosmetici a marchio e pet food
- Rifiuto della clonazione animale e di ingredienti provenienti da specie vegetali geneticamente modificate
- Eliminazione del foie gras dall'assortimento
- Utilizzo di tecniche di pesca sostenibile
- Adesione a marchi e certificazioni internazionali
- Etichettatura informativa
- Campagna informativa "Origini trasparenti"

Il prodotto Coop è etico

Per Coop la produzione dei Prodotti a Marchio non può prescindere dalla responsabilità sociale verso i lavoratori impegnati in tutte le fasi della produzione. Tutti i fornitori si impegnano a rispettare il "Progetto Etico di Coop Italia", che ha come riferimento lo standard SA8000 del S.A.I. (Social Accountability International), basato sulle convenzioni dell'I.L.O. (International Labour Organization), che si rifanno alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Gli standard prevedono il divieto di sfruttamento del lavoro minorile, la sicurezza e la salubrità dell'ambiente di lavoro, combattendo le discriminazioni di qualsiasi tipo. L'obiettivo è quello di spingere i fornitori e i sub-fornitori a rispettare quelle norme che migliorano la qualità etica e sociale del lavoro.

Con il marchio Solidal Coop inoltre sono commercializzati prodotti contraddistinti dal marchio di garanzia internazionale Fairtrade, gestito dal Consorzio Fairtrade TransFair Italia, costituito da enti e associazioni che operano nel commercio equo e solidale con paesi dell'Asia, dell'Africa, del Centro America e del Sud America. Fanno parte della linea Solidal anche prodotti provenienti da progetti promossi da Coop, con il supporto di altre organizzazioni no-profit. In questi casi, sulla confezione del prodotto viene indicata l'organizzazione che supporta il progetto. Con i prodotti Solidal si offre una possibilità di sviluppo autonomo ai piccoli produttori dei luoghi più svantaggiati; evitando intermediari il commercio diretto diviene infatti più vantaggioso per i produttori, ai quali si garantiscono prezzi minimi garantiti, prefinanziamenti agevolati e contratti d'acquisto di lunga durata. Così facendo inoltre si difende la varietà dei prodotti e delle tradizioni locali, oltre a favorire le produzioni a basso impatto ambientale.

Il prodotto Coop è sicuro

Grazie alla selezione accurata dei fornitori, e a specifici contratti, capitolati e controlli effettuati lungo tutta la filiera, Coop è in grado di offrire prodotti a marchio con le maggiori garanzie possibili in termini di sicurezza.

Le "filieri controllate Coop" consentono di ricostruire la storia di ogni singolo prodotto, a partire dalla materia prima fino al prodotto finito. In ogni momento è possibile risalire agli operatori che hanno preso parte alle singole fasi di trasformazione.

Il sistema di qualità è garantito da importanti certificazioni:

- la certificazione ISO 9001:2008, una serie di norme a validità internazionale che fanno riferimento ai sistemi di gestione della qualità

-
- la certificazione etica SA 8000
 - la certificazione NO OGM per i prodotti industriali e i mangimi
 - la certificazione dei nostri prodotti biologici
 - la certificazione del sistema di garanzia “Qualità sicura Coop”
 - la “Certificazione di Servizio di Controllo”

In particolare la “Certificazione di Servizio di Controllo” prevede:

- verifiche ispettive sui fornitori e sui soggetti critici delle filiere controllate
 - controlli analitici sia sulle filiere, sia su tutti i prodotti finiti attraverso l’impiego di ispettori e laboratori qualificati
 - conferma degli aspetti prestazionali mediante il test “Approvato dai Soci”
 - esclusione del PVC e di altri polimeri clorurati dai materiali che vengono a contatto con gli alimenti
- Coop collabora inoltre con Università, Enti Scientifici, Istituti di ricerca e laboratori specializzati per assicurare i più accurati controlli dei nostri prodotti e prevenire i rischi emergenti.

Il laboratorio di Coop Italia controlla la sicurezza e la qualità dei Prodotti a Marchio Coop, presidiando:

- l’ambito dei rischi emergenti
- l’ambito sensoriale, quale strumento per valutare la qualità percepita dei Prodotti a Marchio Coop
- l’ambito dell’autenticità alimentare come strumento per prevenire le frodi

Il prodotto Coop è buono

La bontà è un requisito imprescindibile per i prodotti a marchio Coop, bontà, che si traduce in qualità e funzionalità per quanto riguarda i prodotti non alimentari.

I Prodotti a Marchio, prima di diventare tali, superano rigorosi test comparativi con le marche leader di mercato. In tal modo ci si assicura che le caratteristiche organolettiche, sensoriali o funzionali siano correttamente sviluppate sulla base delle preferenze e indicazioni dei nostri soci e consumatori.

I soci partecipano attivamente alla progettazione dei Prodotti a Marchio attraverso “Approvato dai soci”

I prodotti sono testati e approvati secondo il protocollo “Approvato dai Soci”. Dopo rigorosi controlli di qualità, il prodotto candidato a diventare Prodotto a Marchio viene sottoposto a gruppi di Soci Coop per una prova di assaggio (per gli alimentari) o di funzionalità (per i non alimentari). Affinché il giudizio sia obiettivo, i prodotti vengono valutati in forma anonima e comparati con il prodotto equivalente di altre marche. I prodotti che non superano il test sono sottoposti a un processo di miglioramento.

Il prodotto Coop è conveniente

Convenienza non significa proporre il prezzo più basso a scapito della qualità, ma unire il vantaggio economico alla sicurezza, all’eticità, alla sostenibilità ambientale, oltre che alla bontà. Coop è fermamente convinta che i valori fondanti del proprio modo di fare impresa facciano la differenza in tempi così difficili. I prodotti a marchio sono convenienti anche perché non sono gravati dagli investimenti pubblicitari. Inoltre, la centralizzazione degli acquisti garantisce la movimentazione di ampi volumi, che si traduce in un abbassamento dei prezzi di vendita.

2.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: LA GESTIONE QUALITÀ

La garanzia di fare la spesa in tutta sicurezza

Per Nova Coop qualità e sicurezza dei prodotti sono elementi strategici, in linea con le politiche del Sistema Coop. Le norme nazionali ed internazionali che regolano la produzione, la vendita e la somministrazione di prodotti, alimentari e non, sono diverse e in continua evoluzione, particolarmente per quanto riguarda la disciplina che regola le informazioni da fornire ai consumatori tramite l'etichettatura in merito a composizione, apporto nutrizionale e provenienza delle materie prime. Nel 2014 in particolare sono entrate in vigore nuove importanti normative di carattere europeo il cui recepimento ha richiesto consistenti adeguamenti nell'ambito dell'etichettatura e della tracciabilità. Nel 2014 l'attenzione è stata come per l'anno precedente incentrata sui molteplici aspetti operativi necessari a garantire quanto descritto precedentemente, gli elementi chiave intorno a cui continua ad articolarsi l'attività del Servizio Qualità sono in sintesi:

- gestione visite ispettive e procedure di Autocontrollo per assicurare il monitoraggio di tutti gli aspetti che possono impattare sulla sicurezza e salubrità degli alimenti
- gestione prodotti difettosi e casi critici per fornire supporto ai punti vendita e risposte adeguate alla clientela
- partecipazione a gruppi di lavoro (es. progettazione, temperature, etichettatura e tracciabilità), che significa lavorare insieme per favorire il confronto tra diverse funzioni e competenze
- formazione continua e dei neo-assunti, in particolare nei reparti a diretto contatto con luoghi, persone e merci specifici dei punti vendita
- gestione ed elaborazione verifiche interne perché chi lavora in Nova Coop è costantemente coinvolto nel garantire la sicurezza dei clienti.

3 PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI

3.1 IL DEPOSITO A RISPARMIO DEI SOCI FINANZIATORI

Il saldo del prestito sociale al 31 dicembre 2014, considerando le capitalizzazioni degli interessi, ha superato i 748 milioni di euro, con un incremento di oltre 11 milioni di euro rispetto al 2013. Gli interessi del 2014 sono stati capitalizzati al 01.01.2015.

I soci finanziatori sono aumentati di 2.711 unità, passando da 78.507 a 81.218 unità.

Questo importante risultato è dovuto anche al costante impegno ed all'attenzione della rete delle informatrici del prestito che hanno svolto la loro attività volta a consolidare i rapporti e proporre nuove iniziative.

VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2013	2014	Variazioni 2013/2014
Deposito medio	9.387	9.212	(175)
Numero soci finanziatori	75.278	78.507	3.229
Nuovi soci finanziatori	4.685	3.755	(930)
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.456)	(1.044)	412
Numero soci finanziatori al 31 dicembre	78.507	81.218	2.711
Variazione % deposito medio	(5,56)	(1,80)	(7,36)

Prosegue, dunque, l'attività del servizio di informazione e promozione del prestito sociale, rivolta ai soci di Nova Coop che ha permesso di confermare i buoni risultati in termini di crescita del numero dei soci finanziatori pur in un contesto difficile per il risparmio delle famiglie.

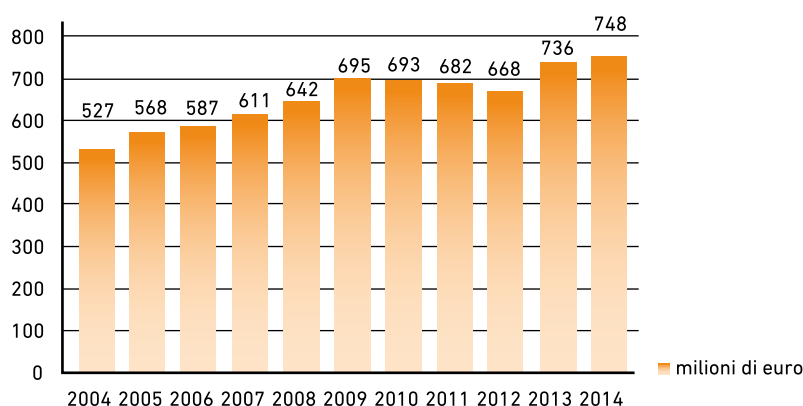
In particolare continuerà l'incentivo all'utilizzo della carta "SocioCoop Valore" alla quale è attribuita la funzione di strumento veicolo dei particolari vantaggi che vengono riservati ai soci prestatori e la vendita delle carte prepagate denominate ri_Money in tutte le unità locali di Nova Coop. Avendo conseguito l'iscrizione all'albo degli intermediari assicurativi (R.U.I.-Registro Unico degli Intermediari di assicurazioni), gli operatori sono in grado di offrire ai soci offerte vantaggiose.

Questi prodotti rappresentano la prima serie di offerte ai nostri soci e clienti che saranno affiancati da altre ulteriori proposte e iniziative.

Il prestito sociale costituisce per una sempre più vasta platea di soci un'occasione per ottenere una buona protezione dei finanziamenti che decidono di affidare alla Cooperativa.

Nell'ambito della nota integrativa è data informazione puntuale delle variazioni intervenute negli scaglioni e del relativo rendimento nel corso dell'esercizio 2014 dei primi mesi 2015.

Andamento storico Prestito Sociale
(in milioni di euro)



Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate. In particolare:

- la delibera C.I.C.R. n° 1058 del 19 luglio 2005 ed eventuali successive modificazioni che, in assenza di garanzie, limita a tre volte il valore del patrimonio netto l'entità della raccolta, è stata rispettata in quanto il valore del prestito sociale al 31 dicembre 2014 ha raggiunto solo il rapporto dello 1,02 sul valore del patrimonio netto;
- la prescrizione dell'articolo 19 del Regolamento dei Depositi a risparmio che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata rispettata in quanto la percentuale del prestito sociale immobilizzata al 31 dicembre 2014 era del 3,85%;
- la prescrizione dell'articolo 13 del Regolamento dei Depositi a risparmio, che impone che un ammontare almeno pari al 30% dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2014 rappresentavano il 99,62% del valore del prestito sociale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI
DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

	RAPPORTI E PERCENTUALI			VALORI IN EURO		
	Limiti	Situazione al 31/12/14	capienza residua	Limiti	Valori di bilancio al 31/12/14	capienza residua
Patrimonio al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art.11 legge 59 del 31.01.1992)					731.751.028	
Depositi Soci Finanziatori (deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005)	Max 3 volte il patr.netto	1,02	1,98	2.195.253.084	748.211.832	1.447.041.252
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	max 30% deposito sociale	3,85%	26,15%	224.463.550	28.841.390	195.622.159
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	min 30% deposito sociale	99,62%		224.463.550	745.403.885	520.940.336

4 PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

4.1 LO SVILUPPO DEL GRUPPO NOVA COOP - ex articolo 2428 comma 3 n. 1 Codice Civile

Nel corso del 2014 la Direzione è stata promotrice di due importanti attività: il Piano Strategico ed il Piano di Sviluppo approvati entrambe il 7 febbraio 2015.

Il Piano Strategico ha visto il coinvolgimento di tutte le aree della cooperativa, con la partecipazione attiva di alcuni suoi membri nel gruppo di redazione. Avrà una durata di sei anni, si articola in 3 piani di settore e un documento di indirizzo, e sarà attuato mediante 2 piani triennali e 6 budget annuali.

Individua 4 obiettivi strategici: essere leader, essere convenienti, essere produttivi ed essere radicati la cui attuazione richiede l'attivazione congiunta e coerente di 8 politiche che fanno capo a tutte le direzioni aziendali: posizionamento commerciale, politiche di sviluppo, risorse umane, formazione, comunicazione, partecipazioni strategiche ed equilibri finanziari.

Tali obiettivi sono misurabili mediante indicatori fisici ed economici verificabili nel corso del tempo al fine di poterne monitorare l'attuazione nonché verificare la coerenza degli strumenti chiamati ad attuarlo.

Il Piano di Sviluppo costituisce uno dei piani di settore volti alla attuazione degli obiettivi del Piano Strategico.

In questo caso la Direzione è stata impegnata oltre che nella predisposizione della documentazione di analisi a supporto della elaborazione del piano, nella individuazione delle priorità di lavoro e nel coordinamento, insieme alla direzione del Personale, di quattro gruppi di lavoro interdisciplinari che hanno coinvolto tutti i quadri e dirigenti della cooperativa.

I gruppi di lavoro, che hanno lavorato per circa un anno, hanno concluso le loro attività e nel mese di giugno del 2014. L'importante lavoro di analisi, confronto e sintesi prodotto da questi gruppi ha permesso di dare corpo al Piano.

Per quanto riguarda l'attività del settore Sviluppo nel corso del 2014 sono state analizzate 97 proposte d'investimento. Due si sono concluse con l'approvazione in Consiglio d'Amministrazione, mentre dieci sono ancora in corso di valutazione.

Nel corso dell'anno sono stati inaugurati il Centro Commerciale "Piazza Paradiso" a Collegno, il supermercato di Corso Molise a Torino ed un secondo distributore di carburanti a Pinerolo.

Tutti questi interventi sono stati sviluppati, progettati e realizzati in house grazie alla esperienza maturata in questi ultimi anni dall'Area Tecnica che ha visto progressivamente crescere figure professionali sempre più competenti sia dal punto di vista progettuale che nella gestione degli appalti e dei cantieri. Come per Chieri anche il Centro Commerciale di Collegno, che comprende un ipermercato da 4.500 mt di area vendita, la commercializzazione della galleria, che è rimasta di proprietà di Nova Coop, è stata coordinata internamente.

La conclusione del cantiere di corso Molise costituisce l'ultimo tassello di un progetto di riqualificazione urbana della città di Torino, che ha trovato in Nova Coop un partner disponibile ed affidabile e che ha contribuito con importanti opere di urbanizzazione alla qualificazione degli spazi pubblici del quartiere, in particolare con la realizzazione di una nuova piazza di collegamento ed integrazione tra le diverse destinazioni d'uso dell'area.

4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo

Nel corso del 2014 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2013 pari a 333.118 euro, e contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 793.622 euro.

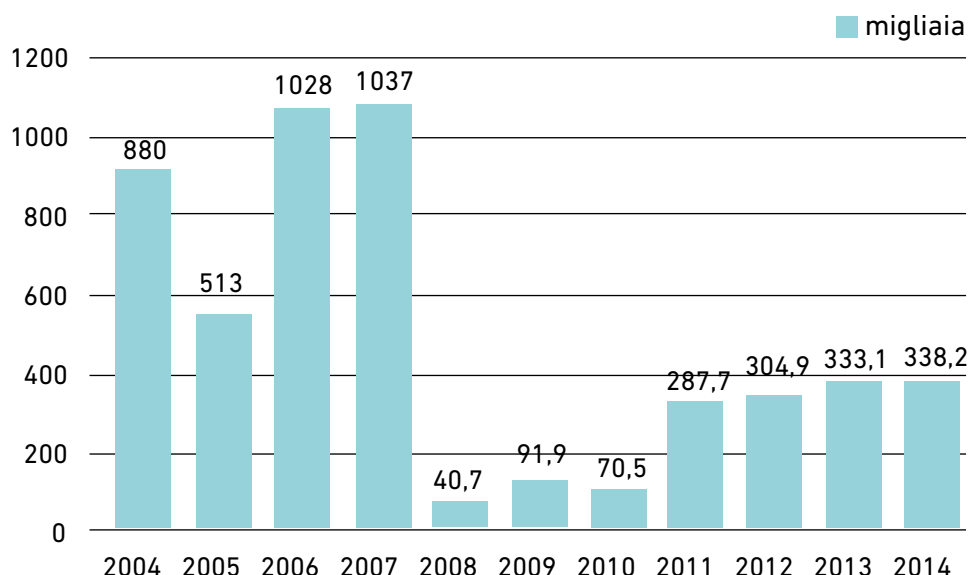
In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2014, di euro 338.176 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 12.458.128 euro. Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative complessivamente oltre 250 milioni di euro.

Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possono contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché mette al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Lo sviluppo di Nova Coop, delle altre cooperative e quelle di nuova costituzione, hanno progressivamente accresciuto il peso economico di questa forma democratica d'impresa che contribuisce per l'8% alla formazione del Prodotto Interno Lordo del Paese e ha dinamiche quasi doppie rispetto a quelle medie nazionali per l'incremento occupazionale.

Oltre ai benefici che in questi anni Nova Coop sotto molteplici aspetti ha riservato ai propri soci, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, tutelato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori, contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti. L'attività di Nova Coop ha dunque contribuito, anche nei momenti più difficili, allo sviluppo e al progresso del Paese.

Versamenti al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (articolo 11 legge 30.01.1992 n.59)



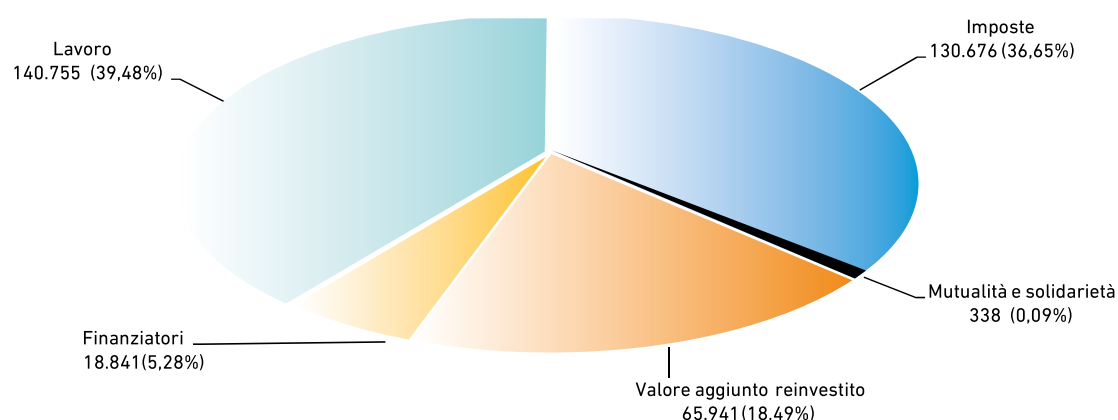
Allo stato ed agli altri enti per imposte dirette e indirette sono stati versati 130.675.630 euro pari al 36,65% del valore aggiunto.

Al lavoro per stipendi lordi, accantonamento di fine rapporto e contributi sono stati destinati 140.755.429 euro pari al 39,48% del totale del valore aggiunto.

Ai soci per la remunerazione del prestito sociale sono stati destinati 10.414.275 euro ed alle banche ed altri finanziatori 8.427.051 euro.

Il valore aggiunto reinvestito è stato pari al 18,49% del totale ossia 65.941.492 euro.

Destinazione del valore aggiunto



RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

	2013	%	2014	%
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Generato dalla gestione				
Vendite lorde	* 1.064.263.272		1.049.871.946 *	
Proventi finanziari	34.200.011		32.283.853	
Altri ricavi	27.749.745		32.375.531	
Sub totale	1.126.213.029		1.114.531.331	
Costo diretto delle merci vendute	639.583.656		620.415.672	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	132.630.406		137.563.603	
Valore aggiunto al netto imposte	353.998.966	100,00	356.552.056	100,00
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Per imposte e tasse				
I.V.A.	113.285.577	32,00	113.866.180	31,94
Altre imposte e tasse	15.856.869	4,48	16.809.450	4,71
Totale	129.142.446	36,48	130.675.630	36,65
Valore aggiunto al netto imposte	224.856.520	63,52	225.876.425	63,35
Al lavoro				
Stipendi, contributi previdenz. e accantonamenti TFR	138.423.519	39,10	140.755.429	39,48
Totale	138.423.519	39,10	140.755.429	39,48
Ai finanziatori				
Soci prestito sociale	13.116.465	3,71	10.414.275	2,92
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	8.814.598	2,49	8.427.051	2,36
Totale	21.931.064	6,20	18.841.326	5,28
Valore aggiunto reinvestito				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	48.250.595	13,63	48.123.536	13,50
Altri accantonamenti	5.147.397	1,45	6.883.571	1,93
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	10.770.825	3,04	10.934.385	3,07
Totale	64.168.818	18,13	65.941.492	18,49
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione				
	333.118	0,09	338.176	0,09
Totale	333.118	0,09	338.176	0,09

* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi a clienti contabilizzati tra i costi (euro 2.890.805 per il 2013 ed euro 2.794.603 per il 2014).

5 PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI

5.1 L' ATTIVITÀ SOCIALE

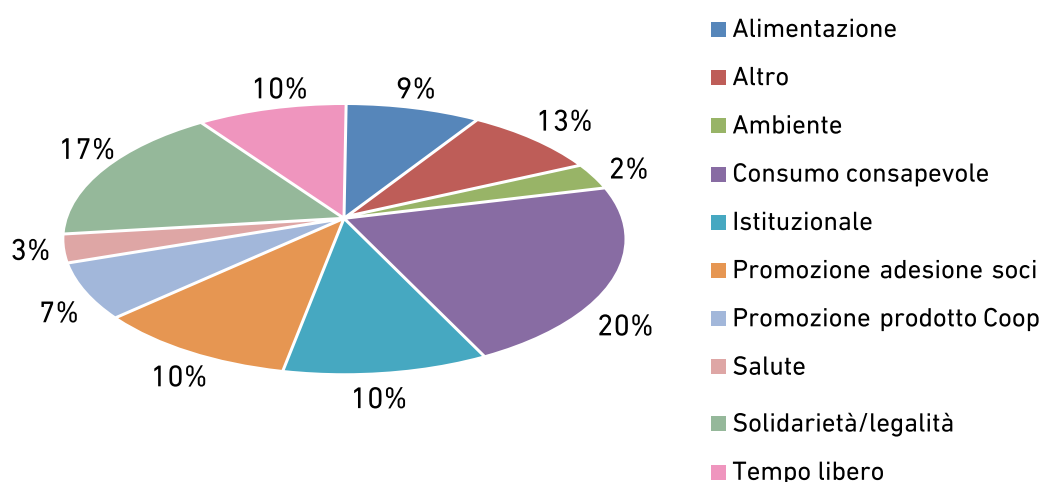
Nel corso del 2014 la base sociale è cresciuta di 25.402 unità passando dai 718.043 Soci al 31 dicembre 2013 a 743.445 Soci al 31 dicembre 2014. In occasione delle Assemblee Separate di bilancio si è svolto il rinnovo dei quarantotto Comitati Direttivi delle Sezioni Soci, preceduto dalla raccolta di autocandidature tra i Soci interessati.

Complessivamente sono state presentate 774 candidature, approvate nel corso delle singole assemblee. 165 di queste (di cui un terzo donne) erano relative a Soci che per la prima volta si proponevano di partecipare attivamente alla vita della cooperativa; per il prossimo triennio quindi i Direttivi avranno al loro interno un 20% di nuovi soci attivi a testimonianza dell'interesse e dell'attualità della proposta di partecipazione e impegno in Nova Coop. Proprio all'accoglienza di questi nuovi Soci è stata dedicata una particolare attenzione con l'avvio di un percorso formativo loro dedicato.

Le 54 assemblee separate realizzate nel 2014 hanno visto la partecipazione di 8.816 soci votanti, con più di 10.000 presenze complessive. Questo dato conferma un trend positivo di partecipazione sostenuto dall'impegno delle Sezioni Soci nella promozione di questo fondamentale momento della vita della cooperativa, ma anche dalla scelta di realizzare assemblee sempre più chiare e coinvolgenti grazie all'utilizzo di un video istituzionale per una presentazione chiara, completa e dettagliata del bilancio.

Nel corso di tutto il 2014 le Sezioni Soci sono state impegnate nella realizzazione numerose iniziative, come testimoniano le 303 riunioni tenute dai Comitati Direttivi nel corso dell'anno. In particolare merita esser sottolineato l'impegno nella promozione della legalità, la solidarietà concreta con il territorio, la promozione dell'adesione alla cooperativa e la realizzazione di iniziative informative sui temi del consumo consapevole e della corretta alimentazione, il tempo libero e l'aggregazione.

Tematiche attività delle sezioni Soci 2014



Di seguito una tabella che illustra chiaramente la mole di lavoro portata avanti dai Soci nel corso del 2014:

Attività Istituzionali	
Assemblee separate di bilancio	54
Riunioni direttivi Sezioni Soci	303
Attività Sociali	
Cene sociali	24
Degustazioni di prodotti Coop in punto vendita	255
Gite sociali	65
Manifestazioni ed iniziative organizzare da Sezioni Soci	243
Organizzazione di conferenze ed incontri	101
Organizzazione di corsi ed incontri pratici	145
Partecipazione ad iniziative sul territorio in partnership con altri soggetti	495
Spettacoli e concerti	26
Totale iniziative	1.711

Iniziative organizzate dalle Sezioni Soci

Tra le numerose iniziative realizzate e promosse dalle Sezioni Soci è possibile evidenziarne alcune particolarmente significative per i contenuti innovativi, l'impatto sul territorio e le collaborazioni consolidate.

Casale Monferrato, Chieri – Sagra del Giusto: tre giorni dedicati alla promozione della legalità con il coinvolgimento del Centro Commerciale “La Cittadella” di Casale e “Il Gialdo” di Chieri, di Libera Piemonte e di fornitori e associazioni del territorio con promozioni commerciali, incontri, degustazioni, concerti e presentazioni di libri.

Collegno – ricerca su consumi e legami sociali: in collaborazione con l'Università di Torino e il Comune di Collegno si è avviata una ricerca partecipata che vede coinvolte le principali associazioni del quartiere e singoli cittadini interessati alla tematica. Obiettivo del lavoro è individuare modalità e contenuti che consentano ad un moderno centro commerciale di esser luogo anche di relazioni sociali significative.

Novara – sicurezza stradale e mobilità sostenibile: in collaborazione con la Fondazione Unipolis e il Comune di Novara due giorni di iniziative coinvolgenti presso il complesso architettonico medioevale del Broletto.

Ossola – Iperlibro: workshop e laboratori organizzati presso il Centro Commerciale “Val d'Ossola” per avvicinare quante più persone possibili al mondo della cultura. Tema di questa prima edizione “Tradizione e innovazione, due facce della stessa medaglia”.

Pinerolo – spreco meno un quarto: al termine di un articolato percorso didattico realizzato in collaborazione con l'ACEA di Pinerolo, un flash mob nella galleria del Centro Commerciale “Le due valli” è diventato occasione per coinvolgere classi di scuole di ogni ordine e grado, ma anche soci e clienti mentre facevano la spesa.

Torino – baby run: nel cuore della città una corsa dedicata alle famiglie con bambini piccoli, ma anche una coloratissima piazza di stand e laboratori per divertire, coinvolgere, informare e sensibilizzare le giovani famiglie. Per Coop spazio al protagonismo dei prodotti pensati proprio per loro, come ad esempio le Crescendo e Club 4-10.

Torino – Pensare il cibo: negli spazi del Castello del Valentino, all'interno del Borgo Medioevale, tre incontri per riflettere sul rapporto tra cibo e pensiero grazie agli interventi di esperti autorevoli ed alla prestigiosa collaborazione con il Circolo dei Lettori. La presenza di Nova Coop è stata supportata anche dai ragazzi dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino che hanno gestito professionalmente i momenti di break.

Verbano, Cusio, Ossola – Io lavoro: per la prima volta nella provincia del Verbano Cusio Ossola si è svolta, presso il Centro Commerciale "Val d'Ossola" di Crevoladossola, questa manifestazione finalizzata a far incontrare domanda e offerta di lavoro. L'iniziativa ha fatto incontrare, negli spazi del nostro centro commerciale di Crevoladossola, imprese del territorio e centinaia di giovani.

Tra i progetti che hanno coinvolto più in generale il territorio è possibile menzionare:

Ecocourts – progetto nazionale sulla sostenibilità ambientale delle abitazioni. Tra le iniziative realizzate anche un concorso per premiare le scelte più innovative nel campo adottate da singole famiglie, anche due famiglie di Soci Nova Coop sono state selezionate per le scelte coraggiose e innovative adottate per le proprie case.

Festival della tv e dei nuovi media – quattro giorni a Dogliani (CN) per un laboratorio a cielo aperto in cui pensare la televisione di oggi e quella del futuro, con una attenzione particolare al mondo dei nuovi media. Un'occasione per Coop per presentare la propria attenzione per la tematica e per confrontarsi con altre realtà.

Salone del Gusto – tradizionale manifestazione realizzata a Torino da Slow Food. Coop era presente con un proprio stand e numerose iniziative informative, anche soci e dipendenti Nova Coop sono stati coinvolti partecipando a momenti dedicati (i soci) o lavorando all'interno dello stand (i dipendenti).

Una buona occasione – campagna promossa dalla Regione Piemonte per sensibilizzare i consumatori circa gli eccessivi sprechi di alimenti. Alcuni supermercati di Torino e provincia sono stati sede di iniziative e diffusione di materiale informativo ad integrazione delle numerose iniziative che Nova Coop già autonomamente propone sul tema.

6 CONTRIBUIRE A TUTELARE L'AMBIENTE ex articolo 2428 comma 2 Codice Civile

6.1 BENESSERE E SALVAGUARDIA ANIMALE, TUTELA AMBIENTALE, INNOVAZIONE, DIFFERENZIAMENTO E RICICLO IMBALLAGGI

Il benessere animale rappresenta un tema attuale e di grande importanza di interesse prioritario. Il benessere degli animali è legato in maniera indissolubile alla sostenibilità, e rientra a pieno titolo nella politica di Coop. Grazie ad azioni concrete volte a migliorare le condizioni degli animali nelle proprie filiere zootecniche, e non solo, Coop è, attualmente, la catena di distribuzione più impegnata, a livello nazionale, su questa tematica.

L'impegno per l'ambiente: marchi e certificazioni ambientali

Certificazione FSC

Per i prodotti Coop interessati sono stati definiti e risultano applicati i criteri definiti dal Forest Stewardship Council (FSC) per la gestione forestale sostenibile per quanto riguarda il rispetto delle leggi, la protezione della popolazione indigena che vive a ridosso delle foreste e della biodiversità degli ecosistemi forestali; l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali, il non utilizzo di piante OGM, con restrizioni nell'uso di specie esotiche, pesticidi e fertilizzanti.

Ecolabel

È un marchio Europeo di qualità ecologica concesso ai prodotti che rispettano severi criteri ecologici previsti da apposite direttive CEE. Il nostro intervento è attualmente diretto verso i prodotti in carta e prodotti per la detergenza. Per i prodotti in carta viene utilizzata solo carta ottenuta al 100% da fibre di cellulosa recuperata da carta da macero selezionata, rispettando i requisiti ambientali con una ottima prestazione del prodotto, mentre per la cancelleria sono stati introdotti 6 articoli da scrittura (penne, marcatori, ecc.) realizzati con materiale riciclato a partire dalla componente plastica-alluminio dei contenitori Tetra Pak e 11 articoli in carta (quaderni, blocchi, ecc.) realizzati con carta riciclata, carta-paglia e cuoio rigenerato.

La razionalizzazione degli imballaggi

Dal 1996 Coop, coerentemente alla sua politica ambientale, implementa interventi sul packaging in linea con le due direttrici strategiche di:

- riduzione a monte del consumo di risorse (materiali, energia);
- riduzione a valle della produzione di rifiuti.

Coop ha individuato precise linee di azione secondo il principio delle 3 R:

RISPARMIO

Ricariche di prodotto, sostituzione tipologia di imballaggio e conseguente semplificazione e alleggerimento; no over packaging: per riduzione/eliminazione di sovrastrutture.

RIUTILIZZO

Introduzione di ricariche per prodotti quali detergenza e detersivi che consentono di impiegare un minor quantitativo di materiale a fronte di un riutilizzo del prodotto acquisito inizialmente.

RICICLO

Impiego di plastica e cellulosa riciclata.

Etichettatura informativa

Coop ha lanciato il progetto "etichettaggio informativo dei prodotti Coop": ove gli spazi lo consentono in etichetta viene segnalata la composizione dei vari materiali che compongono l'imballaggio (carta, plastica ecc.), nonché in quale circuito della raccolta differenziata vadano riposti.

La campagna origini trasparenti

L'informazione ai consumatori è un impegno storico di Coop ed è uno dei valori fondamentali della missione aziendale. Il controllo delle materie prime che compongono i prodotti a marchio Coop, il presidio della filiera produttiva, la trasparenza nelle informazioni sono fin dagli anni '80 elementi distintivi della politica Coop, che da sempre, a parità di sicurezza, qualità e convenienza per il consumatore, privilegia il rapporto con i fornitori nazionali sia nella sua politica di acquisti, sia nello sviluppo del prodotto a marchio. Per la realizzazione dei prodotti a marchio, infatti, Coop si avvale per l'85% di fornitori italiani. Tuttavia, non sempre è possibile utilizzare esclusivamente prodotti e produttori nazionali ed è giusto ricordare che, come sistema Italia, siamo purtroppo deficitari in diversi settori di primaria importanza. Pur in un contesto particolarmente difficile per l'agricoltura italiana, Coop ha continuato a sviluppare politiche di filiera nazionali: oltre ai già citati produttori a marchio Coop, il 60% delle materie prime impiegate nei prodotti a marchio Coop sono italiane.

Con "Origini trasparenti" Coop ha avviato un'importante campagna di comunicazione e informazione mirata proprio a dare il giusto risalto a questi impegni. È un lavoro di informazione che ha toccato l'intero assortimento di prodotti Coop. Indicando la provenienza delle materie prime che caratterizzano i prodotti, in genere i primi due ingredienti che appaiono in etichetta o comunque quelli che più ne definiscono le caratteristiche qualitative e che nella gran parte dei prodotti lo caratterizzano.

Un'altra grande novità è il mezzo di comunicazione utilizzato, con il web come l'asse portante dell'iniziativa. Dal 30 ottobre 2013 è disponibile un sito dedicato dove il consumatore, digitando il nome del prodotto o il codice a barre che ogni prodotto reca sulla confezione, ha disponibili le suddette informazioni. Si è scelto il web perché le dimensioni delle etichette, e le complessità e i costi legati alla modifica e gestione delle stesse, non permetterebbero di essere tempestivi ed efficaci nel fornire queste informazioni, ma il web anche perché è uno strumento che permetterà di approfondire temi e dettagli che riguardano una materia così nuova e complessa come quella delle origini delle materie prime dei prodotti che arrivano sulla nostra tavola.

Anche in questo caso Coop è stata all'avanguardia sul fronte della trasparenza verso i clienti, fornendo un servizio ulteriore, ma può essere anche da stimolo per tutto il mercato Italiano ad andare oltre, verso un'informazione diffusa e completa che permetta a cittadino, quando diventa consumatore, di scegliere al meglio i propri acquisti.

Progetto ambiente Nova Coop

La crescita della produzione di rifiuti nel nostro Paese nell'ultimo decennio non ha subito soste e ha assunto una dinamica che non è stata influenzata dalle vicende della crisi finanziaria ed economica e appare slegata dall'andamento del PIL. Questa considerazione svela come la produzione dei rifiuti, lungi dal rappresentare un derivato della crescita economica e del benessere, al contrario, è diventato un indicatore dell'arretratezza e dell'incultura di una società quando, non di rado, di illegalità. Le società più avanzate, infatti, sviluppando programmi di differenziazione dei rifiuti, sono riuscite a determinare una progressiva riduzione della quantità pro-capite.

Non differenziare i rifiuti comporta il mancato recupero di materie prime che mantengono un alto valore economico e lo spreco di risorse naturali e renderà, a breve, irrisolvibile il reperimento di siti per l'apertura di nuove discariche tradizionali che siano in grado di accogliere rifiuti non trattati o di discariche speciali per le ceneri tossiche provenienti dagli inceneritori. Per fronteggiare razionalmente tale problematica, dall'inizio degli anni 2000 la nostra Cooperativa ha impostato un percorso che si è rivelato particolarmente virtuoso che è stato in grado di associare uno dei più nobili principi fatti propri dalla cooperazione e dalla parte più progredita della società e delle imprese. La tutela dell'ecosistema mediante la sostenibilità dello sviluppo è stata coniugata con una legge ineludibile della presente competizione economica: la riduzione e stabilizzazione dei costi e della loro incidenza sul conto economico. Questo percorso si è via via ampliato e ha assunto nel tempo i lineamenti di un vero e proprio progetto, sempre più ampio, attento e articolato, ha permesso di ridurre in modo considerevole l'impatto sull'ambiente dei rifiuti indifferenziati prodotti dalla nostra impresa e ha apportato, e apporta ogni esercizio, risorse al margine operativo.

Sono state messe in azione una serie di attività volte a migliorare gradualmente l'attenzione alla gestione delle merci al fine di migliorare la freschezza dei prodotti alimentari e minimizzare le perdite, estendere la sensibilità alla differenziazione dei rifiuti, ottimizzare il loro trasporto e le condizioni eco-

nomiche con le imprese a cui sono destinati tali materiali e intrattenute le necessarie relazioni con le amministrazioni locali e i consorzi al fine di ottenere le riduzioni di tassa o di tariffa che, in base alla legge ed ai differenti regolamenti, spettano ai soggetti meritevoli per aver adottato delle corrette pratiche di riduzione e differenziazione dei rifiuti e di recupero dei materiali riutilizzabili. Possiamo sintetizzare il risultato di tale impegno traducendo in cifre la frazione differenziata e avviata alle diverse forme di riutilizzo.

Nel 2014 l'attività della Cooperativa ha prodotto circa 10.900 tonnellate di rifiuti di cui oltre l'83%, è stato oggetto di raccolta differenziata ed avviata al recupero.

In particolare sono state recuperate 6.484 tonnellate di carta e cartone, 343,7 tonnellate di plastica e 201,5 tonnellate di legno. Gli scarti delle macellerie e pescherie e dei derivati del latte, circa 1.232 tonnellate, sono state destinate in parte al riutilizzo e in parte alla trasformazione in farine. Rispetto all'anno precedente si registra un decremento di rifiuti prodotti (-17,5%) giustificato dalla contrazione delle vendite.

Sotto l'aspetto economico, l'approccio attento ai diversi aspetti di questa gestione e la rendicontazione puntuale dei rifiuti speciali avviati al trattamento e smaltimento, in conformità alla normativa vigente, ha consentito di ottenere benefici per complessivi euro 436.197, di cui euro 294.000 circa, per riduzioni TARI e euro 294.000 per la cessione di materiali di recupero a soggetti autorizzati.

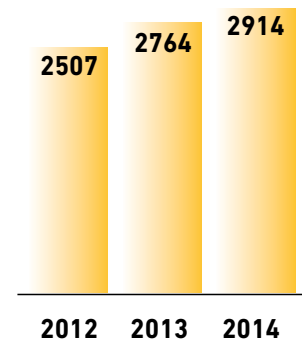
L'attività di recupero ha anche un beneficio sociale per la collettività. E' stato calcolato che l'insieme di tutte le azioni di recupero effettuate nell'anno dalla Cooperativa, ha determinato a livello generale, un risparmio in termini di minor spreco di kWh, circa 32.530.000, di 17,12 miliardi di litri di acqua, la distruzione di una foresta di oltre 100.000 alberi e l'abbattimento di una mandria di circa 845 capi bovini.

7 INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE

7.1 Buon Fine

Con il progetto “Buon Fine” Nova Coop dona alle Onlus del territorio prodotti non più vendibili ma ancora consumabili. I rapporti con le singole Onlus sono regolati da convenzioni che definiscono le modalità di gestione ed utilizzo della merce donata. Per l'intera rete di Nova Coop sono operative 63 convenzioni differenti. Grazie alle associazioni coinvolte e alla loro attività, questi prodotti sono di aiuto alle numerose persone che attraversano momenti di difficoltà e che, tramite mense sociali o consegne dirette da volontari, possono usufruirne gratuitamente. La donazione di queste merci produce l'ulteriore beneficio di ridurre la quantità di rifiuti prodotta quotidianamente nei punti vendita Coop. Nel corso del 2014 è stata donata merce per un valore complessivo di 2.914.000 euro, con un incremento di circa 150.000 euro rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto ad una crescente attenzione per questa iniziativa tra il personale dei supermercati ed ipermercati Nova Coop, la quantità complessiva di merce invenduta per rotture, avarie e scadenze è infatti rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. Ipotizzando un costo medio di 5 euro a pasto si può stimare come i prodotti donati da Coop abbiano consentito l'erogazione gratuita, nel corso del 2014, di circa 600.000 pasti.

Donazioni (in migliaia di euro)



7.2 Collezionamento

La raccolta punti elettronici consente ai Soci Coop di usufruire di sconti e facilitazioni, ma anche di sostenere progetti di solidarietà. A testimonianza dell'impegno di Nova Coop in questo campo il valore dei punti, nel caso della donazione per progetti solidali, viene raddoppiato!

Per il 2013/14 i progetti proposti erano

Un mattone per Cascina Graziella – progetto finalizzato al recupero di una cascina confiscata alla mafia nell'astigiano ed intitolata a Graziella Campagna, giovanissima vittima di mafia. In collaborazione con l'Associazione Rinascita di Asti e Libera Piemonte si vuole ristrutturare il bene trasformandolo in casa di accoglienza per donne in condizioni di difficoltà e centro di documentazione e informazione sulle tematiche della legalità. A favore di questo progetto sono stati donati 374.000 punti, pari ad un contributo di 7.480 euro.

Fondazione Vialli e Mauro – il sostegno a questo fondazione consente di contribuire alla raccolta fondi a favore di progetti di ricerca scientifica per la lotta contro la SLA (Sindrome Laterale Amiotrofica). La collaborazione con la Fondazione garantisce una selezione rigorosa dei progetti sostenuti. 178.000 punti sono stati donati a questo progetto, per un valore complessivo di 3.560 euro.

Adotta una scuola - Con il progetto “Adotta una scuola” Nova Coop ha sostenuto la realizzazione di progetti e laboratori didattici, come anche l'acquisto di materiale e attrezzature, a favore delle scuole pubbliche, elementari e materne, presenti sul territorio. Le iniziative finanziate sono state selezionate in collaborazione con le singole amministrazioni locali (comuni e circoscrizioni) toccando gli ambiti più diversi: tutela dell'ambiente, laboratori musicali e teatrali, attività di apprendimento delle lingue straniere, laboratori educativi vari o acquisto di attrezzature e materiale per la didattica. Il meccanismo di sostegno attraverso la raccolta punti è stato integrato da altre iniziative: manifestazioni promosse dalle Sezioni Soci, donazioni mediante coupon, collegamento del progetto ad iniziative commerciali promozionali. Complessivamente sono stati raccolti 170.000 euro, una cifra che indica come la scuola sia percepita come una realtà estremamente importante e altrettanto bisognosa di sostegno economico. L'iniziativa “Adotta una scuola” ha coinvolto scuole di 63 comuni differenti, conformemente al regolamento dell'iniziativa sono stati coinvolti anche comuni in cui non è presente un supermercato o ipermercato Coop, ma in cui i Soci ivi residenti hanno donato quantitativi elevati di punti.

Adotta una scuola 2013/14 – tipologia progetti sostenuti

Tutela dell'ambiente

Beinasco, Borgomanero, Luino, Strambino

Laboratori musicali

Asti, Ciriè, Collegno, Cuneo, Omegna, Rivoli

Laboratori teatrali

Casale, Cuornè, Settimo, Tortona

Lingue straniere e attività diverse

Beinasco, Caluso, Orbassano, Santhià, Torino

Attrezzature per le scuole e giardini scolastici

Alessandria, Alice Castello, Arona, Baveno, Borgaro, Bra, Borgosesia, Cameri, Castano Primo, Crevoladossola, Crodo, Cureggio, Galliate, Gozzano, Gattinara, Intra, Novara, Nichelino, Oleggio, Oleggio Castello, Orta, Pinasca, Piossasco, Portula, San Mauro, Savigliano, Susa, Torino, Tortona, Tradate, Trecate, Trino, Valenza, Villadossola, Vercelli

Laboratori didattici

Avigliana, Beinasco, Biella, Chieri, Chivasso, Domodossola, Gravellona, Pinerolo, Torino, Trivero, Volpiano

7.3 Raccolte in punto vendita

Soci e clienti nel corso del 2014 sono stati coinvolti in due giornate di raccolta alimentare promosse dal Banco Alimentare e in analoghe iniziative organizzate direttamente dalle Sezioni Soci in collaborazione con le associazioni locali. In alcuni casi le raccolte hanno coinvolto anche associazioni animaliste a supporto di canili e gattili.

Nova Coop ha promosso, in occasione dell'avvio dell'anno scolastico, la raccolta "Una mano per la scuola", con l'obiettivo di invitare a donare materiale scolastico a favore dei bambini delle famiglie più svantaggiate. Grazie all'impegno dei Soci Coop e dei volontari delle associazioni locali in una sola giornata sono stati raccolti circa 270.000 articoli di cancelleria.

7.4 Coop per la scuola

Coop per la scuola è un innovativo progetto di marketing che coniuga le tradizionali e sempre apprezzate raccolte di bollini con il sostegno alle scuole del territorio. L'iniziativa prevedeva infatti che i bollini ottenuti facendo la spesa (da settembre a dicembre 2014) dovessero essere raccolti dalle scuole per essere poi convertiti in materiale per la didattica.

I numeri dell'iniziativa indicano chiaramente il successo della stessa, raggiunto grazie all'impegno del personale dei punti vendita e dei Soci: il valore dei premi ritirati dalle scuole in Nova Coop ha superato il milione di euro, 1.700 scuole hanno aderito all'iniziativa ritirando quasi 7.000 premi.

7.5 CasaOz Onlus

Nel 2014 Nova Coop ha avviato alcune iniziative di sostegno a favore della Onlus torinese CasaOz, impegnata nel supporto delle famiglie con bambini ricoverati negli ospedali cittadini. Nova Coop in particolare ha promosso una raccolta fondi in occasione di una campagna di comarketing con Procter&Gamble e da luglio fornisce con condizioni estremamente agevolate MagazziniOz, cooperativa sociale che gestisce un innovativo spazio per la ristorazione e l'aggregazione nel centro cittadino, rivolto in particolare al mondo studentesco. I ricavi dei MagazziniOz sono destinati al finanziamento delle attività di CasaOz.

7.6 Solidarietà ed attività commerciali

Sugli scaffali di supermercati e ipermercati Nova Coop è possibile acquistare prodotti legati a progetti di solidarietà, una scelta unica e distintiva di Coop ed uno strumento efficace e concreto di supporto ad iniziative che cercano di coniugare sviluppo sociale e sostenibilità economica.

A fianco dei prodotti della linea Solidal Coop è così possibile trovare il marchio "Libera Terra" (cooperative che producono su terreni confiscati alle mafie), caffè, pane e birra prodotti in carcere dalla cooperativa "Pausa Café" e biscotti del progetto "Banda Biscotti", le piantine (aromatiche ed ornamentali) della cooperativa sociale "Il bettolino" di Reggiolo o ancora il miele della cooperativa sociale "Il Pungiglione", legata all'associazione Giovanni XXIII. Nel 2014 è iniziata la vendita inoltre delle marmellate prodotte in Bosnia a Srebrenica con il progetto "Frutti di pace".

8 In funzione del conseguimento degli scopi sociali, la Cooperativa agisce per elevare LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI

8.1 LE POLITICHE INDUSTRIALI, GLI ORGANICI E IL COSTO DEL LAVORO

Politiche industriali 2014

Nell'ambito delle politiche industriali interne alla cooperativa, Nova Coop ha visto nel 2014 lo svilupparsi di particolari attenzioni sul fronte del contenimento delle ore lavorate sulla rete a fronte di un andamento delle vendite in calo rispetto all'anno precedente. Questo andamento dei consumi, conseguenza di una crisi profonda che ha toccato tutti i settori dell'economia piemontese e nazionale, ha infatti richiesto una rapida risposta organizzativa delle nostre strutture per consentire il raggiungimento di un adeguato equilibrio economico.

Nei supermercati e, in particolare, negli ipermercati si sono sviluppati momenti di incontri territoriali volti alla soluzione di problematiche specifiche e locali ancora una volta legate alla distribuzione delle vendite su tutta l'intera settimana e alla conseguente redistribuzione degli orari dei lavoratori sui sette giorni di apertura. Pur comprendendo eventuali disagi e problematiche legate a questa inevitabile organizzazione, è risultato inevitabile affrontare questo tema con i lavoratori, in quanto centrale per la corretta copertura dei servizi e delle attività a punto vendita.

In realtà, al di là di alcune limitate e circoscritte sacche di resistenza, i lavoratori Nova Coop hanno ben compreso le esigenze ed i vincoli della cooperativa ed hanno continuato ad esprimere quella condivisione già manifestata negli scorsi anni, impegnandosi a collaborare nel raggiungimento del risultato richiesto ed accogliendo le proposte organizzative elaborate nei singoli punti vendita.

Tra il mese di febbraio ed il mese di marzo 2014 tutti i lavoratori delle sedi di Leini e di Galliate hanno ultimato il trasferimento presso la nuova sede di Vercelli. Si sono quindi concretizzate tutte quelle azioni che Nova Coop, in accordo con i rappresentanti dei lavoratori delle due sedi, si era impegnata a realizzare: flessibilità dell'orario entro fasce prestabilite, modifica degli orari per i lavoratori part-time, temporaneo contributo al disagio economico affrontato dalle figure operative, avvio di un servizio di ristorazione interno di qualità e di un servizio di "navetta" (attraverso convenzione e copertura dell'Amministrazione comunale) tra la stazione di Vercelli e la sede Nova Coop localizzata in posizione decentrata e non servita da mezzi pubblici.

Come richiesto dai lavoratori si era anche avviato nel 2013 un percorso di Mobilità incentivata, legata a criteri di volontarietà, avente lo scopo di consentire, ai lavoratori prossimi alla pensione e non disponibili ad affrontare il trasferimento nella nuova sede, di concludere anticipatamente il proprio percorso lavorativo in modo condiviso e senza particolari ripercussioni sul piano economico.

Il percorso si è quindi sviluppato da febbraio a dicembre 2014 senza alcuna discussione o forzatura ma cogliendo le reciproche esigenze sia della cooperativa che dei lavoratori.

Si è conclusa anche la procedura di Cassa Integrazione Straordinaria, avviata nel secondo semestre 2013 per consentire l'importante intervento di ricostruzione del superstore di Torino c.so Molise. Al termine della Cigs, i lavoratori coinvolti sono stati inseriti in programmi di formazione e riqualificazione idonei a ricoprire adeguatamente nuove mansioni o attività inserite in reparti a diverso contenuto tecnologico e merceologico.

Per quanto riguarda la materia del confronto del confronto nazionale, l'anno 2014 si è aperto con elementi di incertezza legati al rinnovo del CCNL decisamente rilevanti e nuovi rispetto ai precedenti negoziati:

1. CCNL Coop con scadenza al 31/12/2013 disdettato entro il 30 giugno 2013 con la presentazione di una piattaforma unitaria (Cgil, Cisl, Uil) ed unica nei confronti delle associazioni datoriali.

In realtà le OOSS hanno presentato una piattaforma rivendicativa unica sia a noi che ai privati, aggiungendo solo per la cooperazione alcune richieste aggiunte camuffate sotto il cappello della "distintività cooperativa";

2. Il fronte datoriale del commercio si presenta straordinariamente diviso: Federdistribuzione che raggruppa il maggior numero di aziende della GDO; Confcommercio con tutto il commercio privato e qualche catena della GDO; Confesercenti che ha sempre fatto un contratto autonomo ma identico a Confcommercio; Distribuzione cooperativa con Ancc, AGCI e Federcoopertaive.

Necessità assoluta, da parte delle cooperative, di recupero del gap di costo che, malgrado le attenzioni poste nello scorso rinnovo, vede ancora una pesante forbice tra noi ed i privati, dovuta molto dai diversi trattamenti per la malattia, ancora più sensibile in questa particolare congiuntura.

Nova Coop, così come l'intera commissione nazionale, ha voluto affrontare il rinnovo del contratto nazionale con l'obiettivo di ricercare strumenti idonei ad incrementare la produttività nelle nostre imprese, sapendo che la competizione tra le imprese si gioca sui prezzi, sulla convenienza, sulla qualità e sui servizi. Solo così possiamo pensare di salvaguardare l'occupazione, così come finora è stato fatto. Ma ora la difficoltà è maggiore e la concorrenza si è strutturata per richiedere, a sua volta effettuando una azione di dumping tra CONFCOMMERCIO e Federdistribuzione, una recupero sul costo del lavoro proprio attraverso il rinnovo contrattuale in corso.

C'è quindi una strada obbligata davanti a noi: portare i nostri trattamenti in linea con quelli del commercio, attraverso gli strumenti contrattuali più opportuni.

E' chiara quindi la delicatezza del momento di rinnovo nazionale sia sul piano tecnico che politico, tanto che a chiusura di anno, pur avendo già effettuato una serie di incontri con le Rappresentanze Sindacali Nazionali, nessun accordo è stato raggiunto su tutti i tavoli di trattativa aperti.

La partita viene pertanto rimandata al 2015, anno molto delicato anche per le nuove e aggressive politiche commerciali che il sistema coop sta adottando.

Organici

L'anno 2014 ha fatto registrare da un lato un continuo consolidamento degli organici e dall'altro un incremento dell'occupazione al 31 dicembre dell'esercizio.

Il primo fattore è l'esito di un percorso già avviato negli scorsi anni che ha fatto registrare un ulteriore incremento del numero di lavoratori che hanno visto consolidare il proprio rapporto di lavoro sia attraverso conferme a tempo indeterminato sia attraverso conferme di contratti d'apprendistato.

Infatti sono andati in scadenza nel corso dell'anno 27 apprendisti e di questi ben 25 sono stati trasformati in occupazione stabile, raggiungendo il 93% delle conferme nel pieno rispetto degli impegni assunti nel contratto nazionale.

Non solo 33 sono stati i contratti, tra inserimento e lavoratori a termine, che hanno visto trasformato il loro contratto a tempo indeterminato malgrado la difficile situazione del mercato evidenziata nel corso dell'anno.

Si tratta quindi di un indice di grande serietà della nostra cooperativa che ha saputo mantenere fede agli impegni occupazionali assunti senza scaricare sui lavoratori le conseguenze della difficile congiuntura.

Il secondo fattore riguarda l'incremento dell'occupazione complessiva che ha fatto segnare, invertendo il trend dello scorso anno, un più 64 lavoratori rispetto alla fine dello scorso anno.

A favorire questo andamento c'è sicuramente l'apertura dell'ipermercato di Collegno e la riapertura a settembre del supermercato di Torino C.so Molise, che hanno aiutato a compensare gli interventi di contenimento degli organici determinati dal processo di efficienza della rete e anche della sede, che ha visto l'andata a regime dell'unificazione e dell'eliminazione delle ridondanze generate dalla duplicazione delle realtà amministrative.

Sicuramente queste due aperture hanno permesso di operare sugli organici delle strutture del torine-

se, un po' in sofferenza, di mantenere ed anzi incrementare l'occupazione in un momento in cui molte altre strutture della grande distribuzione stanno avviando percorsi di uscita anticipata dei lavoratori.

Le nuove aperture ed il trasferimento della sede di Nova Coop a Vercelli, hanno consentito anche di soddisfare alcune richieste di trasferimento e di avvicinamento alla propria abitazione, nonché di inserimento in percorsi di riqualificazione professionale sia trasversali ai due canali di vendita sia tra rete e sede.

Questo fatto ha rappresentato un elemento di importante cambiamento rispetto al passato in cui le crescite ed i percorsi professionali seguivano principalmente l'area di appartenenza iniziale.

In un momento della vita della cooperativa caratterizzato dalla volontà di avviare un processo di cambiamento organizzativo ma anche e specialmente culturale, proporre e realizzare passaggi tra le diverse aree aziendali e anche tra la rete vendita e gli uffici centrali, significa operare con coerenza ai principi dichiarati e concretizzare il processo di ascolto avviato già dal 2008.

Il miglior utilizzo degli impianti affiancato alla continua crescita professionale dei nostri lavoratori ha consentito anche nel corso del 2014 di organizzare in maniera sempre più produttiva le nostre organizzazioni non trascurando tuttavia le esigenze dei soci e consumatori.

Nella lettura dei dati di evoluzione degli organici, bisogna evidenziare, oltre a questi elementi virtuosi della cooperativa legati in particolare alla gestione delle risorse, un dato di crescita del numero dei lavoratori occupati al 31 dicembre 2014 rispetto all'anno precedente.

64 lavoratori in più risultano infatti occupati alla fine dell'anno. E' evidente che anche questo dato è influenzato dall'apertura nel mese di giugno del nuovo ipermercato di Collegno, con il contestuale mantenimento del supermercato nella stessa città, nonché la riapertura a settembre dopo un'importante ristrutturazione del supermercato di Torino c.so Molise.

DIPENDENTI PER FASCE DI ETA'

	fino a 25 anni	da 26 a 35	da 36 a 45	da 46 a 55	da 56 a 65	oltre 65 anni
Uomini	79	244	348	381	90	1
Donne	132	735	1458	1121	165	0

DIPENDENTI PER FASCE DI ANZIANITA' AZIENDALE

	fino a 5 anni	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	oltre 25
Uomini	356	238	183	60	100	206
Donne	944	757	938	151	314	507

CONFERME A TEMPO INDETERMINATO

Contratti di apprendistato	25 (su 27 in scadenza nel 2014)
Contratti di inserimento	9 (su 10 in scadenza nel 2014)
Contratti a termine	24

La lettura dei dati relativi all'evoluzione degli organici ci conferma il percorso sopra descritto: l'aumento degli organici aziendali prende avvio proprio nel mese di giugno per ridursi poi nel mese di dicembre. In particolare i dati evidenziano una flessione degli organici nel canale supermercati di 53 lavoratori rispetto al dato di fine 2013, mentre nel canale ipermercati si registra una crescita interessante, incrementando il proprio organico al 31/12 di 114 lavoratori. La sede in questa fase di riorganizzazione e di accentramento di attività dapprima distribuite sulla rete vendita, riesce comunque a mantenere un organico pressoché stabile.

A conferma delle considerazioni fin qui fatte è pertanto interessante evidenziare il dato di incidenza delle diverse tipologie di contratti presenti nel nostro organico alla chiusura del 2014: il 6,75% di contratti a termine, il 1,26% degli apprendisti e quasi il 93% di contratti a tempo indeterminato. Rispetto agli scorsi anni viene meno la tipologia dei contratti di inserimento abrogata come tipologia contrattuale.

Questi dati, nel confermare il dato importante di occupazione stabile nelle nostre strutture, rileva una leggera crescita di contratti a termine rispetto al dato dell'anno precedente, dovuta alle due nuove aperture del secondo semestre 2014 che produrranno effetti di consolidamento nell'organico solo nel corso dei prossimi esercizi.

Fondo Sanitario Coopersalute

Anche per l'anno 2014 la Nova Coop, in ottemperanza di quanto previsto dal nostro contratto di categoria, ha effettuato nuove iscrizioni al Fondo Sanitario Coopersalute, estendendo i benefici di questo istituto di assistenza contrattuale a 96 nuovi dipendenti, mentre 138 hanno chiuso il rapporto con il fondo di assistenza in quanto non più in forza presso la nostra cooperativa.

Il costo per l'iscrizione a questo servizio di assistenza, a completo carico della cooperativa, è risultato nel 2014 pari a 2.880 euro, corrispondente a 30 euro per ogni nuova iscrizione estesa a tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale, o apprendisti, tempo pieno o parziale.

E' poi previsto un versamento mensile, sempre a totale e unico carico della cooperativa, di 10 euro per ogni dipendente con contratto a tempo pieno e di 7 euro per ogni dipendente con contratto part-time.

Nonostante i due regimi di contribuzione, le prestazioni offerte dal fondo risultano comunque le stesse per entrambe le tipologie di lavoratori. Questa condizione caratterizza il nostro fondo in modo decisamente virtuoso rispetto a quello di altre categorie anche simili alla nostra.

Per offrire tutte le prestazioni previste da Coopersalute, la nostra cooperativa ha effettuato nel corso del 2014 un versamento complessivo di circa 420 mila euro a favore di ben 4.485 lavoratori, 28 lavoratori in più rispetto allo scorso esercizio.

EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

Anno	Full-time	Part-time	Full-time		Part-time		Totale
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	
31.12.1990	1.430	846	734	696	78	768	2.276
31.12.1991	1.348	951	706	638	86	869	2.299
31.12.1992	1.377	1.055	716	661	101	954	2.432
31.12.1993	1.319	1.097	699	620	113	984	2.416
31.12.1994	1.355	1.084	693	662	106	978	2.439
31.12.1995	1.379	1.214	703	676	119	1.095	2.593
31.12.1996	1.375	1.156	693	682	102	1.054	2.531
31.12.1997	1.341	1.153	675	666	98	1.055	2.494
31.12.1998	1.329	1.269	688	641	84	1.185	2.598
31.12.1999	1.358	1.369	712	646	75	1.294	2.727
31.12.2000	1.335	1.509	702	633	99	1.410	2.844
31.12.2001	1.384	1.690	707	677	119	1.571	3.074
31.12.2002	1.426	2.009	754	672	134	1.875	3.435
31.12.2003	1.558	2.640	834	724	195	2.445	4.198
31.12.2004	1.528	2.489	822	706	172	2.317	4.017
31.12.2005	1.436	2.440	763	673	162	2.278	3.876
31.12.2006	1.503	2.673	801	702	177	2.496	4.176
31.12.2007	1.531	2.843	819	712	189	2.654	4.374
31.12.2008	1.596	3.132	853	743	246	2.886	4.728
31.12.2009	1.652	3.185	874	778	278	2.907	4.837
31.12.2010	1.622	3.098	860	762	258	2.840	4.720
31.12.2011	1.612	3.204	860	752	276	2.928	4.816
31.12.2012	1.580	3.072	843	737	266	2.806	4.652
31.12.2013	1.556	3.134	841	715	289	2.845	4.690
31.12.2014	1.519	3.235	824	695	319	2.916	4.754
Diff. 2013/2014	(37)	101	(17)	(20)	30	71	64
Diff. 1990/2014	89	2.389	90	(1)	241	2.148	2.478

Fondo di Previdenza Integrativa Previcoper

Come previsto dal CCNL possono iscriversi a Previcoper, Fondo di Previdenza Integrativa della nostra categoria, tutti i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assunti a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi, nonché inseriti con contratto di apprendistato. Tutti questi dipendenti hanno il medesimo trattamento e gli stessi benefici, di cui il più significativo per chi decide di iscriversi, è la contribuzione dell'1,55% dell'imponibile utile al calcolo del TFR a carico della cooperativa.

Nel corso del 2014 si è potuto registrare un aumento, ancora lieve, del numero dei dipendenti che hanno espresso la volontà di aderire al nostro fondo di categoria. Dai 1704 lavoratori che hanno aderito al fondo nel 2013 si passa ai 1723 aderenti nel 2014. In particolare ci sono state nel corso del 2014, 54 nuove adesioni di cui 52 relative a lavoratori a tempo indeterminato.

Per gli iscritti al Previcoper, nell'ultimo esercizio, il contributo al Fondo sostenuto da Nova Coop, nella misura del 1,55% sull'imponibile annuo utile per l'accantonamento al TFR, è stato pari a circa 544 mila euro a cui si aggiunge il costo di adesione a carico della cooperativa pari a oltre 600 mila euro, mentre la quota di Trattamento di Fine Rapporto destinata al Previcoper, che nel 2013 era pari a 2.106.121 euro, è salito nell'esercizio 2014 a 2.124.674 euro.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2014

RETE SUPERMERCATI

Livelli Contrattuali	N. TOTALE			Full-time		Part-time	
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	2	2	-	2	-	-	-
1° Livello	42	42	-	23	19	-	-
2° Livello	29	29	-	14	15	-	-
3° S Livello	40	40	-	29	11	-	-
3° Livello	112	112	-	75	37	-	-
4° S Livello	154	142	12	44	98	-	12
4° Livello		172	838	87	85	45	793
5° Livello	44	-	44	-	-	7	37
6° Livello	5	-	5	-	-	1	4
Totali 31.12.2014	1.438	539	899	274	265	53	846
Totali 31.12.2013	1.491	571	920	296	275	60	860
Differenza	(53)	(32)	(21)	(22)	(10)	(7)	(14)

RETE IPERMERCATI

Livelli Contrattuali	N. TOTALE			Full-time		Part-time	
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	3	3	-	3	-	-	-
Quadri	40	40	-	36	4	-	-
1° Livello	122	122	-	84	38	-	-
2° Livello	82	80	2	35	45	-	2
3° S Livello	11	11	-	7	4	-	-
3° Livello	387	333	54	192	141	14	40
4° S Livello	23	21	2	15	6	-	2
4° Livello	2.051	165	1.886	82	83	160	1.726
5° Livello	356	3	353	3	-	87	266
6° Livello	18	1	17	1	-	4	13
Totali 31.12.2014	3.093	779	2.314	458	321	265	2.049
Totali 31.12.2013	2.979	788	2.191	468	320	229	1.962
Differenza	114	(9)	123	(10)	1	36	87

DIREZIONE - UFFICI

Livelli Contrattuali	N. TOTALE			Full-time		Part-time	
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	13	13	-	10	3	-	-
Quadri	31	31	-	25	6	-	-
1° Livello	44	43	1	21	22	-	1
2° Livello	32	32	-	15	17	-	-
3° S Livello	5	5	-	3	2	-	-
3° Livello	39	33	6	10	23	-	6
4° S Livello	1	1	-	-	1	-	-
4° Livello	53	40	13	7	33	-	13
5° Livello	5	3	2	1	2	1	1
6° Livello	-	-	-	-	-	-	-
Totali 31.12.2014	223	201	22	92	109	1	21
Totali 31.12.2013	220	197	23	77	120	0	23
Differenza	3	4	(1)	15	(11)	1	(2)

Il costo del lavoro

Il costo del lavoro relativo all'esercizio 2014 è risultato di circa 2,3 milioni di euro in più rispetto al 2013, e precisamente pari a 140.755.429 euro, compreso i costi accessori, i costi della formazione dei nuovi assunti e dello stanziamento per la retribuzione variabile collettiva ed individuale. Il costo del lavoro comprende anche le retribuzioni lorde per lavoro interinale, con la sola esclusione del margine versato alla agenzia.

La crescita rilevata è da ricercare in più motivazioni alcune già riconosciute negli anni precedenti, altre specifiche dell'anno 2014.

Non può infatti essere trascurato l'effetto che il consolidamento degli organici ha determinato sul costo del lavoro: la qualificazione di un importante numero di apprendisti, il raggiungimento di livelli qualificati da parte dei nuovi assunti, le crescite professionali, ecc. hanno determinato un giustificato incremento del costo del lavoro a parità di organico rispetto al 2013. Inoltre l'apertura dell'ipermercato di Collegno e la ripresa in servizio, nonché le nuove assunzioni, dei lavoratori di Torino C.so Molise, hanno determinato un incremento di organico con conseguente aumento de costo del lavoro. Ciò nonostante, questa voce di bilancio è stata in parte contenuta, dalla migliore organizzazione realizzata a punto vendita e dalla più corretta distribuzione degli orari di lavoro che hanno consentito una importante riduzione delle ore di lavoro con contenimento dei costi.

Per quanto riguarda le specifiche dell'anno, bisogna segnalare una minore incidenza dell'utilizzo dei lavoratori somministrati rispetto all'anno precedente con di conseguenza una riduzione di poco meno di 500.000 euro relativamente a questa voce di costo del personale.

Sulle retribuzioni lorde incide invece in crescita, l'andata a regime delle ultime tranches degli aumenti dello scaduto Contratto Nazionale che, nell'esercizio 2014 si sviluppa su tutte le mensilità erogate. Inoltre si registra un incremento dei contributi versati all'Inps rispetto allo scorso anno. Tale aumento è dovuto in minima parte dagli oneri a carico della cooperativa per l'accesso alla procedura di mobilità attività in occasione dell'unificazione delle sedi, e in modo rilevante dal mancato beneficio, applicata nel 2013, della decontribuzione sulle retribuzioni (straordinari e indennità), purtroppo non replicabile per l'esercizio 2014.

Sempre in coerenza con gli impegni assunti, nel corso del 2014 si è conclusa la procedura di mobilità attività per il riequilibri degli organici delle due sedi: questa operazione, che ha applicato il criterio della volontarietà e del ricongiungimento al requisito pensionistico, ha visto pertanto incrementare la voce di costo relativa alle incentivazioni esodo al fine di favorire il percorso auspicato.

Nel corso dell'anno 59 lavoratori hanno richiesto e usufruito dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto per un esborso complessivo di quasi 550 mila euro, mentre l'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto a fine 2014 risulta pari a 7.257.141 euro, comprensivo della rivalutazione lorda, pari a 786.819 euro.

Il trattamento di fine rapporto erogato ai lavoratori cessati nel corso del 2014 è risultato pari a 3.582.021 euro.

Attività del servizio prevenzione e protezione in materia di sicurezza nell'anno 2014

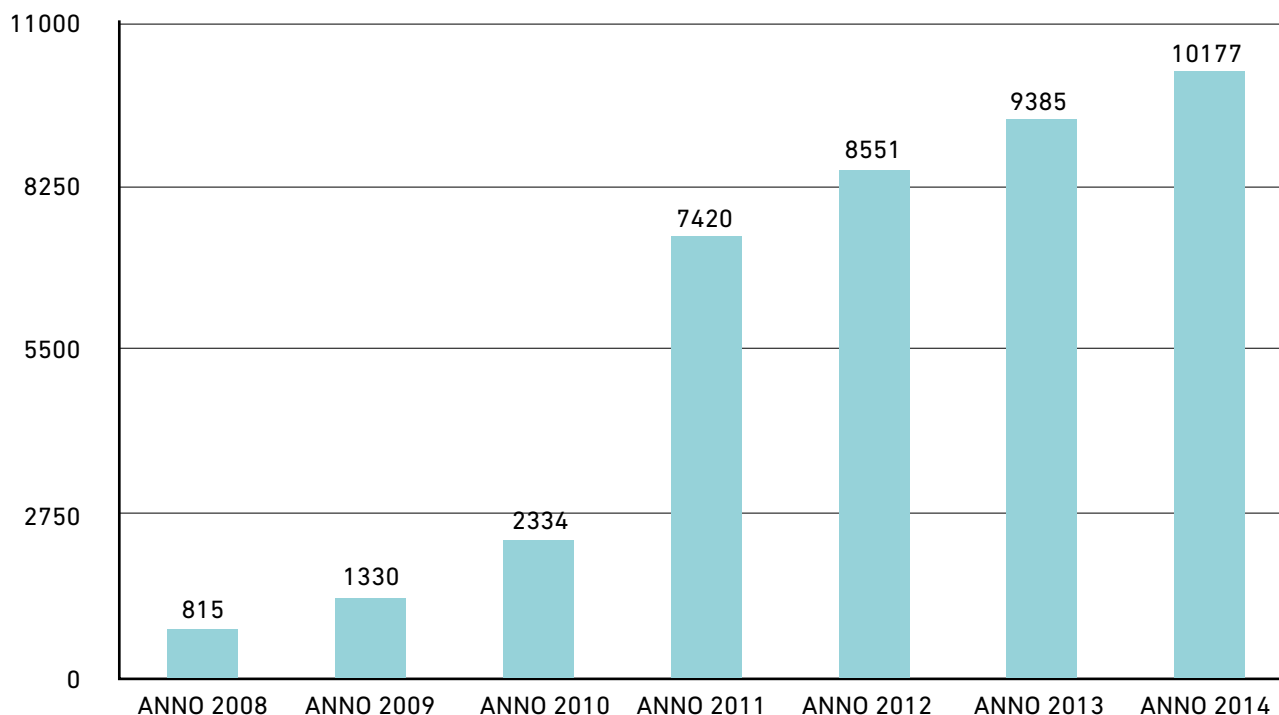
Anche il 2014 vede un forte impegno del Servizio di Prevenzione e Protezione per ottemperare ai continui aggiornamenti della normativa inerente alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ed in particolare:

1. è stato effettuato l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi;
2. come previsto dall'Accordo Stato – Regioni n. 221 del 21 dicembre 2011, è proseguita l'intensa attività di formazione ed aggiornamento che ha interessato oltre 1300 lavoratori in materia di sicurezza;
3. gestione dei rischi legati alle interferenze;
4. il Servizio di Prevenzione e Protezione ha provveduto alla pianificazione della sorveglianza sanitaria di circa 1.200 lavoratori vista anche come elemento preventivo alla gestione degli infortuni.

Inoltre, a seguito di un'azione di razionalizzazione e contenimento dei costi in linea con gli obiettivi aziendali, il Servizio di Prevenzione e Protezione nel corso del 2014, in coerenza con il nuovo modello organizzativo aziendale, ha preso in carico la gestione delle divise ed indumenti di lavoro, attività che in passato veniva effettuato da altro servizio e ha razionalizzato il servizio di approvvigionamento dei DPI.

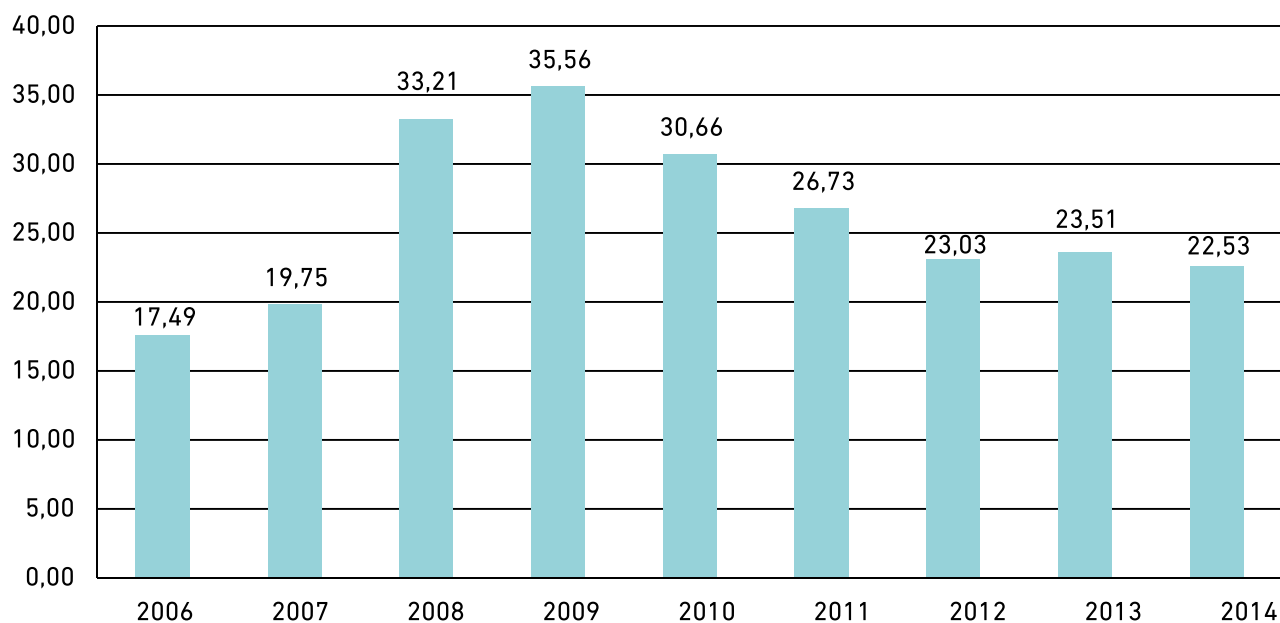
1. Per quanto riguarda l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, che è un documento dinamico nel tempo che segue le evoluzioni dell'azienda alla quale si riferisce, nel 2014 si è focalizzato sull'analisi delle mansioni lavorative svolte nei punti vendita, sull'aggiornamento del processo produttivo e sulla verifica di attrezzature e dispositivi di protezione individuale. Sono stati inseriti i vari riferimenti relativi al nuovo ipermercato di Collegno, al supermercato recentemente ristrutturato di Torino Corso Molise, e al distributore di carburanti Enercoop di Pinerolo; per tali punti vendita sono state inoltre effettuate le valutazioni e redatti i documenti di valutazione del rischio incendio e piani di emergenza.
2. Per ciò che concerne le attività di formazione ed aggiornamento dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in collaborazione con le agenzie di somministrazione, sono stati organizzati corsi di formazione generale e specifica rivolti a persone da inserire all'interno dei nostri punti vendita, in particolare a lavoratori studenti e stagionali. Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha curato con particolare attenzione l'erogazione del modulo specifico di 4 ore a circa 1000 persone, delle quali 450 risultano attualmente inserite. In collaborazione con gli SPreSAL, ovvero i servizi all'interno dei dipartimenti di prevenzione delle ASL che si occupano di vigilanza sul territorio in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono stati organizzati corsi di aggiornamento per lavoratori che hanno coinvolto circa 850 persone già in forza e per le quali la normativa vigente richiede un aggiornamento periodico quinquennale. A punto vendita, capi negozio e capi reparto hanno svolto attività formative su rischi specifici di reparto ed addestramento sulle attrezzature impiegate, a seconda della mansione assegnata al lavoratore. Una parte cospicua delle attività formative è stata dedicata inoltre alle squadre di emergenza: circa 210 persone hanno frequentato corsi antincendio e circa 240 persone hanno seguito quelli di primo soccorso. Grande importanza è stata data, in entrambi i corsi, alla parte pratica dove i discenti si sono cimentati nell'affrontare simulazioni di situazioni di pericolo. In totale sono state erogate più di 10.000 ore di formazione facendo registrare un sensibile incremento rispetto al precedente anno; il dato acquisisce particolare significato effettuando un'analisi dell'attività dal 2008 ad oggi.

Confronto di formazione in materia di sicurezza
(numero ore di formazione ed informazione sulla sicurezza sul lavoro erogato da nova Coop)

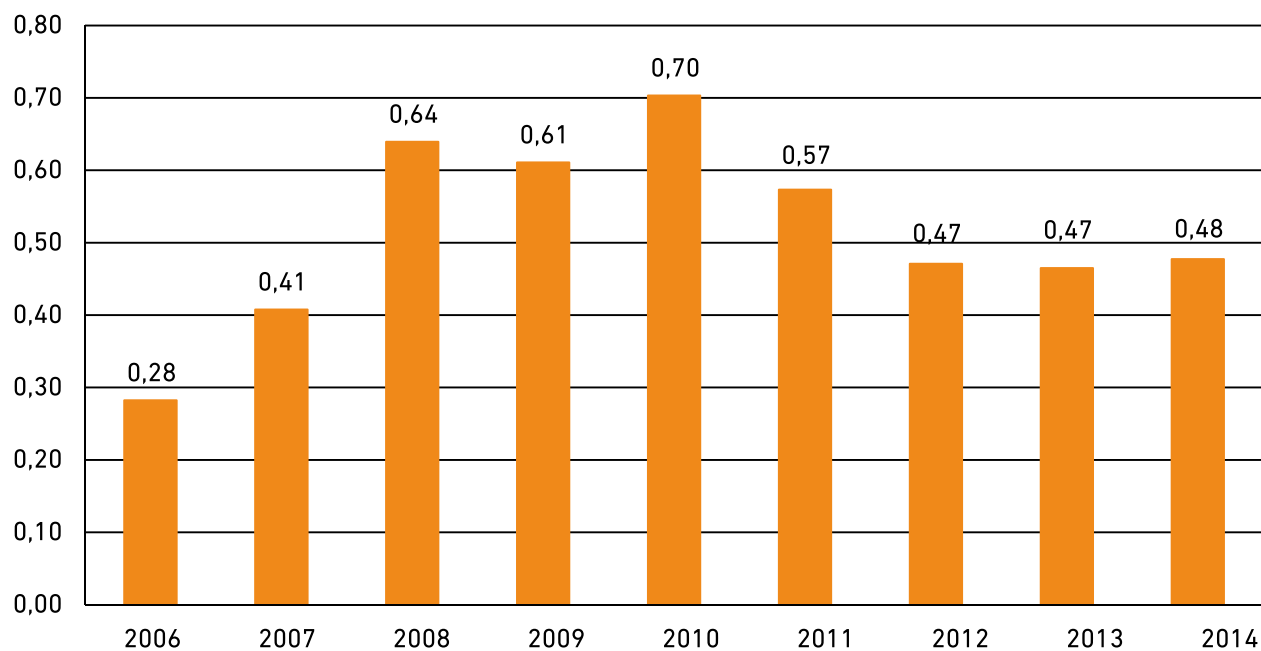


3. Il D.Lgs. 81/08 specifica come sia necessario tenere conto non solo dei rischi relativi alle attività dell'organizzazione cui fa riferimento il Documento di Valutazione dei Rischi, ma anche a quelli legati alle cosiddette interferenze, ovvero alle possibili contemporaneità tra quotidiane attività di punto vendita ed attività di aziende esterne che operano all'interno dei siti Coop con propri lavoratori: si pensi al personale addetto alle pulizie, ai manutentori financo ai merchandiser e promoter. Per la gestione di tali rischi da interferenze la normativa vigente richiede redazione di un documento, il DUVRI (Documento di Valutazione del Rischio da Interferenze) ed il conseguente coordinamento con le aziende esterne, per ridurre al minimo i rischi interferenziali. La redazione di tale documento è stata svolta per tutti gli interventi di natura ordinaria (manutenzioni, servizi e merchandising) e straordinaria. Per quest' ultima sono stati effettuati circa 100 sopralluoghi congiunti per definire nel dettaglio le modalità operative al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza.
4. Nel corso del 2014 si sono verificati 133 infortuni sul lavoro (nel 2013 erano stati 142); i giorni di assenza a causa di infortuni sono stati 2817 (nel 2014 erano stati 2809). Anche gli indici infortunistici, che pongono in relazione numero di infortuni e giorni di assenza da essi causati con le ore lavorate, sono in diminuzione: IF 22,53 nel 2014 (23,51 nel 2013); IG 0,48 nel 2014 (0,47 nel 2013).

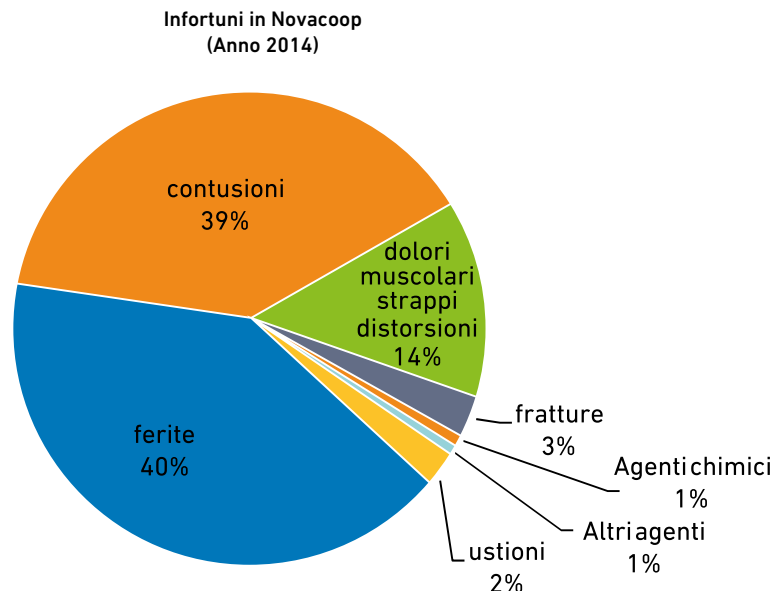
Indice di frequenza degli infortuni
(Totale Nova Coop escluso infortuni in itinere)



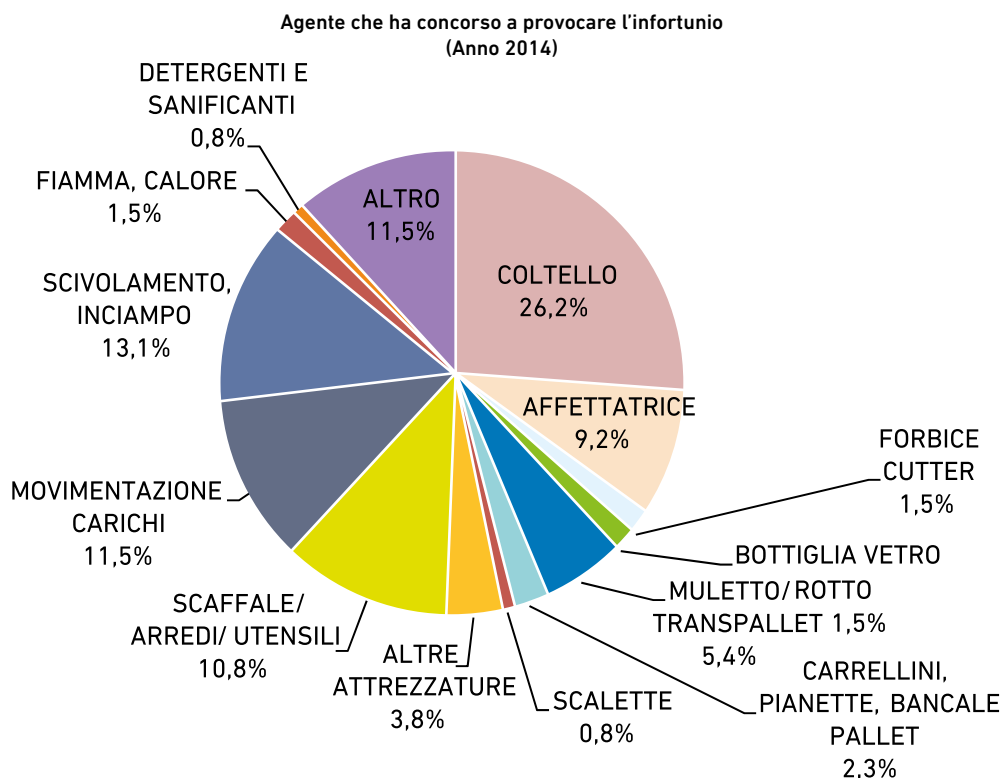
Indice di gravità degli infortuni
(Totale Nova Coop escluso infortuni in itinere)



Da un'analisi effettuata sulle attività svolte presso i vari punti vendita, nel 2014 emerge come le attività legate all'uso di attrezzature da taglio (circa il 40%) e le attività di movimentazione manuale dei carichi (39%) siano quelle che maggiormente hanno causato infortuni. Quest'ultima comporta rischi di caduta di oggetti, posture e movimenti errati, scivolamenti, contusioni ecc. Infine, per circa il 17% della forza lavoro attualmente impiegata, gli infortuni procurano danni all'apparato muscolo – scheletrico (dolori muscolari, strappi, distorsioni, fratture); resta particolarmente bassa la percentuale di ustioni e di infortuni da agenti chimici.



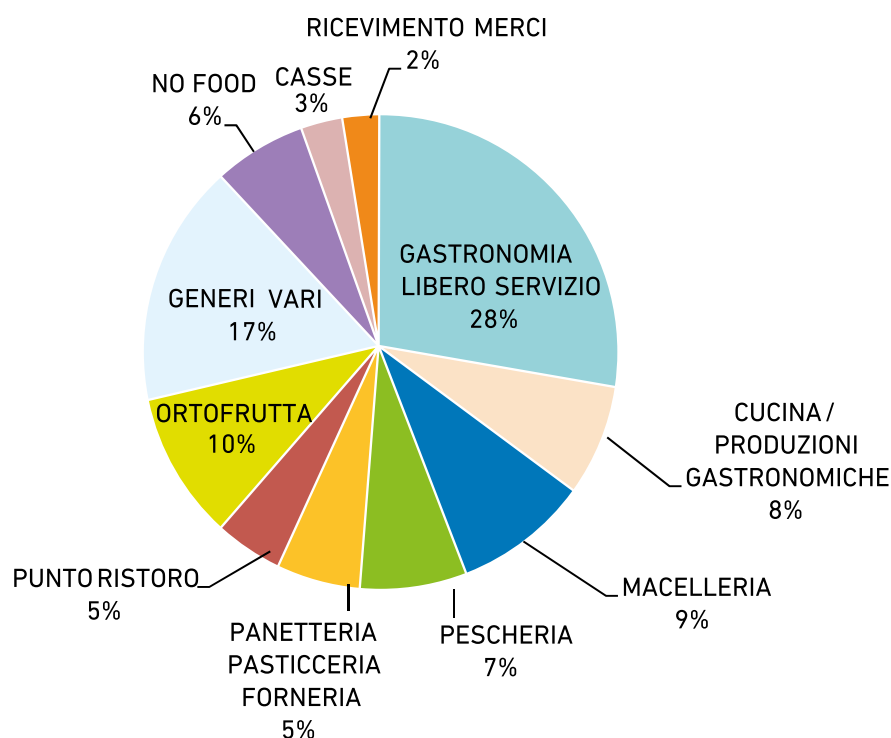
Un'analisi effettuata sugli agenti che determinano gli eventi infortunistici, mostra come le attrezzature da taglio (coltelli 26,2%, affettatrice 9,2%, forbice e cutter 1,5%) rappresentano la percentuale più alta. A seguire vi sono lo scivolamento e inciampo (13,1%), la movimentazione dei carichi (11,5%) e gli urti contro scaffali, arredi utensili o altre attrezzature (10,8%). Significativa anche la percentuale di infortuni con attrezzature per la movimentazione: gli infortuni con transpallet e muletti sono stati pari al 5,4% mentre quelli con carrellini e pianette pari al 2,3%.



L'analisi condotta tra i vari reparti mostra come la gastronomia, con il 28%, rappresenta l'area produttiva che espone maggiormente al rischio infortuni: questo è probabilmente legato al fatto che in suddetto reparto vi è una massiccia presenza di attrezzature da taglio. Segue il reparto generi vari (17%) e ortofrutta (10%). I restanti reparti fanno registrare percentuali infortunistiche al di sotto del 10%.

Gli infortuni nei reparti freschi e freschissimi sono da correlare soprattutto al costante utilizzo di attrezzature taglienti ed alla presenza di pavimenti che potrebbero essere scivolosi a causa di residui alimentari legati alla quotidiana attività di reparto; la movimentazione dei carichi, sia manuale che con l'ausilio di pianette e transpallet, rappresenta invece la causa della maggior parte degli infortuni avvenuti nei reparti generi vari e no food.

Distribuzione degli infortuni all'interno dei reparti



Il continuo processo di formazione dei lavoratori è un'attività essenziale non solo perché permette di ottemperare a quanto il legislatore richiede, ma anche perché permette di diffondere, in maniera capillare nelle varie aree produttive, la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro. Per questa ragione obiettivo del 2015 sarà quello di continuare nell'attività formativa inseguendo e migliorando i risultati raggiunti nel 2014, rendendo più precise, efficienti e sicure le varie procedure operative e rafforzando le attività di audit.

Il Servizio Prevenzione e Protezione orienterà inoltre parte della propria attività per l'istituzione del "Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro" che permetterà all'azienda il raggiungimento di standard internazionali in materia di sicurezza, come previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08.

Il Servizio Prevenzione e Protezione si proporrà come soggetto attivo nei confronti delle altre direzioni aziendali per tutti gli interventi che, oltre a miglioramenti in tema sicurezza ed ergonomia, porteranno anche incrementi in termini di efficienza.

Tutte le attività sopra elencate verranno svolte in un'ottica di contenimento dei costi e razionalizzazione dei processi affinché il lavoro del Servizio di Prevenzione e Protezione sia in sintonia con il piano strategico aziendale 2015-2020.

8.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Progetto mappatura competenze manageriali

Nel 2013, per supportare la Direzione Aziendale, la direzione Risorse Umane e Servizi Amministrativi aveva progettato un percorso per mappare le competenze manageriali dei Quadri e Dirigenti dell'impresa.

Lo strumento utilizzato era stato il development center, percorso che consegnava ad ogni partecipante un piano di sviluppo individuale.

Per permettere ai partecipanti di lavorare sul proprio obiettivo e sul proprio piano, la Cooperativa ha deciso di investire su un progetto denominato "Development Lab" che rappresenta un vero e proprio laboratorio di sviluppo delle competenze.

Le sfide che il mercato ci pone spingono Nova Coop a richiedere ai propri capi di puntare sempre di più sul lavoro di squadra al fine di valorizzare tutte le competenze presenti e stimolare la partecipazione attiva di tutti i lavoratori.

Il compito del capo diventa quindi sempre più strategico e complesso, nella variabilità di leve che deve padroneggiare.

Per questo, grazie ad una modalità formativa innovativa, sono partiti dei gruppi di lavoro che hanno l'obiettivo di potenziare le proprie competenze perseguendo e supportandosi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo prefissati.

Il lavoro si sviluppa sempre su tre livelli: l'individuo, il gruppo e il sistema culturale.

L'apprendimento e il potenziamento individuale se supportato dal gruppo, può essere velocizzato e avere un impatto significativo sul sistema culturale dell'organizzazione.

Le ricadute di questo lavoro diventano tangibili ed evidenti nell'attività quotidiana, valorizzando quel processo di crescita personale che ogni lavoratore fa nell'applicarsi con passione nella propria attività.

Il percorso prevede momenti di confronto tra i quadri/Dirigenti e la Direzione in modo che ci sia sempre un allineamento tra gli obiettivi.

Formazione intercanale

Welfare

Per rimanere sul tema dei grandi progetti che impattano sul clima aziendale e sul miglioramento costante dello "stare in impresa" delle nostre persone, nel 2014 ha preso avvio la riflessione e la progettazione del piano aziendale del welfare.

La Cooperativa ha deciso di avviare il progetto partendo dall'ascolto delle persone.

Sono stati quindi progettati dei focus group e un questionario per raggiungere tutta la popolazione aziendale e interrogarla sulle aree principali del welfare.

Sono state individuate quattro aree di intervento denominate: PERSONA, FAMIGLIA, RISPARMIO E SALUTE.

Al titolo di queste aree rispondono tutte quelle tematiche anche contrattuali che interessano il lavoratore, come permessi, congedi aspettative e vengono chiariti i criteri che permettono di usufruirne; ed inoltre afferiscono tutte quelle iniziative che sono volte a dare un supporto anche economico alle famiglie (sconti, convenzioni, Previcoper, Coop Salute, ecc.).

Nel 2015 la Cooperativa presenterà il piano e le iniziative collegate a tutto il personale cogliendo l'occasione per recepire suggerimenti e osservazioni.

SAP

Dopo il primo anno di esercizio del nuovo sistema informativo integrato di amministrazione e controllo, Nova Coop ha voluto fare il punto sullo stato dei processi di controllo di gestione al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi che erano stati individuati ad inizio progetto.

A valle di questa attività sono stati e saranno pianificati degli incontri con il personale delle Direzioni con lo scopo di erogare una formazione di base sui concetti del controllo di gestione e sul modello di controllo in essere per la Cooperativa e del Consorzio Nord-Ovest, erogare una formazione specifica ed operativa sulla gestione dei processi di acquisto e del ciclo passivo.

Formazione TNSJ

Nova Coop ha adottato TNSJ, un software specifico per la gestione dei rimborsi spese. La diffusione e la relativa formazione per l'utilizzo del programma è iniziata dal canale supermercati, coinvolgendo dapprima i capi negozio suddivisi in 4 riunioni distinte alla presenza del relativo Responsabile di Area, poi successivamente ha coinvolto i capi reparto e i capi settore del canale ipermercati e infine il personale di sede. TNSJ è un programma semplice e intuitivo che permette di sveltire i tempi per le approvazioni dei rimborsi velocizzando quindi anche le procedure di liquidazione. Inoltre il programma permette di tenere in memoria ogni nota spese, che risulta consultabile in qualsiasi momento e dà la possibilità di fare estrazioni e reportistiche.

GPS

Completato su tutta la rete il passaggio della gestione delle anagrafiche dei soci dal sistema SDR al nuovo sistema GPS, il superstore di Luino è stato identificato come negozio pilota per l'attivazione delle procedure e delle funzionalità relative agli aspetti di gestione del prestito sociale previste da GPS. Il gruppo direzionale del punto vendita e il personale del box operativo sono stati quindi coinvolti in un percorso di formazione in cui sono stati affrontati i temi legati alle attività preparatorie alla partenza del pilota e alle operatività da svolgere tramite il nuovo sistema. Hanno completato la formazione le esercitazioni sulle macchine presenti nel laboratorio della sede di Vercelli. Nel mese di settembre, la formazione relativa alle nuove procedure di gestione del prestito sociale è stata estesa a tutti i punti vendita della rete tramite un percorso formativo erogato con modalità e-learning, mentre nel mese di ottobre sono state organizzate aule di approfondimento per i capi negozio e il personale che opera al box informazioni, così da garantire la corretta partenza del nuovo servizio.

Coop Voce

Come ogni anno sono state organizzate riunioni di aggiornamento sul prodotto a marchio "Coop Voce". Le Addette ufficio di tutti i punti vendita sono state informate e formate sulle nuove promozioni in partenza nei punti vendita della rete. Coop Italia ha erogato un rimborso spese a partecipante per la realizzazione del corso.

Coop Online

Dal mese di giugno il Progetto Coop online ha previsto l'estensione della possibilità di ritirare gli acquisti in un punto vendita Nova coop a 21 punti vendita del canale super, che sono andati ad aggiungersi agli ipermercati già abilitati, aumentando la capillarità del servizio e offrendo un'ulteriore opportunità a soci e clienti.

Corsi finanziati dal Fondo Formatemp

Sono proseguiti anche nel 2014 i corsi finanziati dal Fondo Formatemp destinati ad addetti alle vendite. I corsi sono stati attivati in collaborazione con le agenzie per il lavoro Gi Group e Manpower che si sono occupate del reclutamento dei partecipanti e dell'organizzazione. Questi corsi hanno la finalità di presentare la complessità organizzativa del mondo della grande distribuzione cooperativa a persone interessate ad inserirsi in questo contesto.

Nova Coop ha fornito i docenti, tra i quali le assistenti alla direzione del personale, il servizio qualità e il servizio sicurezza. Gli argomenti affrontati sono stati: servizio al cliente, organizzazione aziendale, legge 81/08 sicurezza sul lavoro, legge 852/04 autocontrollo, diritti e doveri dei lavoratori, il tutto integrato da visite guidate in area vendita e affiancamenti passivi nei reparti.

Formazione apprendisti

Nell'arco del 2014 è proseguita la formazione dei dipendenti assunti con contratto di apprendistato. Come ogni anno il Servizio Formazione ha puntato molto sulla formazione dei nostri giovani addetti ritenendoli una risorsa fondamentale per lo sviluppo della cooperativa e la promozione della sua mission. L'obiettivo del percorso formativo è quello di far sperimentare agli apprendisti, sia a livello teorico che pratico, il lavoro di addetto alle vendite in differenti reparti per conoscere e ricoprire al meglio il ruolo attraverso l'acquisizione di diverse abilità e competenze.

La formazione si è svolta in aula e attraverso attività pratiche in area vendita. In aula si sono affrontati

numerosi argomenti legati al modo cooperativo e alla realtà dei punti vendita. Si sono anche approfondite tematiche importanti dal punto di vista commerciale come l'importanza del prodotto a marchio Coop, il ciclo delle merci, l'analisi della concorrenza, il layout dei punti vendita e le logiche di composizione dei display degli scaffali. Tutto questo è avvenuto attraverso modalità di apprendimento collaborativo, tramite esercitazioni di gruppo e partendo dall'esperienza maturata sul campo. I corsi sono state tenuti dalla direzione del personale, dai responsabili commerciali dei punti vendita, dal servizio qualità, dal servizio sicurezza e dalla direzione soci.

Per quanto riguarda le attività pratiche, gli apprendisti sono stati coinvolti nell'analisi dei vari reparti attraverso l'osservazione e la raccolta di dati. In seguito hanno sperimentato l'affiancamento attivo a personale esperto in reparti diversi da quello di appartenenza, con il fine di far acquisire loro una visione più ampia del ruolo di addetto alle vendite in Nova Coop.

Formazione qualità

La formazione in materia di Igiene e Sicurezza degli alimenti anche nel 2014 è si è focalizzata su temi specifici.

- **INTERINALI:** sempre di particolare rilievo l'impegno con gli addetti interinali che ha visto coinvolte 970 persone, che ha visto impegnato il Servizio Qualità per 164 ore (4 ore per 41 aule)
- **NEOASSUNTI:** 20 ore sono state dedicate dai punti vendita per la formazione specifica di reparto a personale neoassunto o a cambi di reparto per informare sulle procedure specifiche.
- **MAESTRI DI MESTIERE:** il modulo Maestri di Mestiere è stato utilizzato per l'apertura del Nuovo Ipermercato a Collegno, illustrando in una prima fase, i materiali aggiornati al gruppo capi/referenti (44 ore/11 partecipanti) e successivamente a cascata, sono stati coinvolti tutti gli addetti dei reparti Freschi, Freschissimi e Generi Vari, per un totale di 381 ore/127 partecipanti, con l'obiettivo di condividere le buone pratiche specifiche per ogni reparto e presentare il Manuale di Reparto, documento di riferimento per le attività svolte nei reparti.
- **'FACE TO FACE':** è proseguito il progetto specifico su reparti per lavorare nell'ottica di miglioramento delle buone pratiche e buone abitudini partendo dai punti critici evidenziati da controlli di enti esterni ed interni. In questo modo nel 2014, è stato possibile implementare il progetto in ulteriori ipermercati (arrivando così a 10) coinvolgendo 28 capi reparto e 74 addetti, per un totale di 88,25 ore di formazione effettive 'on the job'. Il progetto si conferma a basso impatto dal punto di vista delle ore e ad alto impatto dal punto di vista del coinvolgimento del punto vendita in quanto orientato all'ascolto e alla ricerca di soluzioni condivise.
- **ETICHETTATURA E ALLERGENI:** 900 ore per 786 persone coinvolte. Il nuovo regolamento modifica le indicazioni da fornire al consumatore sia in etichetta sia per quanto riguarda la somministrazione. In particolare devono essere messe in evidenza tutte le sostanze definite dal Ministero della Salute che possono provocare allergie. Tutto il personale a contatto con alimenti sono state informate e si è lavorato sulle buone pratiche per ottimizzare la sicurezza del consumatore.
- **TRACCIABILITA' MACELLERIA:** con i nuovi regolamenti aumentano le esigenze di tracciabilità della carne. In un primo passaggio sono stati coinvolti 58 capi reparto sia iper sia super per un totale di 138 ore di formazione per approfondire le tematiche relative alla tracciabilità delle carni bovine.

Formazione canale supermercati

Corso senior Supermercati

Dopo la soddisfacente esperienza dell'edizione sperimentale del 2013, si è deciso di mettere a regime il percorso formativo di approfondimento rivolto a Responsabili di Reparto Senior (che ricoprono cioè il ruolo da tempo). Nell'edizione 2014 sono stati coinvolti 20 lavoratori del Canale Supermercati provenienti da altrettanti punti vendita. L'obiettivo principale del corso è stato quello di arricchire ed aggiornare, rendendole omogenee, le competenze dei partecipanti rispetto al ruolo di Responsabile di Reparto. I temi trattati hanno spaziato da argomenti "tecnici" ad argomenti più trasversali, come la gestione del tempo, il piacere di vendere, il lavoro di squadra e la comunicazione in punto vendita.

Diverse le metodologie didattiche utilizzate, alle tradizionali lezioni d'aula sono stati affiancati metodi interattivi che hanno coinvolto gli allievi in momenti di riflessione e di esercitazione di gruppo.

Per la prima volta in azienda è stata attivata una piattaforma intranet di supporto ai partecipanti, realizzata dal Servizio Formazione e dal Servizio Sistemi e Reti. Gli allievi hanno così potuto trovare in un

unico spazio i documenti del corso e i forum tematici, per un confronto costruttivo sui temi affrontati a lezione, stimolato dal Servizio Formazione. Anche questa edizione è stata interamente finanziata dal fondo Fon.Coop.

Il servizio al cliente

Nel corso dell'anno è stato realizzato su 10 punti vendita un importante Progetto formativo voluto dalla Direzione Commerciale. Il percorso ha posto l'accento sulla centralità di due elementi fondamentali, la comunicazione interna al negozio e la relazione di vendita, con l'obiettivo di migliorare l'orientamento al cliente e di incrementare i comportamenti finalizzati alla vendita. L'intero percorso formativo ha voluto sottolineare la responsabilità di ogni ruolo coinvolto, dai Capi negozio, ai Capi area, ai Responsabili e Coordinatori di Reparto, agli Addetti di supermercati, nel sostenere e realizzare il progetto.

Ciascun ruolo è stato chiamato a contribuire alla progettazione del segmento formativo destinato ai propri collaboratori, ciascun partecipante è stato stimolato ad attivarsi per rappresentare un modello consapevole per il proprio gruppo di lavoro rispetto alle tematiche relazionali.

Il Modello di riferimento della formazione è stato quello della Programmazione Neurolinguistica (PNL), i temi affrontati a tutti i livelli e in tutte le aule sono stati la relazione interpersonale, la responsabilità, la comunicazione, la flessibilità e la capacità di cogliere l'intenzione lecita nel comportamento altrui, il feedback, la squadra, la relazione con il cliente. Il percorso formativo si è articolato in 25 edizioni di due giornate ciascuna; i partecipanti dei diversi negozi, suddivisi per ruolo, si sono cimentati in momenti di riflessione guidata alternati ad esercitazioni mirate allo sviluppo/potenziamento di abilità di comunicazione e relazione.

Differenze inventariali

Vista l'importanza del tema delle differenze inventariali anche nel 2014 c'è stato modo di sollecitare l'attenzione delle persone attraverso delle riunioni separate che hanno visto come partecipanti i capi negozio, i capi reparto e gli addetti informatori, ormai una costante di questo genere di formazioni. Come negli anni passati le riunioni sono state strutturate in modo specifico per ciascuna tipologia di partecipanti. Con i responsabili di negozio sono stati presentati molti dati: analisi sulle d.i. dell'anno precedente, una analisi sul grocery alimentare e sui freschissimi.

Inventari permanenti

Dopo una fase pilota che aveva riguardato nel 2013 i punti vendita di Alessandria, Luino e Rivoli, tutti i negozi del canale super sono stati coinvolti dalla nuova modalità di svolgimento degli inventari. Attraverso un momento formativo di area, i Capi Negozio ed i Capi Reparto generi vari sono stati allineati all'obiettivo del progetto e sono stati formati sulle nuove procedure, basate anche su una corretta gestione del sistema Prisma.

Banchi integrati e progetto refresh carni

Nel 2014 il progetto dei banchi integrati macelleria e gastronomia è proseguito in ulteriori 4 negozi (Molise, domo 23, Piossasco, Villadossola). Gli addetti e i macellai coinvolti da questa innovazione sono stati formati operativamente per poter rispondere al meglio alle richieste dei clienti.

Nell'ottica di dare maggiore servizio al cliente e per riprendere alcuni aspetti tecnici relativi al taglio della carne, è stata organizzata un'ampia ripresa formativa che ha coinvolto tutte le addette della gastronomia dei negozi già ristrutturati negli anni precedenti.

Lean Freschi Freschissimi

Il punto vendita di Alessandria è stato coinvolto dal progetto Distrettuale "Lean Freschi Freschissimi Superstore". La fase preparatoria ha previsto raccolta di dati commerciali ed interviste strutturate ai clienti relativamente ai quattro reparti coinvolti: banco al taglio, macelleria, ortofrutta e pescheria, per realizzare una sorta di fotografia di partenza. Gli intervistatori, Referenti in formazione, sono stati coinvolti in un intervento formativo organizzato dal Servizio Formazione per prepararsi all'approccio al cliente, all'organizzazione e alla gestione delle interviste. Dopo l'attuazione del processo lean nei reparti coinvolti, nel mese di ottobre sono state effettuate rilevazioni commerciali di verifica e contestualmente sono stati nuovamente intervistati i clienti per verificare il grado di accoglienza/soddisfazione rispetto ai cambiamenti introdotti con il nuovo processo.

PARTECIPANTI AI CORSI ESTERNI 2014

Direzione e uffici:	
Dirigenti	10
Quadri di sede	14
Impiegati direttivi	22
Impiegati di concetto	7
Impiegati d'ordine	2
Totale direzione e uffici	55
Canale ipermercati:	
Direttori	
Capi settore	3
Capi reparto	25
Referenti	
Addetti alle vendite	1
Totale canale ipermercati	29
Canale supermercati:	
Capi negozio	10
Macellai	
Totale canale supermercati	10
Totale partecipanti	94
Totale ore erogate	2.630
di cui ore per corsi Scuola Montelupo	2.456
	pari al 93%

PARTECIPANTI AI CORSI INTERNI 2014

Direzione e uffici:	
Dirigenti	12
Quadri	28
Impiegati direttivi	47
Impiegati di concetto	61
Impiegati d'ordine	43
Promotori prestito sociale	15
Totale direzione e uffici	206
Canale ipermercati:	
Direttori	17
Capi Settore	28
Capi Reparto	182
Referenti	135
Farmacisti	49
Specialisti	93
Impiegati di ipermercato	34
Addetti alle vendite	1.381
Totale canale ipermercati	1.919
Canale supermercati:	
Capi Negozio	44
Capi Area	35
Capi Reparto	109
Coordinatori di reparto	148
Macellai	31
Addetti alle vendite	777
Totale canale supermercati	1.144
Totale partecipanti	3.269
Totale ore erogate	41.797

CONFRONTO ANNI PRECEDENTI

PARTECIPANTI	2011	2012	2013	2014
CORSI INTERNI	3.056	3.749	3.316	3.269
CORSI ESTERNI	85	94	140	94
ORE EROGATE	2011	2012	2013	2014
CORSI INTERNI	46.161	45.784	40.527	41.797
CORSI ESTERNI	2.312	2.558	3.311	2.630

Salvatempo e Fast Lane

Nel superstore di Alessandria è stato attivato il servizio di pagamento della spesa in autonomia "Salvatempo", che è andato ad aggiungersi alle "casce +" e alle casce tradizionali già presenti nel punto vendita. Le attività preparatorie all'attivazione del nuovo servizio hanno previsto un percorso formativo per il personale strutturato in tre fasi: formazione comportamentale sui temi del coinvolgimento e della gestione della relazione con il socio, affiancamento in punti vendita già dotati di casce Salvatempo, formazione tecnica all'utilizzo dei nuovi strumenti. Agli interventi formativi hanno partecipato con interesse ed impegno il gruppo di regia del negozio e le addette coinvolte nelle attività del box informazioni e delle casce.

I Capi negozio dei punti vendita con le casce fast lane hanno ricevuto una formazione tecnica riguardante la nuova procedura di fine turno automatico, che semplifica le operazioni da svolgere a fine giornata. Ai presenti sono stati spiegati nel dettaglio i diversi passaggi da compiere sulle macchine per allinearsi alla nuova funzione.

Inoltre nel mese di settembre 2014 in occasione dell'implementazione del servizio di casce automatiche e salva tempo presso l'ipermercato di Torino e del servizio del salvatempo presso l'ipermercato di Beinasco il personale di cassa, cassa centrale e punto d'ascolto è stato coinvolto in un percorso di conoscenza e utilizzo del nuovo strumento e della gestione relazionale del cliente relativamente alle differenti fasi del pagamento delle casce automatiche e della rilettura.

Formazione per apertura nuovo punto di vendita Torino corso Molise

Tre le fasi previste per preparare il gruppo di lavoro di Torino corso Molise al grande impegno dell'apertura del nuovo punto vendita Superstore: nel mese di giugno il gruppo "storico" dei lavoratori del vecchio supermercato si è riunito per affrontare i temi legati all'evoluzione del mercato della grande distribuzione e alle nuove esigenze dei consumatori. I lavoratori si sono confrontati sui principali argomenti di natura commerciale e sulle normative in materia di sicurezza, affrontando anche temi trasversali quali l'importanza del "gioco di squadra", l'orientamento al servizio e al "piacere di vendere". Nei mesi di luglio e agosto gli Addetti e alcuni dei Capi reparto sono stati coinvolti da percorsi formativi individuali, in affiancamento a colleghi di altri punti vendita, finalizzati alla conoscenza dei reparti che sarebbero stati introdotti nel nuovo superstore. Nel mese di settembre, i lavoratori si sono ritrovati insieme al gruppo dei neoassunti per affrontare gli argomenti legati alla nuova organizzazione del punto vendita e le tematiche legate al Piano di Autocontrollo e alle innovazioni a tutela dell'ambiente introdotte nella nuova struttura. Il gruppo di lavoro ha poi approfondito peculiarità e caratteristiche delle merceologie dei reparti freschissimi al fine di acquisire una maggiore professionalità nella vendita. I momenti formativi sono stati condotti dal Responsabile di Area, dal Responsabile Sviluppo Vendite Freschissimi, dal Servizio Prevenzione e Protezione, dal Servizio Qualità e dal Servizio Formazione.

Formazione canale ipermercati

Servizio al cliente

Anche nel 2014 negli ipermercati gli addetti di alcuni reparti assistiti sono stati coinvolti in una formazione sul servizio al cliente: reparto Gastronomia – Banco Taglio dell'ipermercato di Gravellona Toce, reparto Panetteria di Novara e sempre a Novara il reparto Pescheria.

Questi interventi formativi, gestiti in collaborazione a Capi Settore e Capi Reparto, avevano in comune come dato di partenza la comunicazione al gruppo dei dati di vendita e l'esito dell'indagine sull'annuale Customer Satisfaction. Evidenziando successivamente il ruolo fondamentale che l'organizzazione del reparto e il tipo di comunicazione adottata dal personale hanno sul servizio garantito ai nostri clienti e di conseguenza sulla loro soddisfazione.

Attraverso simulazioni guidate e un coinvolgente confronto tra tutti i partecipanti si è lavorato sulle tecniche di vendita attiva e sugli stili di comunicazione sia verso i colleghi che verso i clienti. I lavori finali dei gruppi si sono orientati sulle esigenze dei singoli punti vendita, così a Novara si è creata una "ricetta per il servizio di qualità" per il reparto pescheria mentre a Gravellona è stato elaborato uno strumento operativo che potesse essere di supporto agli addetti nella comunicazione delle nostre eccellenze ai clienti.

Colloqui di attività

Dopo aver lavorato nel corso del 2013 sul tema delle riunioni di reparto, la Direzione dell'Ipermercato di Casale Monferrato ha ritenuto necessario attivare uno spazio di dialogo formale tra gli Addetti Vendita ed il proprio Capo Reparto, allo scopo di discutere sulla qualità del lavoro, dare feedback, confrontarsi su aspettative reciproche e condividere eventuali azioni di miglioramento.

Al fine di rendere efficaci i colloqui il processo ha seguito due fasi: nella prima è stato attivato un momento di confronto con i responsabili per condividere il senso del progetto, gli strumenti (la scheda) il processo ed il ruolo giocato dal CR. Nella seconda, attraverso due momenti d'aula, si è lavorato sulla preparazione e la conduzione del colloquio, con l'obiettivo di sviluppare la capacità nei CR di preparare e condurre un colloquio di attività.

Meeting di punto vendita

Anche nel 2014 è proseguita l'esperienza del Meeting di Punto Vendita, solo per alcuni Ipermercati, che è ormai un appuntamento atteso e apprezzato da tutti i dipendenti. Come l'anno scorso anche quest'anno gli ipermercati hanno scelto se utilizzare il format tradizionale, come ha fatto Cirie' ad esempio, o adattarlo in base alle esigenze del momento o agli obiettivi che ci si proponeva di raggiungere. Oltre infatti alla presentazione dei dati e dei risultati dell'anno, che rimane momento comune e condiviso, a Casale Monferrato e a Cuneo ad esempio si è focalizzata l'attenzione sulla conoscenza dei prodotti Fiorfiore e del prodotto coop in collaborazione con la direzione Soci, mentre a Crevola si è lavorato con tutti i partecipanti per identificare una metafora su come vedevano il proprio ipermercato promuovendo poi una riflessione comune.

Il bilancio anche quest'anno è positivo e rappresenta anche un momento di convivialità ed una possibilità di passare insieme una serata gradevole, grazie anche agli ottimi buffet preparati dal personale dell'ipermercato che sempre accompagnano questa iniziativa.

Riunioni in tema di Customer Satisfaction

Nel primo semestre del 2014 negli Ipermercati di Galliate, Borgomanero, sono stati veicolati a tutto il personale i dati relativi alla Customer, con l'obiettivo di rendere tutti partecipi rispetto alla percezione che il cliente ha di noi e per ragionare insieme sulle aree di miglioramento possibili. Le modalità utilizzate sono state diverse e ancora una volta focalizzate sullo specifico negozio. In alcuni Ipermercati si sono organizzate riunioni in cui la direzione del Punto Vendita ha presentato trasversalmente i dati, in altri invece sono stati utilizzate metodologie attive che hanno visto il personale coinvolto direttamente. E' il caso ad esempio di Borgomanero dove, a valle della presentazione fatta, il personale è stato chiamato a fare proposte e a dare suggerimenti che poi sono stati vagliati e portati concretamente avanti dalla Direzione.

Corner salute

"Il farmacista: tra tradizione e nuovi ruoli" è stato il tema scelto nel corso del 2014 per l'aggiornamento professionale dei farmacisti dei corner salute che rappresentano per Nova Coop un punto di forza dei servizi offerti all'interno dei punti vendita con grande apprezzamento da parte della clientela e dei Soci. I corner salute sono infatti ormai presenti in ben 16 ipermercati e hanno ottenuto nel corso degli anni ottimi risultati commerciali, grazie anche alla competenza e alla professionalità del personale e a una politica dei prezzi che li rende competitivi sul mercato.

Oltre alla formazione a distanza si è provveduto inoltre ad effettuare con tutti i farmacisti l'aggiornamento in tema di farmacovigilanza e con i capi reparto l'aggiornamento relativo alle nuove referenze in assortimento soprattutto a marchio Coop, alle politiche commerciali proposte da Coop Italia e ai risultati nazionali dei vari corner salute.

Assaggio e imparo

Dopo l'esperienza molto positiva, ormai consolidata, degli anni precedenti anche nel 2014 sono stati organizzati questi eventi in diversi ipermercati. L'iniziativa nasce come collaborazione tra direzione del negozio, direzione Soci e Servizio Formazione con l'obiettivo di far conoscere le nostre produzioni interne e i prodotti di eccellenza (la linea Fiorfiore, i prodotti di Libera Terra). Durante le serate, i clienti e i soci, iscritti all'evento, hanno avuto la possibilità di gustare i piatti cucinati dai nostri specialisti nonché relatori e, contestualmente, di conoscere le ricette delle nostre produzioni interne per poterle poi

sperimentare.

A Collegno l'incontro è stato tenuto dalla Cuoca Gastronoma e Giornalista, Giovanna Ruo Berchera e attraverso la presentazione del direttore e del capo settore, con l'aiuto della direzione soci e dei collaboratori del reparto, sono stati raccontati i vari mondi del marchio Coop. L'iniziativa ha avuto un buon successo con un totale di circa 60 partecipanti.

Questa iniziativa è stata svolta anche all'ipermercato di Galliate e Cuornè.

A Scuola di Coop

Prosegue con successo l'esperienza di "A Scuola di Coop"; iniziativa attraverso la quale i soci, e i clienti in generale, hanno la possibilità di assistere alla realizzazione e assaggiare alcune produzioni dei punti vendita e di conoscere meglio i prodotti di produzione Coop. Al valore di comunicazione commerciale l'iniziativa aggiunge la valorizzazione delle professionalità del punto vendita, addetti e specialisti, che solitamente restano "dietro le quinte".

Quest'anno gli eventi di "A Scuola di Coop" si sono svolti negli ipermercati di Pinerolo, Beinasco e Novara e per tutti e tre i punti vendita gli incontri hanno riguardato il reparto panetteria e pasticceria.

Formazione apertura EnerCoop iper Pinerolo

In occasione dell'apertura del secondo distributore di carburanti Nova Coop a marchio Enercoop avvenuta a Pinerolo il 5/11/2014. Il personale, già dipendente dell'ipermercato di Pinerolo, ha affrontato un percorso formativo e di addestramento sul campo articolato su diversi moduli inerenti la sicurezza, il servizio al cliente e le corrette modalità di gestione della stazione di servizio. Tutto il percorso di addestramento si è svolto a Biella dove gli operatori e i responsabili hanno accolto e formato i colleghi con professionalità disponibilità. Il percorso di aula e l'avvio della stazione si è svolto presso l'ipermercato di Pinerolo.

Formazioni apertura ipermercato Collegno

A Giugno 2014 abbiamo inaugurato il nuovo ipermercato di Collegno, un punto vendita che si è contraddistinto fin dall'inizio per modernità e tecnologia. Oltre infatti alle casse self service sia Salvatempo che Casse Più che permettono al cliente una spesa veloce e in totale autonomia, è presente un nuovo format di punto ristoro e la vendita del pane in autopesata mentre nei reparti di vendita sono presenti gli slim elettronici.

Nella fase di allestimento della nuova area vendita è stata organizzata, oltre alla formazione sul decreto legge 852 che ha coinvolto tutti gli addetti dei reparti alimentari, anche una formazione su tutte le nuove tecnologie. Alla formazione sulle Casse Più e sulle Salvatempo hanno partecipato in totale 28 dipendenti del reparto suddivisi in diversi gruppi per un totale di otto ore per ciascun partecipante. Oltre alla formazione prettamente tecnica sulla tipologia di casse self che permette al cliente di concludere rapidamente gli acquisti riducendo i tempi di attesa, è stato previsto anche un modulo che affrontava, con simulazioni ed esercitazioni pratiche, la relazione con il cliente

Scuola Coop

I corsi proposti da Scuola Coop ci vedono sempre coinvolti, molti i partecipanti sia della rete che della sede. Molto apprezzati i corsi che hanno al centro la tematica della comunicazione: cambiare prospettiva sulle "cose" e imparare tecniche semplici per comunicare più efficacemente con gli altri, sono solo due dei focus su cui si basano i corsi progettati. Grande spazio viene dato al confronto e alla possibilità di dialogare con i colleghi di altre cooperative. Durante la durata della formazione i partecipanti "sospendono" i loro ruoli aziendali giocandosi in modo nuovo dentro l'aula e questo è un valore che tutti i colleghi sentono come molto importante. Molto apprezzato è stato anche il corso "partecipanti in azione" i cui argomenti oltre alla comunicazione hanno toccato temi quali la fiducia, la responsabilizzazione del proprio gruppo di lavoro, la motivazione e le aspettative. Una costante poi della nostra formazione è l'iscrizione dei nostri giovani responsabili di punto vendita al corso Master Capi Negozio. Notevole interesse ha sollecitato la seconda edizione del Coop Contest la cui partenza è stata a novembre 2013 e si è protratta con grosso impegno da parte di tutti i partecipanti fino a giugno 2014. Tre i giovani della nostra Cooperativa che hanno partecipato a questo concorso di idee innovative e che, come i loro predecessori dell'edizione precedente, hanno portato a casa molte soddisfazioni personali oltre ad aver appreso tecniche di project management.

9 ALTRE INFORMAZIONI

9.1 Termine convocazione Assemblea di Bilancio ex art. 2364 Codice Civile

La società si avvale della facoltà di convocare l'assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale. Le assemblee separate quest'anno si terranno dal 16 maggio al 13 giugno.

9.2 Altre informazioni ex art. 2428 del Codice Civile

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio iscrivendo il settanta per cento del debito verso i soci finanziatori tra le passività consolidate.

La riclassificazione è stata effettuata non considerando l'aspetto relativo all'esigibilità di tali somme, quanto quello dell'andamento storico del deposito. Tale andamento evidenzia come l'atteggiamento della base sociale, finanziatrice della Cooperativa, sia sostanzialmente quello di considerare i propri depositi secondo il parametro di un prestito a lungo termine.

Questa stabilità del debito, indipendentemente dall'agire dei singoli, ha consentito alla Cooperativa di mantenere nel tempo un piano di sviluppo e ammodernamento della rete di vendita e, in collaborazione con altre cooperative, delle infrastrutture logistiche e tecnologiche, allo scopo di migliorare sempre di più i servizi e la fidelizzazione dei clienti e soci.

Nonostante l'evoluzione del deposito, ai fini della presente riclassificazione è stato mantenuto nel bilancio riclassificato, prudenzialmente e in ossequio all'art. 19 del Regolamento del prestito sociale, il trenta per cento dello stesso tra le passività correnti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2012	2013	2014
Capitale investito netto:			
Liquidità immediate	85.994.216	94.787.186	60.617.755
Liquidità differite	738.149.187	813.506.067	896.049.457
Rimanenze	64.428.787	60.295.308	59.893.800
Attivo circolante	888.572.191	968.588.563	1.016.561.013
Immobilizzazioni immateriali	2.155.802	4.755.674	4.764.132
Immobilizzazioni materiali	835.210.398	857.227.501	859.918.680
Immobilizzazioni finanziarie	236.084.800	256.763.511	266.349.150
Attivo immobilizzato	1.073.451.001	1.118.746.687	1.131.031.962
Totale capitale netto investito	1.962.023.192	2.087.355.250	2.147.592.976
Fonti finanziamento:			
Passività correnti	564.154.107	651.320.184	748.181.164
Passività consolidate	688.735.019	715.509.891	667.322.605
Patrimonio netto	709.134.065	720.504.544	732.089.205
Totale fonti finanziamento	1.962.023.192	2.087.355.250	2.147.592.976

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2012	2013	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.040.397.496	1.032.704.834	1.016.543.619
+ incrementi immobilizzazioni	-	-	644.523
Valore della produzione	1.040.397.496	1.032.704.834	1.017.188.142
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(720.117.197)	(719.243.741)	(702.474.976)
+ variazioni rimanenze	(7.356.930)	(4.133.479)	(401.508)
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(125.006.695)	(118.640.906)	(116.104.936)
Valore aggiunto	187.916.672	190.686.707	198.206.721
Costo del personale	(136.435.086)	(138.423.519)	(140.755.429)
Margine operativo lordo	51.481.585	52.263.188	57.451.291
Ammortamenti e svalutazioni	(46.843.851)	(48.250.595)	(48.460.723)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(4.568.152)	(5.147.397)	(6.546.383)
Reddito operativo	69.581	(1.134.804)	2.444.184
Altri ricavi e proventi	17.890.399	23.178.250	19.521.258
Oneri diversi di gestione	(12.493.671)	(15.669.260)	(13.062.113)
Saldo tra oneri finanziari e utile perdita cambi	4.974.849	12.270.389	13.397.962
Reddito corrente	10.441.158	18.879.693	22.301.291
Proventi straordinari	5.085.530	1.411.701	8.641.372
Oneri straordinari	(173.886)	-	(9.847.204)
Reddito ante imposte	15.352.802	20.291.394	21.095.459
Imposte sul reddito	(5.187.518)	(9.187.451)	(9.822.897)
Reddito netto	10.165.283	11.103.943	11.272.562

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa.

Indicatori patrimoniali

Margine di struttura secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato		
- Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)		
	2012	2013	2014
	324.418.084	317.267.748	268.379.848

Indice di struttura secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato		
Denominatore: Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)		
	2012	2013	2014
	130,2	128,4	123,7

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanziatori incide sull'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore: Totale attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO		
	2012	2013	2014
	36,13	4,5	34,1

Indice di indebitamento

È l'indice che permette di valutare la percentuale dei debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore: + Totale passivo - Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore: Totale attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO		
	2012	2013	2014
	63,9	65,5	65,9

Indicatori di liquidità

Margine di liquidità secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite siano sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza		
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato		
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato		
	2012	2013	2014
	259.989.296	257.972.440	208.486.048

Capitale circolante netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio sull'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza		
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Rimanenze	Stato patrimoniale riclassificato		
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato		
	2012	2013	2014
	324.418.084	317.267.748	268.379.849

Indice di liquidità secondario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità differite. Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato		
Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato		
Denominatore:			
Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato		
	2012	2013	2014
	146,1	139,5	127,9

Indicatori economici

ROS (Return On Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Differenza tra valore e costo della produzione	Bilancio conto economico A - B		
Denominatore:			
Ricavi delle vendite	Bilancio conto economico A.1)		
	2012	2013	2014
	0,005	0,006	0,009

EBITDA

(Margine Operativo ante ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, interessi, dei componenti straordinari e delle imposte) – Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Margine operativo lordo	Conto economico riclassificato		
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A51)		
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)		
	2012	2013	2014
	56.878.312	59.772.177	63.910.436

Articolo 2428, comma 3, n. 3-4 Codice Civile

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani e titoli di Enti sovranazionali, pari a circa il 60% del portafoglio complessivo, di cui il 37% a tasso fisso ed il 23% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio.

Per la componente obbligazionaria corporate - i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento - il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating.

Nel portafoglio non sono presenti titoli in valuta diversi dall'euro e non vi sono, quindi, rischi sul tasso di cambio.

Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscano l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2015 e le operazioni di ristrutturazione messe in atto dalle principali società e gruppi bancari.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg. Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

In portafoglio sono presenti due titoli privi di rating: si tratta di obbligazioni sottoscritte come collaterale a finanziamenti ottenuti da un primario istituto bancario.

Titoli		
Immobilizzati:		
- quotati	7.674.968	
Circolante:		
- quotati	693.288.102	
- non quotati	87.697.322	
Rating complessivo Standard & Poor's		B-
Rating complessivo Moody's		Baa3
DURATION		3,193

La componente azionaria al 31.12.2014, rappresenta circa il 9,84% del totale del portafoglio, considerando le diverse tipologie di titoli aventi componente azionaria, quali fondi azionari e azioni italiane o estere.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2014 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni tramite derivati, in particolare opzioni call e put che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione, hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Articolo 2428, Comma 4 Codice Civile

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei punti vendita ed uffici di seguito riportati.

SEDE LEGALE

Vercelli - Via Nelson Mandela, 4

CANALE IPERMERCATI

- 1 Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36
- 2 Biella - Via John Lennon, 4/B
- 3 Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1
- 4 Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16
- 5 Casale Monferrato (AL) Via Madre Teresa di Calcutta, 1
- 6 Chieri (TO) - Via Polesine, 2
- 7 Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99
- 8 Collegno (TO) - Piazza Bruno Trentin, 1
- 9 Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4
- 10 Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26/A
- 11 Cuornè (TO) - Via Salassa, 7
- 12 Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36
- 13 Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 46
- 14 Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
- 15 Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8
- 16 Torino - Via Livorno, 51
- 17 Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185

CANALE SUPERMERCATI

- 1 Alessandria - Via Sclavo, 15
- 2 Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6
- 3 Asti - Via Monti, 2
- 4 Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84
- 5 Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181
- 6 Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9
- 7 Caluso (TO) - Corso Torino, 51/ A
- 8 Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
- 9 Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15
- 10 Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
- 11 Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
- 12 Collegno (TO) - Via Roma, 57 - 57A - 57B
- 13 Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 10/11

- 14 Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
- 15 Gattinara (VC) - Corso Garibaldi, 146
- 16 Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
- 17 Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
- 18 Novara - Via Fara, 43
- 19 Novara - Via XXIII Marzo, 200
- 20 Oleggio (NO) - Via Novara, 99 / A
- 21 Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
- 22 Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
- 23 Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73 Loc. Castelnuovo
- 24 Piossasco (TO) - Via Torino, 54
- 25 Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A
- 26 San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22
- 27 Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E / 21F
- 28 Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
- 29 Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/ L
- 30 Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
- 31 Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
- 32 Torino - Corso Belgio, 151 / D
- 33 Torino - Piazza Respighi, 8
- 34 Torino - Via Borgaro, 97 / D
- 35 Torino - Corso Molise, 7 / A
- 36 Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
- 37 Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
- 38 Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
- 39 Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
- 40 Trivero (BI) - Frazione Ponzone, 173
- 41 Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
- 42 Vercelli - Largo Chatillon, 10
- 43 Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
- 44 Volpiano (TO) - Via Trento, 135.

ALTRE ATTIVITA' Distributore carburante

- 1 Biella - Viale Claudio Villa, 2
- 2 Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 9

9.3 D.Lgs. 196/2003 Privacy

Nova Coop non ha adeguato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per effetto dell'articolo 45, D.L.

9 febbraio 2012 n. 5, convertito con Legge 4 aprile 2012 n. 35 che ne ha soppresso l'obbligo.

9.4 D.Lgs. 220/02

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 220/02 si comunica che la revisione ordinaria effettuata dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per conto del Ministero delle Attività Produttive non ha rilevato alcuna irregolarità

PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Amici Soci,

terminata l'illustrazione del bilancio 2014 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, Vi invita ad approvare la seguente delibera:

"I Soci di Nova Coop, riuniti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa Nota Integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certificazione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione".

Di seguito si riportano i totali delle voci dello stato patrimoniale e conto economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 11.272.562.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		-
B Immobilizzazioni		1.131.031.962
C Attivo circolante		1.011.258.734
D Ratei e risconti		5.302.278
ATTIVO		2.147.592.976
<hr/>		
A Patrimonio netto		732.089.205
di cui UTILE D'ESERCIZIO	11.272.562	
B Fondo per rischi e oneri		25.049.973
C Trattamento di fine rapporto di lavoro		33.411.830
D Debiti		1.355.583.030
E Ratei e risconti		1.458.935
PASSIVO		2.147.592.976
<hr/>		
I Conti d'ordine e Garanzia assommano in		609.947.951

CONTO ECONOMICO

A Valore della produzione		1.036.709.400
B Costi della produzione		(1.027.806.071)
C Proventi e oneri finanziari		28.832.588
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		(15.434.625)
E Proventi ed oneri straordinari		(1.205.832)
Imposte correnti	(13.852.913)	
Imposte anticipate	3.988.754	
Imposte differite	41.261	
Imposte sul reddito dell'esercizio		(9.822.897)
Utile d'esercizio		11.272.562

Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 11.272.562 come segue:

al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa,

- le somme di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, pari al 3% dell'utile netto per euro	338.176,86
---	------------

a Riserva Legale	
- l'utile dell'esercizio residuo per euro	10.934.385,16

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i soci godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Bilancio al 31-12-2014

Secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile
(Decreto Legislativo 9.4.1991 N° 127 artt. 5 e 7)

NOVA COOP
Società Cooperativa
Vercelli

Signori soci, amici operatori,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e in osservanza della disciplina comunitaria introdotta dal Decreto Legislativo n. 127/1991.

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo stato patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis Codice Civile), il conto economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis Codice Civile) e la nota integrativa (di cui all'articolo 2427 Codice Civile).

La nota integrativa, al fine di permetterne una più esaustiva lettura, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e completata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi salvo quanto si riferisce alla valutazione delle partecipazioni delle società controllate e collegate, come in altra parte della nota più dettagliatamente indicato, a seguito della non predisposizione del bilancio consolidato. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo nel caso sia dovuto tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche. In alcuni di questi casi si è proceduto all'adeguamento delle tabelle a commento di talune voci dell'esercizio precedente al fine di migliorare la percezione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto al troncamento.

Nel 2014 non è stato predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo avvalendosi della facoltà di esclusione prevista dall'articolo 27 del Decreto Legislativo n. 127/1991 in quanto, individualmente e nel loro insieme, le società controllate sono ritenute non rilevanti.

STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)
(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO		Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I -	Immobilizzazioni immateriali:			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	733.392	756.389	(22.997)
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	229.469	11.074	218.395
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.097.814	1.220.485	(122.671)
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	743	0	743
5)	Avviamento	1.835.441	2.089.471	(254.029)
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	149.754	173.627	(23.873)
7)	Altre.	717.517	504.624	212.892
	Totale	4.764.132	4.755.674	8.458
II -	Immobilizzazioni materiali:			
1)	Terreni e fabbricati	770.064.223	718.297.768	51.766.455
2)	Impianti e macchinario	68.941.799	53.715.702	15.226.096
3)	Attrezzature industriali e commerciali	7.737.257	7.888.311	(151.054)
4)	Altri beni	7.476.608	4.774.672	2.701.935
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti.	5.698.791	72.551.046	(66.852.255)
	Totale	859.918.680	857.227.501	2.691.178
III -	Immobilizzazioni finanziarie:			
1)	Partecipazioni in:			
a)	imprese controllate	11.068.503	12.051.715	(983.211)
b)	imprese collegate	74.045.375	72.113.748	1.931.626
c)	imprese controllanti	0	0	0
d)	altre imprese	165.642.278	164.764.115	878.162
2)	Crediti:			
a)	verso imprese controllate	0	0	0
b)	verso imprese collegate	0	0	0
c)	verso controllanti	0	0	0
d1)	verso altri a breve	0	0	0
d2)	verso altri a m/l termine	7.918.025	188.839	7.729.186
3)	Altri titoli	7.674.968	7.645.093	29.875
4)	Azioni proprie	0	0	0
	Totale	266.349.150	256.763.511	9.585.639
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.131.031.962	1.118.746.687	12.285.275

C)	ATTIVO CIRCOLANTE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
I -	Rimanenze:			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	568.564	501.420	67.144
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	59.325.235	59.793.887	(468.652)
5)	Acconti.	0	0	0
	Totale	59.893.800	60.295.308	(401.508)
II -	Crediti:			
1)	Verso clienti	217.344	127.338	90.005
2a)	Verso imprese controllate a breve	313.002	252.173	60.829
2b)	Verso imprese controllate a m/l termine	0	0	0
3a)	Verso imprese collegate a breve	45.257.458	46.136.645	(879.187)
3b)	Verso imprese collegate a m/l termine	0	0	0
4)	Verso controllanti	0	0	0
4-bis a)	Crediti tributari entro l'esercizio successivo	7.178.090	7.219.775	(41.685)
4-bis b)	Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4-ter a)	Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	3.843.973	2.291.938	1.552.034
4-ter b)	Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	15.381.683	12.944.963	2.436.719
5 a)	Verso altri entro l'esercizio successivo	37.210.203	41.108.478	(3.898.275)
5 b)	Verso altri oltre l'esercizio successivo	360.000	480.000	(120.000)
	Totale	109.761.755	110.561.314	(799.558)
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4)	Altre partecipazioni	47.613.986	37.639.976	9.974.010
5)	Azioni proprie	0	0	0
6)	Altri titoli.	733.371.435	660.330.414	73.041.021
	Totale	780.985.422	697.970.390	83.015.031
IV -	Disponibilità liquide:			
1)	Depositi bancari e postali	59.440.610	93.613.918	(34.173.308)
2)	Assegni	0	0	0
3)	Danaro e valori in cassa.	1.177.145	1.173.267	3.877
	Totale	60.617.755	94.787.186	(34.169.430)
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.011.258.734	963.614.201	47.644.533
D)	RATEI E RISCONTI	5.302.278	4.974.361	327.916
	TOTALE ATTIVO	2.147.592.976	2.087.335.250	60.257.726

PASSIVO

		Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
A)	PATRIMONIO NETTO:			
I	- Capitale.	10.629.997	9.984.779	645.217
II	- Riserva da soprapprezzo delle azioni.	0	0	0
III	- Riserve di rivalutazione.	284.254.451	284.254.451	0
IV	- Riserva legale.	413.496.472	402.725.646	10.770.825
V	- Riserve statutarie.	12.402.265	12.402.265	0
VI	- Riserva per azioni proprie in portafoglio.	0	0	0
VII	- Altre riserve:			
	- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	33.457	33.457	0
	- Riserva in sospensione d' imposta ex L. 59/92	0	0	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo.	0	0	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio.	11.272.562	11.103.943	168.618
	Totale	732.089.205	720.504.544	11.584.661
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0	0	0
2)	Per imposte, anche differite;	3.590	44.851	(41.261)
3)	Altri.	25.046.383	24.647.397	398.985
	Totale	25.049.973	24.692.249	357.723
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO			
	SUBORDINATO	33.411.830	35.386.634	(1.974.804)
D)	DEBITI:			
1)	Obbligazioni;	0	0	0
2)	Obbligazioni convertibili;	0	0	0
3a)	Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo;	748.211.831	736.285.721	11.926.109
3b)	Debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo;	0	0	0
4a)	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo;	229.750.000	200.250.000	29.500.000
4b)	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo;	110.000.000	115.000.000	(5.000.000)
5)	Debiti verso altri finanziatori:			
5a)	Verso Istituti di credito;	0	0	0
5b)	Verso soci prestatori a breve;	0	0	0
6)	Acconti ;	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori ;	49.215.414	66.222.469	(17.007.055)
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito;	0	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate;	196.720	306.025	(109.304)
10a)	Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo;	62.001.557	63.725.980	(1.724.423)
10b)	Debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0	0
11)	Debiti verso controllanti;	0	0	0

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
12) Debiti tributari;	14.943.414	16.116.877	(1.173.462)
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale;	2.731.341	2.736.364	(5.023)
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo;	138.373.846	55.358.879	83.014.967
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo;	158.903	49.678.399	(49.519.496)
Totale	1.355.583.030	1.305.680.718	49.902.312
E) RATEI E RISCONTI	1.458.935	1.071.103	387.832
TOTALE PASSIVO	2.147.592.976	2.087.335.250	60.257.726

CONTI D'ORDINE E GARANZIA

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Fidejussioni:			
a) a favore di controllate	270.000	562.565	(292.565)
b) a favore di collegate	3.287.800	6.310.500	(3.022.700)
c) a favore di altri	81.890.151	55.569.686	26.320.464
Totale fidejussioni	85.447.951	62.442.752	23.005.199
Totale avalli	0	0	0
Totale garanzie personali	0	0	0
Garanzie reali:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	6.100.000	6.100.000	0
c) a favore di altri	518.400.000	440.005.000	78.395.000
Totale garanzie reali	524.500.000	446.105.000	78.395.000
Totale rischi	0	0	0
Impegni:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	0	0	0
c) a favore di altri	0	0	0
Totale impegni	0	0	0
Totale altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA	609.947.951	508.547.752	101.400.198

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) Ricavi delle vendite al dettaglio	904.218.036	919.927.653	(15.709.614)
1b) Somministrazione servizi della rete di vendita	28.993.125	28.159.236	833.888
1c) Ricavi delle vendite all'ingrosso	0	0	0
1d) Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	83.332.456	84.617.945	(1.285.488)
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.016.543.619	1.032.704.834	(16.161.215)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	644.523	0	644.523
5) Altri ricavi e proventi	19.521.258	23.178.250	(3.656.991)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.036.709.400	1.055.883.085	(19.173.684)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	702.474.976	719.243.741	(16.768.765)
7) Per servizi	114.490.215	116.894.494	(2.404.279)
8) Per godimento di beni di terzi	1.614.721	1.746.367	(131.646)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	102.879.454	102.679.000	200.454
b) Oneri sociali	27.601.122	26.016.446	1.584.675
c) Trattamento di fine rapporto	7.257.141	7.604.431	(347.290)
d) Trattamento di quiescenza e simili	544.428	543.251	1.177
e) Altri costi	2.473.283	1.580.390	892.892
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.072.933	1.093.250	(20.317)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.050.603	47.157.344	(106.741)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	337.187	0	337.187
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	401.508	4.133.479	(3.731.970)
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	6.546.383	5.147.397	1.398.985
14) Oneri diversi di gestione	13.062.113	15.669.305	(2.607.191)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.027.806.071	1.049.508.900	(21.702.829)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.903.329	6.374.184	2.529.144

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	0	5.165	(5.165)
- da imprese collegate	1.704.204	1.683.745	20.458
- altri.	11.418.805	12.317.526	(898.720)
Totale proventi da partecipazioni	13.123.010	14.006.437	(883.426)
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da controllanti	0	0	0
- altri.	0	2.473	(2.473)
da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	179.840	217.095	(37.254)
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	22.866.549	19.965.156	2.901.392
c) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	0	33.293	(33.293)
- da imprese collegate	5.024	5.092	(68)
- da controllanti	0	0	0
- altri	12.179.439	11.599.394	580.044
Totale altri proventi finanziari	35.230.853	31.822.506	3.408.346
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da controllanti	0	0	0
- da soci prestatori	10.414.275	13.116.465	(2.702.190)
- altri.	9.117.272	9.219.344	(102.072)
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.531.547	22.335.810	(2.804.262)
17-bis Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	10.272	2.621	7.651
b) Perdite su cambi	0	(3.111)	3.111
Totale utili e perdite su cambi	10.272	(489)	10.762
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	28.832.588	23.492.643	5.339.944

D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
18)	Rivalutazioni:			
	a) di partecipazioni	87.101	282.647	(195.545)
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	b) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni.	2.087.521	1.238.083	849.437
	Totale rivalutazioni	2.174.622	1.520.731	653.891
19)	Svalutazioni:			
	a1) di partecipazioni immobilizzate	5.654.566	8.833.047	(3.178.481)
	a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	0	0	0
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	b) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni.	11.954.682	3.674.818	8.279.863
	Totale svalutazioni	17.609.248	12.507.866	5.101.382
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	(15.434.625)	(10.987.134)	(4.447.491)
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi:			
	- plusvalenze da alienazioni	8.135.517	0	8.135.517
	- imposte esercizi precedenti	90.216	1.411.701	(1.321.485)
	- vari.	415.639	0	415.639
21)	Oneri:			
	- minusvalenze da alienazioni	4.676.342	0	4.676.342
	- imposte esercizi precedenti	53.546	0	53.546
	- vari	5.117.316	0	5.117.316
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(1.205.832)	1.411.701	(2.617.533)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	21.095.459	20.291.394	804.064
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio:			
	a) Imposte correnti	13.852.913	9.911.340	3.941.573
	b) Imposte anticipate	(3.988.754)	(726.431)	(3.262.322)
	c) Imposte differite	(41.261)	2.542	(43.804)
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	9.822.897	9.187.451	635.446
23)	UTILE DELL'ESERCIZIO	11.272.562	11.103.943	168.618

1. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

ATTIVO

1.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo residuo di utilizzo in forza del titolo di possesso.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20,00
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	20,00
DIRITTI DI BREVETTO E OPERE D'INGEGNO	33,33
SVILUPPO SOFTWARE	20,00
CONCESSIONI, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20,00
LICENZE D'USO SOFTWARE	20,00
AVVIAMENTO	10,00
ONERI PLURIENNALI	10,00
ONERI ACCESSORI FINANZIAMENTI PASSIVI	VITA UTILE
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	10,00

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespiti	% aliquote utilizzate
TERRENI	0,00
FABBRICATI CIVILI	0,00 / 3,00
FABBRICATI COMMERCIALI	3,00
FABBRICATI COMMERCIALI G.D.	3,00
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00
IMPIANTI GENERICI	15,00
IMPIANTI E MEZZI SOLLEV,CARICO,SCARICO E PESATURA	7,50
IMPIANTI FRIGORIFERI	15,00
IMPIANTI ELETTRICO,PROD.,PRESA E DISTR.ENERGIA	10,00 / 15,00
IMPIANTI TELECOMUNICAZIONE	20,00
IMPIANTI ALLARME	30,00
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	15,00
IMPIANTI ANTINCENDIO	15,00
IMPIANTI SPECIFICI PER MENSA	7,50
IMPIANTI IDROSANITARI	7,50
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9,00
IMPIANTI POSTA PNEUMATICA	7,50
IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE	12,50
MACCHINARI GENERICI	15,00
MACCHINARI PER PESATURA E CONFEZIONAMENTO	15,00
BILANCE ELETTRONICHE E PREZZATRICI	20,00
STIGLIATURE	10,00
TARGHE E INSEGNE	15,00
ATTREZZATURA PER MENSA	15,00
ATTREZZATURA PUNTI VENDITA	10,00 / 15,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI	15,00
MOBILI ED ARREDO MENSA	10,00
AUTOMEZZI	20,00
CARRELLI ELEVATORI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	20,00
FOTOCOPIATORI	20,00
HARDWARE E MACCHINE ELETTRONICHE	20,00
MISURATORI FISCALI	20,00
ATTREZZATURA VARIA DI SEDE	30,00
AUTOVETTURE	25,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (OIC 15)

Sono iscritti al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I titoli diversi dai precedenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il tempo del rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti (OIC 15)

Verso clienti:

- sono iscritti al presumibile valore di realizzo al netto dell'apposito fondo.

Verso imprese controllate, collegate ed altri:

- sono iscritti al valore netto di realizzo svalutando ove necessario, il valore nominale mediante apposito fondo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate sono valutati al minore tra il costo medio di acquisto per ciascuna categoria omogenea, rettificato dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso, ed il valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno.

In caso di assenza di valore di mercato è stata utilizzata la perizia di ente esterno.

Gli scarti di emissione sui titoli sono rilevati per competenza.

L'effetto della rettifica del costo medio di acquisto è riportato in conto economico con contropartita nel valore dei titoli solo nel caso in cui il costo medio rettificato risulti inferiore a quello di mercato. In caso di perdita di valore sono apportate svalutazioni che non sono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi che le hanno determinate.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (OIC 18)

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

1.4 PATRIMONIO NETTO (OIC 28)

Le voci del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

1.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

1.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

1.7 DEBITI (OIC 19)

Sono valutati al valore nominale.

1.8 CONTI D'ORDINE (OIC 22)

In calce allo stato patrimoniale, per completezza di informazione e chiarezza, sono indicate le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinte tra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali valutati al valore nominale.

1.9 CONTO ECONOMICO (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

1.10 MERCI (OIC 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

1.11 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DIFFERITE ED ANTICIPATE (OIC 25)

Sono imputate alla voce E.22 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote
- e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.4-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

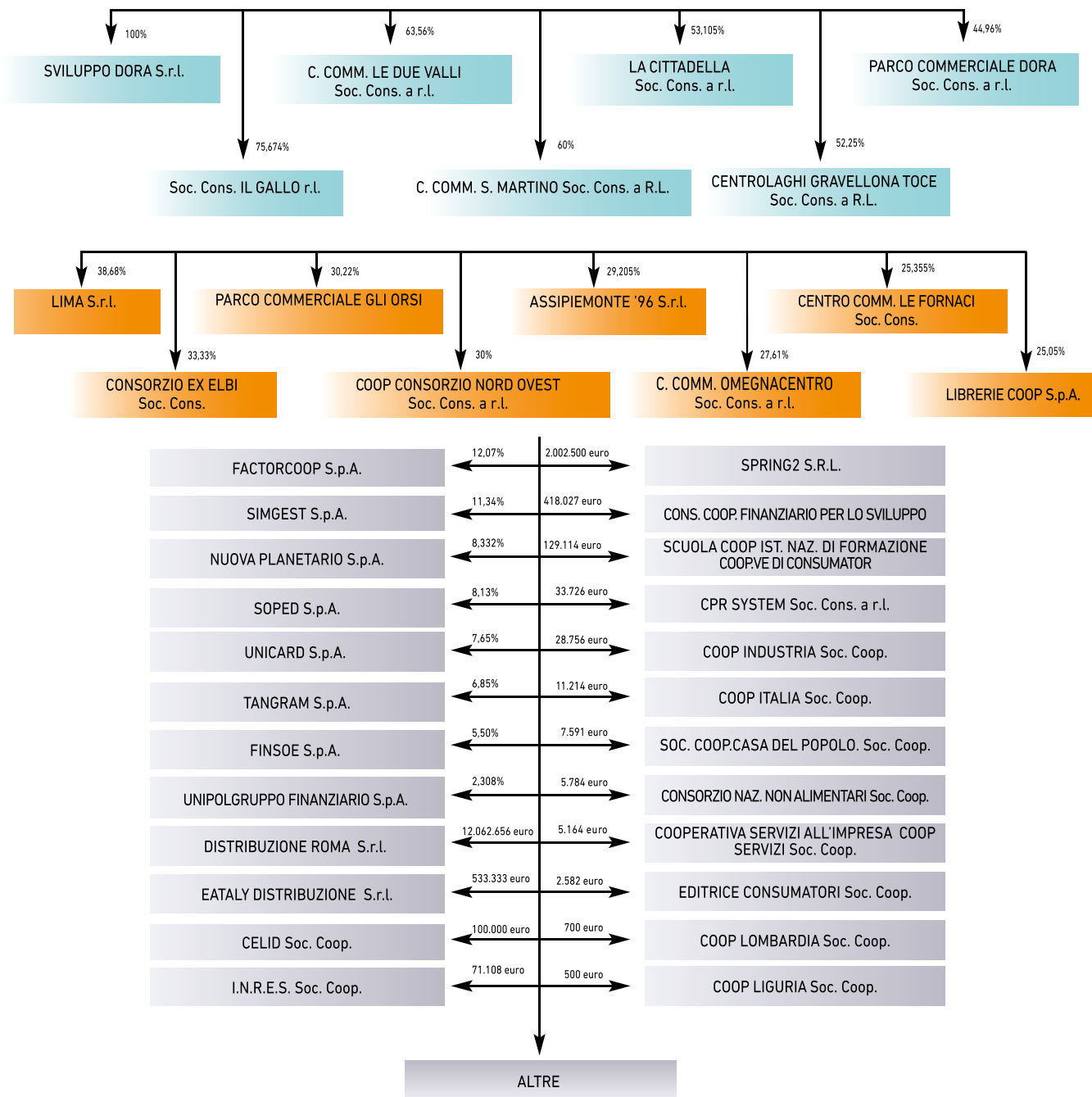
Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.4 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

GRUPPO NOVA COOP

AL 31 DICEMBRE 2014

NOVA COOP Soc. Coop.
Sede sociale: Vercelli - Via Nelson Mandela, 4



Legenda

- Società Controllate
- Società Collegate
- Altre partecipazioni.

2. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

2.1 B IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- costi di ricerca sviluppo e pubblicità, rappresentati principalmente da pubblicità per nuove aperture;
- costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- oneri accessori su futuri insediamenti;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

L'effetto della deroga ha comportato, nell'esercizio corrente, un minore ammortamento civilistico di euro 254.029.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

2.1.2 B.II Immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni, al netto delle alienazioni e delle riclassificazioni è stato di euro 43.201.035.

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati di euro 61.539.804, e si riferiscono principalmente all'avanzamento e termine della costruzione del Centro Commerciale di Collegno, ai lavori di completamento della costruzione della sede sociale di Vercelli, al termine dei lavori di ricostruzione e ampliamento del punto di vendita di Corso Molise in Torino, alla costruzione della stazione carburanti di Pinerolo.

I decrementi dell'esercizio, per un totale di euro 18.364.355, si riferiscono principalmente alla cessione della galleria del punto di vendita di Corso Umbria a Torino.

Nella voce "Alienati", è compresa la svalutazione dell'immobile di Leinì (TO) per euro 4.676.342.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate. Il valore al costo storico dei beni totalmente ammortizzati, che al 31.12.2013 ammontava ad euro 186.395.760, risulta essere di euro 213.589.550 al 31.12.2014 ed è riferito alle categorie "terreni e fabbricati (euro 73.433.894), "impianti e macchinari" (euro 89.935.043), "attrezzature" (euro 26.021.993), "altri beni" (euro 24.198.620). La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

In base alle indicazioni dei principi contabili di riferimento è stata analizzata la presenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valori in riferimento alle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte al 31 dicembre 2014. In particolare, l'analisi svolta sui punti vendita della cooperativa, seppur in presenza di limitate situazioni di bassa redditività consuntivata nell'esercizio, stanti la natura degli attivi considerati e le prospettive di redditività attesa, non ha evidenziato situazioni tali da ritenere il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI

Legge di riferimento	Valore al 31.12.13	Variazioni	Valore al 31.12.14
Legge 576 del 02.12.1975	8.596		8.596
Legge 72 del 19.03.1983	3.595.606		3.595.606
Legge 413 del 30.12.1991	9.354.253		9.354.253
Legge 266 del 23/12/2005	10.242.300		10.242.300
D.L. 185 del 29/11/2008	279.497.847	(1.575.088)	277.922.758
Totali	302.698.604	(1.575.088)	301.123.515

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione delle voci	Situazione al 31.12.2013				Situazione al 31.12.2014						
	Costo storico	Fondo Amm.to	Residuo	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammor tamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2014
Costi di impianto e di ampliamento	1.785.333	(1.028.944)	756.389	249.483			2.034.816	(272.480)		(1.301.424)	733.392
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	136.090	(125.015)	11.074	251.621			387.711	(33.226)		(158.241)	229.469
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.516.450	(1.295.964)	1.220.485	314.024	(7.392)		2.823.082	(429.377)	74	(1.725.267)	1.097.814
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	180	(180)					1.007	(83)		(263)	743
Avviamento	3.386.166	(1.296.694)	2.089.471				3.386.166	(254.029)		(1.550.724)	1.835.441
Immobilitazioni in corso e acconti	173.627		173.627	105.213		(129.086)	149.754				149.754
Altre	1.033.066	(528.442)	504.624	296.628			1.329.695	(83.735)		(612.177)	717.517
Totale	9.030.915	(4.275.241)	4.755.674	1.217.796	(7.392)	(129.086)	10.112.233	(1.072.933)	74	(5.348.100)	4.764.132

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione delle voci	Situazione al 31.12.2013				Situazione al 31.12.2014						
	Costo storico	Fondo Amm.to	Residuo	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammor tamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2014
Terreni e fabbricati	1.032.870.381	(314.572.613)	718.297.768	27.618.634	(15.676.227)	60.997.587	1.105.810.376	(25.187.654)	4.014.114	(335.746.152)	770.064.223
Impianti e macchinario	201.346.436	(147.630.734)	53.715.702	24.031.253	(1.632.100)	7.840.739	231.586.330	(16.526.873)	1.513.076	(162.644.531)	68.941.799
Attrezzature industriali e commerciali	49.339.744	(41.451.432)	7.888.311	2.858.438	(119.745)	265	52.078.702	(3.003.543)	113.530	(44.341.445)	7.737.257
Altri beni	38.271.844	(33.497.171)	4.774.672	5.070.726	(936.282)			(2.332.530)	900.022	(34.929.679)	7.476.608
Immobilitazioni in corso e acconti	72.551.046		72.551.046	1.960.750		(68.813.006)	5.698.791				5.698.791
Totale	1.394.379.453	(537.151.952)	857.227.501	61.539.804	(18.364.355)	25.585	1.437.580.489	(47.050.602)	6.540.745	(577.661.808)	859.918.680

2.1.3 B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Nelle tabelle seguenti sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate mentre le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto (OIC 21).

Società controllate

Nova Coop alla data del 31.12.2014 controlla direttamente sette società e consorzi, tutti strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante. I rapporti economici infragruppo sono in genere regolati alle normali condizioni di mercato. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nelle relative tabelle.

1 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 100,00%

Si tratta di una società immobiliare di scopo, per la realizzazione di un intervento complesso di trasformazione urbana nella Città di Torino (ambito Spina 3 area ex Michelin), dove Nova Coop ha attivato un proprio ipermercato mentre Sviluppo Dora S.r.l. ha realizzato strutture per attività commerciali, di ristorazione, servizi, uffici e complessi residenziali.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 978.737,86. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della controllata operando una svalutazione per l'importo della perdita stessa; pertanto al 31.12.2014 la partecipazione è iscritta a un valore di 10.970.469,02 euro. Il bilancio 2014 di Sviluppo Dora S.r.l. non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

2 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,674%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2014 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

3 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2014 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

4 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fidejussorie bancarie per complessive euro 77.000.

5 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,105%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestati a terzi.

6 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

7 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno. Nel corso del 2014 Nova Coop ha ceduto parte della propria quota alla società Torino-via Livorno s.r.l. per un importo di 4.474,00 euro, portando la propria partecipazione a 22.480,00 euro. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate sono otto e sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

8 - LIMA S.r.l.

Via Cairoli, 11 - Bologna

Capitale Sociale: euro 180.817.163

Partecipazione diretta 38,68%

In data 9 dicembre 2010 è stata costituita la società che ha per oggetto l'attività di acquisizione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario. Nel corso del 2014 Nova Coop ha compensato il credito derivante dal dividendo 2013 con l'aumento di capitale sociale sottoscritto per euro 1.678.712,00 La partecipazione è stata allineata al patrimonio netto della controllata operando una rivalutazione di euro 87.101,74. Al 31.12.2014 la partecipazione risulta

iscritta per euro 71.867.548,87. Non essendo disponibile, alla data di redazione del presente bilancio, la situazione patrimoniale ed economica della società collegata, il confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il rispettivo pro-quota di patrimonio netto, è stato predisposto sulla base dell'ultimo bilancio approvato. Il bilancio evidenzia garanzie reali a terzi per 22.389.717 euro.

9 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile

Via Nelson Mandela n. 4 – Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (To). L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

10 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

11 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l. Il consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C.. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, chiude sempre i propri esercizi in pareggio. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2014 espone tra i conti d'ordine fidejussioni a favore di altri per euro 515.772.

12 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,205%

La società gestisce un'agenzia della Unipol Assicurazioni S.p.A. ed è stata costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.729,42. La nostra quota di utile dell'esercizio 2013, di distribuito nel 2014, è stata di euro 25.492,35. Pur non essendo ancora disponibile il bilancio 2014 si evidenzia che la società ha sviluppato un giro d'affari di circa 2,930 milioni di euro contro i circa 2,885 milioni di euro dell'esercizio precedente. La partecipazione è stata allineata al patrimonio netto della collegata operando una svalutazione di euro 11.364,83. Al 31.12.2014 la partecipazione risulta iscritta per 180.911,54 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

13 - Centro Comm. Omegna Centro Soc. Consortile a r.l.

Via Fratelli di Dio, 93 - Omegna (VB)

Capitale Sociale: euro 10.400

Partecipazione diretta: 27,61%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti

comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. Al 31.12.2014 la partecipazione risulta iscritta per 4.949,09 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2014.

14 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,355%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2014.

15 - Librerie Coop S.p.A.

Via Villanova, 29/7 - Castenaso (BO)

Capitale Sociale: euro 1.050.000

Partecipazione diretta: 25,05%

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati standard di servizio e per l'offerta non generalizzata. Nel corso del 2014 Librerie Coop è diventata una Società collegata in seguito alla riduzione dei membri del consiglio di amministrazione che ha avuto la conseguenza di aumentare proporzionalmente l'influenza dei voti di Nova Coop. Nel corso del 2014 Nova Coop ha venduto n. 37 azioni del valore nominale di euro 1,00 e ha effettuato versamenti in conto capitale per euro 522.488,72. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita di 1.042.703 euro. La partecipazione è stata allineata al patrimonio netto della collegata operando una svalutazione di euro 509.549,25. Al 31.12.2014 la partecipazione risulta iscritta per 177.177,90 euro. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2014 espone tra i conti d'ordine fidejussioni a favore di altri per euro 1.417.206.

Altre società

17 - FINSOE S.p.A

Piazza della Costituzione, 2/2 - Bologna

Capitale Sociale: euro 1.067.921.418

Partecipazione diretta: 5,50%

La società Finsoe S.p.A è il maggior azionista di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. Nel corso del 2014 Nova Coop ha compensato il credito derivante dal pagamento del dividendo 2013 di euro 1.264.249,80 con l'aumento di capitale sociale sottoscritto. La partecipazione al 31.12.2014 ammonta a euro 122.158.922,70.

24 - Unicard S.p.a.

Via Giovanni da Procida, 24 - Milano

Capitale Sociale: euro 3.381.658

Partecipazione diretta 0%

Società specializzata nello sviluppo di carte di credito. Dal luglio 2008 è entrata a far parte di Unipol Banca S.p.a. mantenendo e ampliando numericamente la presenza nella compagine aziendale delle principali cooperative di consumo in Italia. Nel corso del 2014 è stata decisa la cessione a Carta Sì S.p.a. di tutte le azioni ordinarie in possesso di Nova Coop azzerando pertanto la partecipazione.

25 – Energya S.p.a.

Via M.K. Gandhi, 8 – Reggio Emilia

Capitale Sociale: euro 240.000

Partecipazione diretta 17.143

La società è stata costituita in data 11/10/2012 e si occupa della raffinazione, importazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, commercio e vendita di carburante e prodotti petroliferi in genere. Nel corso del 2014 Nova Coop ha venduto n. 2.857 azioni del valore nominale di euro 1 portando la propria partecipazione a euro 17.143.

26 – Distribuzione Roma S.r.l.

Via R. Costi, 90 - Roma

Capitale sociale euro 5.250.000

Partecipazione diretta 11,66%

La Società, che opera nella grande distribuzione, è partecipata oltre che da Nova Coop anche da Coop Estense, Coop Consumatori Nordest, Coop Adriatica, Coop Liguria, Coop Lombardia e Unicoop Tirreno. Nel corso del 2014 Nova Coop ha effettuato versamenti in conto capitale per euro 1.129.642,37 e, a seguito del risultato negativo d'esercizio, ha provveduto a svalutare la partecipazione per euro 1.100.105,96. Al 31.12.2014 la partecipazione è iscritta per 12.062.656,41 euro.

28 - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.

Via Nobel, 19 - Reggio Emilia

Capitale Sociale: euro 30.159.912

Partecipazione diretta: euro 418.027

Consorzio specializzato nell'area dei servizi finanziari che svolge la sua attività promuovendo e partecipando allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico. Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2014, a seguito di attribuzioni gratuite di azioni, per un totale di 4.119,10 euro registrate in corso d'anno, è pari a 418.027,48 euro.

33 – Idroenergia S.c.r.l.

Corso Battaglione Aosta 24 – Aosta

Capitale Sociale: euro 809.667

Partecipazione diretta 0%

Società che opera sul mercato libero dell'energia elettrica. Nel corso del 2014 Nova Coop ha provveduto a svalutare totalmente la partecipazione con conseguente azzeramento della stessa.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione sociale	Tipo	al 31 dicembre 2014		Composizione Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato					
		%/N°	Quota di possesso al V valore nominale (euro)	Capitale sociale	Totale utili (perdite) a nuovo es. prec.	Totale riserve	Risultato esercizio	Patrimonio netto finale	Bilancio al
Controllate:									
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	50.000	50.000	(100.793)	12.000.000	(978.737)	10.970.469	31/12/14
2 SOC. CONSORTILE IL GALLO ARL	Q	75,674%	7.567	10.000		0	0	10.000	31/12/14
3 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CON.S.	Q	63,56%	6.356	10.000		0	0	10.000	31/12/14
4 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CON.S.	Q	60,00%	30.000	50.000		0	0	50.000	31/12/14
5 LA CITTADELLA SOC. CONSORTILE R.L.	Q	53,105%	5.310	10.000		1	0	10.001	31/12/14
6 CENTRO LAGHI GRAVELLONA TOCE S.CON.S. A R.L.	Q	52,25%	26.125	50.000		370	0	50.370	31/12/14
7 PARCO COMMERCIALE DORA S.CON.S.	Q	44,96%	22.480	50.000		(1)	0	49.999	31/12/14
Collegate:									
8 LIMA S.R.L.	Q	38,68%	71.615.756	180.817.163		417.931	4.574.795,00	185.809.889	31/12/14
9 CONSORZIO EX ELBI	Q	33,33%	3.000	9.000				9.000	31/12/14
10 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS.RL	Q	30,22%	3.022	10.000	(2.964)		0	7.036	31/12/14
11 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONSORTILE R.L.	Q	30,00%	1.800.000	6.000.000				6.000.000	31/12/14
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,205%	132.729	454.485		73.086	91.883,00	619.454	31/12/13
13 C.C. OMEGNACENTRO SOC. CONSORTILE R.L.	Q	27,61%	2.871	10.400		38.111	(30.586)	17.925	31/12/13
14 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.	Q	25,355%	7.457	29.413		8.695	0	38.108	31/12/13
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	A	25,05%	263.000	1.050.000		700.000	(1.042.703)	707.297	31/12/14
Altre:									
16 UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA (quotata)	A	16.556.410	22.948.695	3.365.292.408		2.154.172.423	146.077.799	5.665.542.631	31/12/13
17 FINSOE SPA	A	165.595.124	122.158.922	1.067.921.418		706.880.391	23.379.992	1.798.181.801	31/12/13
18 BANCA ETICA SCPA	A	20	1.150	46.601.993		13.390.921	1.327.789	61.320.703	31/12/13
19 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	1.283.335	18.727.096	689.431	1.088.529	(23.326)	20.481.730	31/12/13
20 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.198.397	2.198.397	18.212.123		2.900.212	(129.158)	20.983.177	31/12/13
21 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.248.012	11.000.000		6.182.886	1.518.562	18.701.448	31/12/13
22 SOPED S.P.A.	A	500.000	500.000	6.150.000	(9.231.992)	2.673.094	(888.976)	(1.297.874)	31/12/13
23 NUOVA PLANETARIO S.P.A.	A	500.000	500.000	2.163.840	(3)	1	(1.464.115)	699.723	31/12/13
24 UNICARD S.P.A.	A	0	0	3.381.658		(827.700)	390.092	2.944.050	31/12/13
25 ENERGY S.P.A.	A	17.143	17.143	240.000		0	77.760	317.760	31/12/13
26 DISTRIBUZIONE ROMA S.R.L.	A	11,66%	12.062.656	5.250.000		8.344.065	(9.434.871)	4.159.194	31/12/14
27 EATALY DISTRIBUZIONE S.R.L.	Q	1	533.333	4.000.000	7.539.354	498.709	3.369.745	15.407.808	31/12/13
28 C.C.F.S. CONS. COOPVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO SC	Q	418.027	418.027	30.159.912		41.532.448	740.403	72.432.763	31/12/13
29 CPR SYSTEM S.C.A. R.L.	Q	1	33.726	18.628.651		14.432.699	1.250.426	34.311.776	31/12/13
30 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	13.488.773		472.975.321	3.232.183	489.696.277	31/12/13
31 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	6.649.928		591.205.987	25.017.846	622.873.762	31/12/13
32 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.756	2.227.859		34.610.209	1.530.901	38.368.969	31/12/13
33 IDROENERGIA SOCIETA' CONSORTILE R.L.	Q	0	0	809.667		5.538.775	(5.109.858)	1.238.584	31/12/13
34 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.040	1.450.000		94.136	(115.648)	1.428.488	31/12/13
35 SCUOLA COOP ISTIT. NAZ. FORM. COOP. CONS. S.C.	Q	1	129.114	1.368.610		669.909	190.403	2.228.922	31/12/13
36 COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	1	547	841.779		400.014	55.037	1.296.830	31/12/13
37 COOP ITALIA S.C.	Q	1	11.214	837.349		32.830.655	499.488	34.167.492	31/12/13
38 CELID S.C.	Q	1	100.000	178.063	(15.779)	0	(142.082)	20.202	31/07/14
39 COOPVA SERVIZI ALL'IMPRESA COOP SERVIZI	Q	200	5.164	182.723		2.233.931	390.769	2.807.423	31/12/13
40 CONS. NAZ. NON ALIMENTARI SOC.COOP.	Q	1	5.784	175.815		13.222.168	136.464	13.534.447	31/12/13
41 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	1.740.757		4.864.641	(12.920)	6.592.478	31/12/13
42 SPRING2 S.R.L.	Q	1	2.002.500	40.000	(550.460)	14.052.004	(2.623.015)	10.918.529	31/12/13
43 EDITRICE CONSUMATORI SOC.COOP.	Q	1	2.582	27.630		1.360.889	22.807	1.411.326	31/12/13
44 CASA DEL POPOLO DI NOVARA SCRL	Q	1.425	7.591	27.392		38.274	(2.386)	63.280	31/12/13
45 COOPVA BADULERIO '86	Q	800	20.657	32.242		7.854	(219)	39.877	31/12/13
46 CENTRO SERVIZI COOPVE SOC.COOP.	Q	2	516	18.592		280.729	(49.259)	250.062	31/12/13
47 ALTRE MINORI (valori non esposti in quanto non significativi)									

Q = quote; A = azioni

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	%N° Valore di bilancio		Acquisizioni Sottoscrizioni	Versamenti altri aumenti	Alienazioni altre diminuzioni	Svalutazioni (-) Rivalutazioni (+)	Valore di bilancio		
		al 31.12.2014	al costo al 31.12.2013					al costo al 31.12.2014	al costo al 31.12.2014	
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	11.949.206				(978.737)		10.970.469	d
2 SOC. CONSORTILE IL GALLO ARL	Q	75,674%	7.567						7.567	
3 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CON.S.	Q	3,56%	6.356						6.356	
4 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CON.S.	Q	0,00%	30.001						30.001	
5 LA CITTADELLA SOC. CONSORTILE R.L.	Q	53,105%	5.310						5.310	
6 CENTRO LAGHI GRAVELLONA TOCE S.CON.S. A R.L.	Q	2,25%	26.318						26.318	
7 PARCO COMMERCIALE DORA S.CON.S.	Q	4,96%	26.954			(4.474)			22.480	h
B.III.1.a Totale partecipazioni imprese controllate			12.051.715	0	0	(4.474)	(978.737)		11.068.503	
8 LIMA S.R.L.	Q	8,68%	70.101.735		1.678.712		87.101,74		71.867.548	b/m
9 CONSORZIO EX ELBI	Q	3,33%	3.000						3.000	
10 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS.RL	Q	30,22%	2.125						2.125	
11 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONSORTILE R.L.	Q	0,00%	1.800.000						1.800.000	
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,205%	192.276	0			(11.364)		180.911	d
13 C.C. OMEGNACENTRO SOC. CONSORTILE R.L.	Q	7,61%	4.949						4.949	
14 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.	Q	25,355%	9.661						9.661	
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	A				723.727	(37.000)	(509.549)		177.177	e/h/d
B.III.1.b Totale partecipazioni imprese collegate			72.113.748	0	2.402.439	(37.000)	(433.812)		74.045.375	
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	A	25,05%	201.238			(201.238)			0	e/h/d
16 UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA (quotata)	A	16,556.410	22.948.695						22.948.695	
17 FINSOE SPA BOLOGNA	A	165.595.124	120.894.672		1.264.249				122.158.922	b
18 BANCA ETICA SCPA	A	20	1.150						1.150	
19 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	1.339.802						1.339.802	
20 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.198.397	2.203.924						2.203.924	
21 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259						1.578.259	
22 SOPED S.P.A.	A	500.000	0						0	
23 NUOVA PLANETARIO S.P.A.	A	500.000	58.301						58.301	
24 UNICARD S.P.A.	A	0	215.124			(215.124)			0	h
25 ENERGIA S.P.A.	A	17.143	17.143			(2.857)			17.143	h
26 DISTRIBUZIONE ROMA S.R.L.	A	11,66%	12.033.120		1.129.642		(1.100.105)		12.062.656	e/d
27 EATALY DISTRIBUZIONE S.R.L.	Q	1	533.333						533.333	
28 C.C.F.S. CONS. COOP.VO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO SC	Q	418.027	413.908		4.119				418.027	b
29 CPR SYSTEM S.C.A. R.L.	Q	1	33.726						33.726	
30 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700						700	
31 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500						500	
32 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755						28.755	
33 IDROENERGIA SOCIETA' CONSORTILE R.L.	Q	0	516				(516)		0	d
34 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032						1.032	
35 SCUOLA COOP ISTIT. NAZ. FORM. COOP. CONS. S.C.	Q	1	129.114						129.114	
36 COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	1	547						547	
37 COOP ITALIA S.C.	Q	1	11.214						11.214	
38 CELID S.C.	Q	1	0						0	
39 COOP.VA SERVIZI ALL'IMPRESA COOP SERVIZI	Q	200	5.164						5.164	
40 CONS. NAZ. NON ALIMENTARI SOC.COOP.	Q	1	5.784						5.784	
41 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108						71.108	
42 SPRING2 S.R.L.	Q	1	2.002.500						2.002.500	
43 EDITRICE CONSUMATORI SOC.COOP.	Q	1	2.582						2.582	
44 CASA DEL POPOLO DI NOVARA SCRL	Q	1.425	7.591						7.591	
45 COOP.VA BADULERIO '86	Q	800	20.657						20.657	
46 CENTRO SERVIZI COOP.VE SOC.COOP.	Q	2	516						516	
47 ALTRE MINORI	Q		572			(1)	(4)		566	h/d
B.III.1.d Totale partecipazioni altre imprese			164.764.115	0	2.398.011	(419.221)	(1.100.626)		165.642.278	
TOTALE			248.929.577	0	4.800.450	(460.695)	(2.513.177)		250.756.156	

a) Acquisto quote / azioni b) Attribuzione ristorno e aumenti gratuiti c) Copertura perdite d) Svalutazione partecipazione - e) Versamenti in c/capitale f) Incorporazione g) Conferimento azioni / finanziamenti

h) Cessioni quote/azioni i) Compensazione fatture a quota sociale m) Rivalutazione

Q = quote; A = azioni

CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO AL COSTO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Ragione sociale	Patrimonio netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del patrimonio netto	Valore di bilancio	Bilancio al
Imprese Controllate					
1 SVILUPPO DORA S.R.L. - VERCELLI (VC)	10.970.469	100,00	10.970.469	10.970.469	31/12/14
2 SOC. CONSORTILE IL GALLO ARL - GALLIATE (NO)	10.000	75,674	7.567	7.567	31/12/14
3 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CONS. - PINEROLO (TO)	10.000	63,56	6.356	6.356	31/12/14
4 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CONS. - NOVARA	50.000	60,00	30.000	30.001	31/12/14
5 LA CITTADELLA SOC.CONSORTILE R.L. - CASALE MONFERRATO (AL)	10.001	53,105	5.311	5.310	31/12/14
6 CENTRO LAGHI GRAVELLONA TOCE S.CONS. A.R.L. - GRAVELLONA T. (VB)	50.370	52,25	26.318	26.318	31/12/14
7 PARCO COMMERCIALE DORA S.CONS. - TORINO	49.999	44,96	22.479	22.480	31/12/14
Imprese Collegate					
8 LIMA S.R.L. - BOLOGNA	185.809.889	38,678	71.867.548	71.867.548	31/12/13
9 CONSORZIO EX ELBI -VERCELLI (VC)	9.000	33,33	3.000	3.000	31/12/14
10 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS.RL - BIELLA	7.036	30,22	2.126	2.125	31/12/14
11 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONSORTILE R.L. - PIEVE EMAN. (MI)	6.000.000	30,00	1.800.000	1.800.000	31/12/14
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L. - TORINO	619.454	29,205	180.911	180.911	31/12/13
13 C.C. OMEGNACENTRO SOC.CONSORTILE R.L. - OMEGNA (VB)	17.925	27,61	4.949	4.949	31/12/13
14 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.- BEINASCO (TO)	38.108	25,355	9.662	9.661	31/12/13
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.- BOLOGNA	707.297	25,05	177.177	177.177	31/12/14

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese.

Con riferimento all'attivo immobilizzato con riguardo al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati alle partecipate FINSOE e Unipol, si osserva quanto segue.

1. A seguito della partecipazione all'aumento del capitale sociale, tramite la sottoscrizione di numero 3.511.805 azioni di nuova emissione di FINSOE S.p.A. (per un prezzo pari al valore nominale di 0,36 euro per azione), operazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2014, la Cooperativa alla data di stesura della presente relazione, detiene 165.595.124 azioni di FINSOE S.p.A., pari al 5,50% del capitale sociale della stessa, per un valore medio di carico, che si riduce rispetto a quello rilevato al 31.12.2013 da euro 0,746 ad euro 0,737. Si precisa, al riguardo, che in data 30 aprile 2014, l'Assemblea straordinaria di FINSOE S.p.A., al fine di rafforzare ulteriormente la società, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, aumento eseguito dai soci per un ammontare complessivo di euro 16,5 milioni. Il valore sottoscritto dalla Cooperativa, in relazione alla anzidetta sottoscrizione è stato di euro 1.264.249,80 ed il relativo versamento è stato eseguito mediante compensazione con il dividendo spettante in relazione a quanto deliberato dall'assemblea in riferimento al bilancio 2013. Alla data del 31 dicembre 2014, la partecipata FINSOE S.p.A. detiene una quota stabile di controllo del 50,75% delle azioni ordinarie di Unipol e permane al vertice del conglomerato finanziario Unipol, quale società di partecipazioni mista ai sensi del D.lgs. 142/2005. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in FINSOE S.p.A. al costo di acquisto, pari a complessivi euro 122.158.922; costo, comunque inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da primaria società di consulenza incaricata dalla stessa FINSOE S.p.A., dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni (calcolato con un metodo che approssima il valore in uso e stima il valore di Unipol Gruppo Finanziario attraverso il metodo Dividend Discount Model), considerati anche gli effetti che si produrranno nel caso si perfezioni la conversione delle azioni privilegiate Unipol g.f. S.p.A. in azioni ordinarie, superiore a quello di iscrizione a cui si è fatto riferimento sopra. Finsoe spa, anche a seguito della menzionata conversione, manterrà il controllo di fatto di Unipol g.f. S.p.A., anche diminuendo dall'attuale 50,75% al 31,40%. A tal proposito preme rimarcare quanto già espresso riguardo al conseguimento degli obiettivi del piano industriale, che gli stessi determinano una valorizzazione di questo importante asset patrimoniale della Cooperativa, come dimostra il consolidamento e l'apprezzamento conseguito dal Gruppo Unipol.
2. Per completezza di informativa, si evidenzia che Nova Coop detiene, altresì, una partecipazione indiretta in FINSOE S.p.A., per il tramite della partecipazione in Spring 2 S.r.l.. Quest'ultima è una holding finanziaria partecipata pariteticamente da sedici cooperative, che hanno sottoscritto ognu-

na 2.500 euro, per un importo complessivo di 40.000 euro. La medesima società ha poi ricevuto nel corso del 2012 da sei delle cooperative socie un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per 14 milioni di euro, oltre ad un finanziamento oneroso per circa 110 milioni di euro. In relazione al versamento in conto futuro aumento di capitale, i soci hanno deciso di modificare la natura dei versamenti, qualificandoli come riserva targata, che è stata iscritta a patrimonio netto della società fra le riserve sociali come riserva dei soci titolari di diritti particolari. La riserva dei soci titolari di diritti particolari attribuisce ai suddetti alcuni diritti, secondo la disciplina di cui all'art. 2468, comma 3 del Codice Civile, e, più precisamente tale riserva parteciperà a copertura delle perdite per ultima fra le poste del patrimonio netto della società, eccettuati la riserva legale ed il capitale sociale. Al 31 dicembre 2014, Spring 2 S.r.l., dopo aver partecipato all'aumento di capitale 2014, detiene il 4,68% del capitale di FINSOE S.p.A., pari a 141.109.664 azioni della stessa per un valore di carico complessivo di 125,83 milioni di euro. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Spring 2 S.r.l. al costo di acquisto (pari ad euro 2.002.500, oltre al finanziamento per complessivi euro 9,866 milioni) reputando che lo stesso sia comunque inferiore alla valutazione che si può esprimere considerando che l'unico asset della società è costituito dalle azioni FINSOE S.p.A., il cui valore di carico è inferiore a quello desumibile dalla relazione di stima effettuata da esperto indipendente, primaria società di consulenza, incaricata da FINSOE S.p.A. stessa, alla quale si è già fatto riferimento al punto che precede.

3. In data 9 dicembre 2010 è stata costituita una società denominata LIMA S.r.l., alla quale partecipano oltre a Nova Coop, altre quattro importanti cooperative di consumatori. A seguito del versamento della propria quota nonché del successivo conferimento costituito dalle partecipazioni in Unipol g.f. S.p.A. avvenuto in data 13 gennaio 2011, Nova Coop detiene il 38,68% nella sopracitata LIMA S.r.l. per un controvalore, alla data del 31.12.2014, di 71.867.548 euro a seguito del versamento eseguito in corso di esercizio di un aumento di capitale sociale di euro 1.678.712 indispensabile per rafforzare patrimonialmente la società. In coerenza con quanto indicato in sede di commento delle partecipazioni immobilizzate, al 31 dicembre 2014 detta partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. Si precisa che LIMA S.r.l., al 31.12.2014, deteneva azioni Unipol g.f. S.p.A. nel numero totale di 32.646.127 (13.669.635 ordinarie, ad un valore di carico di 10,05 euro e 18.976.492 privilegiate, ad un valore di carico di 3,47 euro), per un valore complessivo di euro 203.197.545,75.
4. Da ultimo, la Cooperativa, a seguito di acquisti effettuati nel corso del 2011 e 2012, detiene 16.556.410 azioni privilegiate Unipol gf S.p.A. per un controvalore complessivo di 22.948.695,38 euro. Il valore medio di carico è pari ad 1,386 euro, ed i prezzi praticati in Borsa alla fine del 2014 ed anche al momento in cui è redatta la presente nota, sono sensibilmente superiori, rispetto al costo iscritto in bilancio. Anche in questo caso, la Cooperativa ha contabilizzato la partecipazione al costo di acquisto e non è stato ritenuto opportuno considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano. In relazione ai punti che precedono preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti finanziari, la valutazione del fair value, considerato come prezzo di mercato non è stato ritenuto opportuno, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol g.f. S.p.A. e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono però indicativi di un valore di breve termine. Secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, il valore delle partecipazioni in FINSOE S.p.A., Spring 2 S.r.l., LIMA S.r.l., espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono, considerando, altresì, che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol e, quindi, dalle maggioranze che nel complesso la Cooperativa può esprimere. In conclusione, come già commentato in premessa ed in diversi paragrafi della presente nota, gli investimenti in partecipazioni di Unipol g.f. S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano dei valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi ad investimenti di questa tipologia.

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di 7.918.025 euro ed è costituita da cauzioni versate a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi. Maggiori dettagli sono esposti nella tabella sottostante.

Tra gli incrementi si evidenzia l'importo di 3.882.556 euro, comprensivo di interessi maturati nell'anno, per la costituzione di un deposito vincolato in quanto, a seguito cessione del ramo d'azienda del C.C. Parco Dora di Torino, Nova Coop ha dovuto prestare garanzia per potenziali passività per carichi pendenti relativi ad una cartella di pagamento dell' Agenzia delle Entrate, per la quale la cooperativa ha prestato opportuna garanzia bancaria. Si rimanda a tal riguardo al commento dei "conti d'ordine e garanzia". Il decremento della voce è relativo all'estinzione dell'anticipo d'imposta su TFR Legge 140/97

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.14
Erario (anticipo IRPEF su TFR L.140/97)	131.136	-	131.136	-
Cauzioni	57.702	522.933	-	580.635
Caparre confirmatorie:				
Partecipazione bando di gara per acquisizione area Comune di Torino	-	3.421.500	-	3.421.500
Altri crediti finanziari:				
Deposito a garanzia Torino Via Livorno Srl.	-	3.882.556	-	3.882.556
Crediti V/Unicoop Tirreno per cessione azioni Energya	-	33.333	-	33.333
Totale	188.839	7.860.323	131.136	7.918.025
	B.III.2.d2			B.III.2.d2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie per euro 7.674.968, sono inclusi al valore nominale di 7.720.000 euro nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2014 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un maggior valore di 195.313 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza positiva di euro 45.031.

Il valore di mercato al 31.12.2014 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 34.505.251.

L'ammontare dei titoli vincolati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta lo 0,97% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 99,03%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 55,47% da titoli a tasso fisso e per il 34,16% da titoli a tasso variabile, mentre il 10,37% è rappresentato dai fondi e azioni.

TITOLI - COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

	NO TASSO		TASSO FISSO		TASSO VARIABILE		TASSO VARIABILE	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
Vincolati			2.509.342		5.165.626		7.674.968	0,97
Totale titoli immobilizzati (A)			2.509.342	32,70	5.165.626	67,30	7.674.968	0,97
Circolante			434.934.396		264.248.681		699.183.079	88,65
Fondi	34.188.359						34.188.359	4,33
Azioni	47.613.986						47.613.986	6,04
Totale titoli circolante (B)	81.802.345	10,47	434.934.396	55,69	264.248.681	33,84	780.985.422	99,03
Totale (A+B)	81.802.345	10,37	437.443.739	55,47	269.414.307	34,16	788.660.392	100,00

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

PATRIMONIALE

	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Adeguamento indice inflazione	Scarti emissione (Rimanenze)	Scarti negoziazione	Capital. Polizze	Rivalutaz.	Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2014
Portafoglio										
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	7.645.093				19.218	10.656				7.674.968
	B.III.3									B.III.3
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	37.639.976	216.580.331	(196.169.416)					296.443	(10.733.347)	47.613.986
	C.III.4									C.III.4
Titoli - circolante	635.030.155	502.826.810	(440.865.132)	(7.128)	602.821		579.214	1.595.212	(578.873)	699.183.079
Fondi	25.300.260	60.938.024	(51.603.330)					195.865	(642.461)	34.188.359
Totale circolante e fondi	660.330.414	563.764.834	(492.468.462)	(7.128)	602.821			1.791.077	(1.221.334)	733.371.435
	C.III.6									C.III.6
Totale	705.615.485	780.345.165	(688.637.880)	(7.128)	622.039	10.656	579.214	2.087.521	(11.954.682)	788.660.392

RAFFRONTO VALORE TITOLI

		Valore di bilancio al 31.12.2014	Valore nominale al 31.12.2014	Valori di mercato al 31.12.2014	Raffronto valori B - A	Raffronto valori C - A2
		A	B	C		
Portafoglio						
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	7.674.968	7.720.000	7.870.782	45.031	195.813
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	47.613.886		48.558.886		944.899
Titoli circolante		699.183.079	703.544.905	731.997.039	4.361.827	32.813.961
Fondi		34.188.359		34.738.935		550.576
Totale titoli	C.III.6	733.371.435	703.544.905	766.735.974	4.361.827	33.364.537
Totale		788.660.392	711.264.905	823.165.643	4.406.859	34.505.251

RILIEVO ECONOMICO DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Portafoglio	da scarti		da realizzo		Totale proventi e oneri su titoli		Rettifiche di valore	
	emissione e negoziazione		Utile	Perdite	Proventi	Oneri	Rivalutazione	Svalutazione
	Proventi	Oneri						
Partecipazioni- circolante (titoli azionari)			9.214.948	(189.969)	9.214.948	(189.969)	296.443	(10.733.347)
Totale proventi			9.214.948	(189.969)	9.214.948	(189.969)	296.443	(10.733.347)
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	29.907	(32)			29.907	(32)		
Titoli circolante	602.821		9.141.769	(33.620)	9.744.590	(33.620)	1.595.212	(578.873)
Fondi			2.085.428	(25.688)	2.085.428	(25.688)	195.865	(642.461)
Totale proventi	632.728	(32)	11.227.197	(59.308)	11.859.925	(59.340)	1.791.077	(1.221.334)
Totali	632.728	(32)	20.442.147	(249.279)	21.074.875	(249.311)	2.087.521 D.18.c	(11.954.682) D.19

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE

	2013		2014		Diff. 2013/2014
	Controvalore	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
Vincolati:					
di cui Titoli di Stato tasso fisso	2.496.041	32,65	2.509.342	32,70	
di cui obbligazioni tasso fisso					
di cui Titoli di Stato tasso variabile	5.149.051	67,35	5.165.626	67,30	
di cui obbligazioni tasso variabile					
Totale vincolati	7.645.093	100,00	7.674.968	100,00	29.875
Circolante:					
di cui Titoli di Stato tasso fisso	206.676.380	32,55	264.694.999	37,86	
di cui obbligazioni tasso fisso	133.701.247	21,05	170.239.398	24,35	
di cui Titoli di Stato tasso variabile	181.427.343	28,57	160.327.946	22,93	
di cui obbligazioni tasso variabile	113.225.184	17,83	103.920.735	14,86	
Totale circolante	635.030.155	100,00	699.183.079	100,00	64.152.923
Fondi:					
di cui Fondi Hedge	9.699.947	38,34	8.864.498	25,93	
di cui fondi di liquidità e azionari	15.600.312	61,66	25.323.861	74,07	
Totale fondi	25.300.260	100,00	34.188.359	100,00	8.888.099
Azioni:					
Assicurativo	2.138.364	5,68	3.727.489	7,83	
Bancario	7.240.659	19,24	10.178.483	21,38	
Chimico	479.951	1,28	409.879	0,86	
Finanziario	115.773	0,31			
Industrial	14.218.663	37,78	17.038.989	35,79	
Oil & gas	5.643.044	14,99	6.377.538	13,39	
Telecomunicazioni	3.686.639	9,79	5.644.898	11,86	
Utility	4.116.880	10,94	4.236.711	8,90	
Totale azioni	37.639.976	100,00	47.613.986	92,17	9.974.010
Totale Nova Coop	705.615.484		788.660.392		83.044.908

2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 C.I Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a euro 568.564, sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4), inventariate presso i punti di vendita (supermercati ed ipermercati) al 31.12.2014 ammontano a 58.914.403 euro al netto del fondo obsolescenza pari a 2.439.857 euro. Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo F.I.F.O. (first in, first out), che nella realtà specifica, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori. Inoltre, nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. D.VII), i prodotti No Food, invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati svalutati, per complessive euro 2.439.857, come sopra indicato. Il fondo obsolescenza è stato determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze di merci destinate alla rivendita hanno subito una diminuzione complessiva di euro 367.405 di cui euro 853.094 incrementati nel canale supermercati ed euro 1.220.516 nel canale ipermercati al lordo del fondo obsolescenza. Nel totale della voce (C.I.4.) sono compresi anche i prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso, per complessive euro 9.955. Nel complessivo, la voce "Rimanenze", pari a euro 59.893.800, registra un decremento pari a euro 401.508, come meglio descritto nella di confronto con il 2013 e relative percentuali di incidenza.

RIMANENZE	31.12.2013			31.12.2014			Variazioni
	Super	Iper	Totale	Super	Iper	Totale	
Totale materie prime sussidiarie e di cons.			501.420			568.564	67.144
			C.I.1			C.I.1	
Merci destinate alla vendita							
Rete di vendita	17.708.989	45.676.767	63.385.756	18.720.879	44.395.930	63.116.809	(268.947)
Composizione fondo obsolescenza							
Consistenza fondo a inizio esercizio	199.973	1.114.246	1.314.219	750.215	3.353.716	4.103.931	2.789.712
Utilizzo fondo costituito in esercizi precedenti	(92.447)	(511.419)	(603.866)	(416.026)	(1.925.356)	(2.341.382)	(1.737.516)
Accantonamenti / (Rilasci) dell'anno	642.689	2.750.889	3.393.578	574.822	1.865.035	2.439.857	(953.720)
Consistenza fondo a fine esercizio	750.215	3.353.716	4.103.931	909.011	3.293.394	4.202.405	98.474
Totale merci destinate alla vendita	16.958.774	42.323.051	59.281.825	17.811.868	41.102.535	58.914.403	(367.421)
Altre Gestioni (Carburanti)			306.149			400.876	94.727
Beni operazioni a premi e gadget			205.914			9.955	(195.959)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci			59.793.887			59.325.235	(468.652)
			C.I.4			C.I.4	
Totale rimanenze			60.295.308			59.893.800	(401.508)
			C.I			C.I	

2.2.2. C.II Crediti

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 103.683 euro.

Il valore al 31 dicembre 2014 è riferito prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito.

Per questa voce è stato effettuato lo stanziamento al fondo svalutazione crediti per euro 13.676 a fronte di crediti che presentano un potenziale rischio di inesigibilità.

I dettagli e le variazioni sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo esercizio	Variazioni	Utilizzo fondo	Accantonamento a fondo	Saldo esercizio
	31.12.2013				31.12.2014
Crediti verso clienti per merci	127.338	103.683			231.021
F.do svalutazione crediti				13.676	13.676
TOTALI	127.338	103.683		13.676	217.344
	C.II.1				C. II. 1

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

Come si evidenzia nella tabella seguente i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate e collegate, hanno subito un decremento di 818.358 euro.

Tale diminuzione è prevalentemente relativa alle società collegate ed è dovuta principalmente al rimborso del finanziamento concesso alla società Lima S.r.l. di euro 1.160.245.

I crediti a breve verso collegate, sono composti dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di euro 44.585.865.

I restanti crediti a breve verso controllate e collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla capogruppo per euro 984.593.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Controllate:						
Parco Comm. Dora Srl - Torino	219.327	(97.292)	122.035			
Centrolaghi Gravellona T. Scrl - Gravellona T. (VB)	20.374	75.131	95.506			
Centro Comm. Il Gallo Scrl - Galliate (NO)	968	43.699	44.667			
Centro Comm. Le Due Valli Scrl - Pinerolo (TO)	2.362	33.812	36.174			
Centro Comm. San Martino Scrl - Novara	9.140	1.467	10.608			
La Cittadella Scrl - Casale M.to (AL)		4.010	4.010			
Totali Controllate	252.173	60.829	313.002	0	0	0
	C.II.2a		C.II.2a	C.II.2b		C.II.2b
Collegate:						
Coop Consorzio Nord Ovest Cons. r.l. - Pieve E. (MI)	44.773.287	(187.421)	44.585.865			
Le Fornaci Scrl - Beinasco (TO)	4.535	294.591	299.126			
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl - Biella	52.222	173.935	226.158			
Consorzio Ex Elbi Soc.Cons. - Leini (TO)	117.326	(70)	117.256			
Centro Comm. Omegna Centro Scrl - Omegna (VB)	29.029		29.029			
Librerie Coop Spa - Villanova di Castenaso (BO)			22			
Lima Srl - Bologna	1.160.245	(1.160.245)				
- Fondo svalutazione crediti						
Totali Collegate	46.136.645	(879.187)	45.257.458	0	0	0
	C.II.3a		C.II.3a	C.II.3b		C.II.3b
Totale complessivo	46.388.819	(818.358)	45.570.460	0	0	0

C.II.4bis e C.II.4ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella tabella sottostante sono dettagliatamente esposti i valori iscritti alla voce C.II.4bis "crediti tributari" e C.II.4ter "imposte anticipate".

Il credito per imposte anticipate è iscritto per complessive euro 19.225.656. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività del bilancio di esercizio ed i corrispondenti valori fiscali.

Tali imposte sono iscritte in quanto si ritiene ragionevolmente certa la loro recuperabilità.

Il dettaglio della voce "imposte anticipate" è riportato nella sezione 3.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO della presente nota integrativa.

CREDITI TRIBUTARI E IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Erario per imposta di bollo	9.290	(1.972)	7.318
Credito IRES per parziale deducibilità IRAP	5.037.122	74.841	5.111.963
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	999.235	(6.157)	993.078
Credito saldo IRAP	221.151	(65.231)	155.920
Erario per imposta di registro	1.251		1.251
Erario per IRPEG e interessi 1989/2001	209.617		209.617
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R.600/73 art.28	47.849	(3.941)	43.907
Credito saldo IRES	86.680	(86.680)	
Altri	363.614	47.456	411.070
Erario per IVA:			
Interessi su rimborso IVA	243.965		243.965
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	7.219.775	(41.685)	7.178.090
	C.II.4bis a)		C.II.4bis a)
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	C.II.4bis b)		C.II.4bis b)
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	14.510.470	-	14.510.470
Imposte anticipate dell'esercizio	3.380.009	-	11.215.409
Rientro imposte anticipate in esercizi precedenti	(2.653.578)	(3.846.645)	(6.500.223)
Totale imposte anticipate	15.236.901	3.988.755	19.225.656
- di cui entro l'esercizio successivo	2.291.938		3.843.973
	C.II.4ter a)		C.II.4ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	12.944.963		15.381.683
	C.II.4ter b)		C.II.4ter b)

C.II.5 Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a euro 37.570.203 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 4.018.271. Le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e oltre" sono dettagliatamente esposti nella tabella successiva.

- I crediti verso:
 - - "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni e per prestazioni di servizi diversi e varie pari ad euro 12.256.446;
 - - "Simgest S.p.A." si riferiscono ad operazioni di pronti contro termine e liquidità presenti in gestione;
 - - "fornitori per merci/servizi" sono composti da anticipi a fornitori (319.919 euro), da crediti verso fornitori con saldo debitore (949.046 euro).
 - - "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (2.034.294 euro).
 - - "compagnie assicuratrici" sono riferiti a crediti per rimborsi sinistri nei confronti di Unipol;
 - - "altri" sono composti da crediti per effetti attivi (847.187 euro), crediti per pratiche di finanziamento Findomestic (76.695 euro), da crediti verso dipendenti (21.517 euro) e da crediti diversi (859.550 euro).

I crediti per finanziamento nei confronti di:

- Eataly Distribuzione S.r.l., Spring 2 S.r.l. sono fruttiferi di interessi e regolarmente addebitati.
- Il finanziamento nei confronti di Coop Italia Consorzio Non Alimentare, della durata di 10 anni, è stato sottoscritto nel 2009 per complessivi 1.200.000 euro per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di un magazzino nel comune di Prato, di proprietà della partecipata.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a euro 687.647 e nel 2014 è stato utilizzato per euro 374.929.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento pari ad euro 323.510, a fronte di crediti che presentano un potenziale rischio di inesigibilità.

Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2013	Variazioni	Utilizzo fondo	Accantonam. fondo	31.12.2014
Crediti diversi:					
Clienti per servizi ed affitti	13.278.256	(1.021.809)			12.256.446
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	9.791.629	(7.911.792)			1.879.837
Organismi consortili	1.072.449	961.845			2.034.294
Fornitori merci e anticipi	1.805.481	(536.515)			1.268.965
Compagnie assicuratrici	298.338	457.731			756.069
Crediti in contenzioso	1.089.391	(415.649)			673.741
Altri	2.277.526	(182.605)			2.094.921
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	29.613.073	(8.648.793)	0	0	20.964.277
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
Spring 2 S.r.l.	9.200.000	666.628			9.866.628
Distribuzione Roma S.r.l.	0	4.988.506			4.988.506
Eataly Distribuzione S.r.l.	830.471	30.249			860.720
Gruppo Tuo	0	811.550			811.550
Gruppo Tuo (cauzione)	0	406.168			406.168
Distribuzione Roma S.r.l. (cauzione)	2.084.000	(2.084.000)			0
Coop Italia Cons. Non Alimentare	120.000	(120.000)			0
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	12.234.471	4.699.102	0	0	16.933.573
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	41.847.544	(3.949.690)			37.897.851
F.do svalutazione crediti	(739.066)	0	374.929	(323.510)	(687.647)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	41.108.478	(3.949.690)	374.929	(323.510)	37.210.203
	C.II .5.a				C.II .5.a
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Coop Italia Cons. non alimentari	480.000	(120.000)			360.000
Totale	480.000	(120.000)	0	0	360.000
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	480.000	(120.000)			360.000
	C.II.5.b				C.II.5.b
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	41.588.478	(4.069.690)	374.929	(323.510)	37.570.203
	C.II .5				C.II .5

2.2.3 C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (6,04%) e fondi comuni d'investimento (4,33%). La voce, al netto dei rimborsi e delle altre rettifiche di emissione e negoziazione, nell'esercizio è aumentata, rispetto al 2013, di 83.044.907 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i titoli azionari quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre;
- per i titoli azionari esteri, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2014;
- per i fondi comuni e fondi hedge è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2014;
- per i titoli di stato e obbligazioni iscritti all'attivo circolante è stato utilizzato il valore nominale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 32.813.961 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 550.576.

La stessa comparazione evidenzia un maggior valore per i titoli azionari di euro 944.899. Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un maggior valore di 4.361.827 euro.

2.2.4 C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i punti vendita al 31.12.2014 ammonta a 1.177.145 euro.

Non sono presenti assegni. La voce registra, rispetto alla situazione al 31.12.2013 un decremento di euro 34.169.430.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.173.267		1.177.145
Conti correnti bancari e postali	93.613.918	(34.173.308)	59.440.610
Totale	94.787.186	(34.169.430)	60.617.755
	C.IV		C.IV

2.3 D RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi hanno subito un incremento di euro 327.916.

I ratei si riferiscono alla quota di interessi attivi su titoli di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo.

I risconti riguardano principalmente la quota costi per affitti passivi, spese condominiali ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	4.657.439	531.221	5.188.660
Ratei attivi diversi	208.815	(208.815)	
Totali ratei	4.866.254	322.405	5.188.660
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi	33.975	(12.495)	21.479
Assicurazioni	15.147	8.669	23.816
Manutenzioni e noleggi	28.242	(28.242)	
Canoni software	7.273	(7.273)	
Spese condominiali		58.784	58.784
Vari	23.468	(13.930)	9.538
Totali risconti	108.107	5.511	113.618
Totali	4.974.361	327.916	5.302.278
	D		D

PASSIVO

2.4 A PATRIMONIO NETTO

2.4.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero dei soci ed il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2014 e le variazioni intervenute, rispetto al 31.12.2013, sono di seguito sinteticamente illustrate. Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli simili. In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto non prevede figure diverse dai soci cooperatori.

CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI

	2013		2014		Confronto 2013/2014	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Totale al 1° gennaio	707.941	9.413.285	718.043	9.984.779	10.102	571.493
Variazioni	2013		2014		Confronto 2013/2014	
Nuove adesioni persone giuridiche	5	125	1	25	(4)	(100)
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione soci esclusi	25.176	629.400	26.170	654.250	994	24.850
Riunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	(5)		(30)		(25)	
Deceduti	(505)	(3.873)	(483)	(4.090)	22	(217)
Esclusi (articoli 12 e), 13 Statuto Sociale)	(134)	(2.246)	(109)	(1.766)	25	479
Esclusi (articolo 12 d), irreperibili)	(14.298)	(49.198)			14.298	49.198
Receduti persone fisiche	(137)	(2.713)	(147)	(3.177)	(10)	(463)
Receduti persone giuridiche			(1)	(25)		
Reintegri ed altre rettifiche			1	2	1	2
Persone giuridiche	37	2.647	37	2.647		
Persone fisiche	718.006	9.982.132	743.408	10.627.349	25.402	645.217
Totale al 31 dicembre	718.043	9.984.779	743.445	10.629.997	25.402	645.217
		A.I		A.I		
Numero persone giuridiche	37		37			
Numero soci persone fisiche						
Maschi	306.530		317.539		11.009	
Femmine	411.476		425.869		14.393	
Totale	718.043		743.445		25.402	

2.4.2 Patrimonio netto

Nelle seguenti tabelle viene analizzato il patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità e illustrato nel dettaglio la formazione, le variazioni e la classificazione del Patrimonio Netto, evidenziando il Capitale Sociale, gli utili, le riserve di rivalutazione, la riserva legale e le riserve statutarie (riserva straordinaria) degli ultimi cinque esercizi. Per obbligo statutario tutte le riserve, senza alcuna esclusione, sono indivisibili tra i soci.

Si segnala che il Patrimonio Netto indicato nel prospetto del bilancio, redatto in conformità dell'articolo 2424 del Codice Civile, risulta esposto al lordo della quota del 3% sugli utili dell'esercizio corrente che l'articolo 11 della Legge 31 gennaio 1992 numero 59 destina al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione. Nella relazione sulla gestione cooperativa è data illustrazione dei versamenti effettuati, dall'emanazione della Legge 59/92, al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione.

Tale fondo è destinato alla promozione di nuove iniziative e al rafforzamento del movimento Cooperativo. In relazione al comma 7 bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si dichiara che negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi di riserve.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITA' E DELLA DISTRIBUIBILITA'

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2014	Possibilità di utilizzo
Capitale	10.629.997	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	A
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	A
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	A
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	413.496.472	C
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	C
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	C
- Utile esercizio 2014	11.272.562	A/C
Totale	732.089.205	A

Legenda: A Indisponibile
B Aumento capitale
C Copertura perdite
D Distribuzione ai soci

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
All'inizio dell'esercizio 01.01.2013	9.413.285	284.254.451	392.865.321	12.402.265	33.457	10.165.284	709.134.065
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			10.165.283			(10.165.283)	
- fondo mutualistico Prom. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(304.958)				(304.958)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	571.493						571.493
Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08							
Risultato dell'esercizio corrente						11.103.943	11.103.943
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2013	9.984.779	284.254.451	402.725.646	12.402.265	33.457	11.103.943	720.504.544
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			11.103.943			(11.103.943)	
- fondo mutualistico Prom. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(333.118)				(333.118)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	645.217						645.217
Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08							
Risultato dell'esercizio corrente						11.272.562	11.272.562
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2014)	10.629.996	284.254.451	413.496.472	12.402.265	33.457	11.272.562	732.089.205
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VII	A.IX	A

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

	Variazione		Variazione		31.12.2014
	31.12.2012	2013	31.12.2013	2014	
Capitale Sociale	9.413.285	571.493	9.984.779	645.217	10.629.997
Riserva Ordinaria	390.439.243	9.860.324	400.299.567	10.770.825	411.070.391
Rivalutazione titoli Unipol (R.M.9/971/79)	587.716		587.716		587.716
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD)	288.691		288.691		288.691
Plusvalenza (R.M. 9/971/79)	1.406.013		1.406.013		1.406.013
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD) dedotto L. 59/92	119.229		119.229		119.229
Di provenienza soc. incorporata Immobilecanavese:					
- Riserva Ordinaria formata eserc. 1984 assoggettata ad imposta	413		413		413
- Altre riserve tassate	7.078		7.078		7.078
Passaggio a riserva quote sociali non rimborsate dedotto L. 59/92	16.932		16.932		16.932
Totale Riserva Ordinaria	392.865.321	9.860.324	402.725.646	10.770.825	413.496.472
Riserva Straordinaria	12.402.265		12.402.265		12.402.265
Fondo rivalutazione (L. 72/83)	3.484.969		3.484.969		3.484.969
Fondo rivalutazione (L. 413/91)	7.855.177		7.855.177		7.855.177
Fondo rivalutazione (D.L. 185/08)	272.914.304		272.914.304		272.914.304
Utile di esercizio 2012	10.165.283	(10.165.283)			
Utile di esercizio 2013		11.103.943	11.103.943	(11.103.943)	
Utile di esercizio 2014				11.272.562	11.272.562
Fondo attività Statutarie (riserva che ha assolto imposte)	33.457		33.457		33.457
Valori di bilancio	709.134.065	11.370.478	720.504.544	11.584.661	732.089.205
	A		A		A
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2012	(304.958)	304.958			
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2013		(333.118)	(333.118)	333.118	
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2014				(338.176)	(338.176)
-Valori al netto dei fondi mutualistico e Solidarietà	708.829.107	11.342.318	720.171.422	11.579.606	731.751.028

2.5 B FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a euro 25.049.973.

2.5.1 B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolata su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

Nello specifico il valore al 31 dicembre 2014, pari a euro 3.590 comprende la parte tassata dei dividendi e ristorni, registrati per competenza, la cui imposizione fiscale è rinviata all'esercizio in cui avverrà l'incasso.

2.5.2 B.3 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessive euro 25.046.383, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all' OIC 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 6.495.427, comprende lo stanziamento di euro 5.425.157 per l'operazione a premi "Solo per te 2014" della durata complessiva di un anno, a partire dal 19 maggio 2014 al 31 maggio 2015. Lo stanziamento del 2013, riferito all'operazione "Solo per te 2013" della durata di un anno, dal 6 maggio 2013 al 27 aprile 2014, pari a euro 5.147.397, è stato completamente utilizzato nel 2014, con contropartita nel conto economico, per chiusura dell'operazione.

Nell'ambito del proprio scopo sociale, che privilegia i valori dell'etica e della sostenibilità del proprio

agire, Nova Coop dal 15 settembre 2014 e fino al 14 dicembre 2014 ha avviato una Operazione a Premi denominata "Coop per la scuola 2014"; la consegna dei premi avverrà nel corso del 2015. Lo stanziamento per questa operazione è di euro 1.070.269.

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento per retribuzioni variabili spettante a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2014, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2015. L'accantonamento è pari a euro 4.500.000.

Lo stanziamento effettuato nel 2013, è stato completamente utilizzato nell'esercizio con contropartita nel conto economico.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale voce accoglie lo stanziamento di euro 50.956 per possibile esposizione debitoria di Novacoop quale socio del Centro Commerciale gli Orsi.

Fondo rischi per oneri

Il Fondo Rischi per oneri ammonta a 6.000.000 euro al 31.12.2014.

Tale fondo si incrementa per 4.500.000 euro, dopo l'utilizzo di 4.000.000 di euro stanziati nel corso dello scorso esercizio, e che è sì reso utile per fronteggiare gran parte di una minusvalenza sulla partecipazione DICO, ceduta nel corso del 2012, e che ha prodotto effetti in capo a Nova Coop in ragione di obbligazioni di natura contrattuale, e per la propria quota di competenza calcolata in base alla percentuale del possesso della stessa partecipazione al momento della sua cessione.

Nel suo complesso il fondo considera i potenziali rischi futuri su crediti finanziari, rischi di natura contrattuale e fiscali.

In tal senso permangono, in particolare, rischi aventi natura contrattuale legati al contenzioso fiscale pendente dinnanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano, per i quali rischi, Nova Coop è interessata esclusivamente in via solidale con la società acquirente, la quale si è impegnata a tenere indenne Nova Coop da tutti gli oneri fiscali e altri costi della cessione, patto munito anche di garanzia a prima richiesta di primaria holding. La società, che nel frattempo ha assunto la denominazione Gli Orsi - Shopping Centre 1 S.r.l., in forza della suddetta manleva e della contestuale garanzia rilasciata da primaria holding, ha dato sin'ora regolare esecuzione a tali impegni. Le eventualità sopra accennate, potendo realizzarsi solo in via prospettica, non rappresentano un rischio imminente e per tale ragione il Consiglio di Amministrazione considera le somme stanziate adeguate ai rischi attualmente ipotizzabili.

Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale fondo, pari a 8.000.000 di euro, comprende la stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate.

Nel corso del 2014 tale fondo è stato parzialmente utilizzato per complessivi 2.654.566 euro a fronte delle perdite conseguite da alcune partecipate, ritenute di carattere durevole, e ricostituito per euro 1.154.566.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2013	Utilizzo	Incremento	31.12.2014
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	80.771		56	80.828
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	829.144			829.144
Rientro imposte differite esercizi precedenti	(865.063)		(41.318)	(906.382)
Totale fondo imposte	44.851		(41.261)	3.590
	B.2			B.2
Fondo operazioni a premi	5.147.397	5.147.397	6.495.427	6.495.427
Fondo incentivi aziendali	4.500.000	4.500.000	4.500.000	4.500.000
Fondo per contenzioso legale	0	0	50.956	50.956
Fondo rischi per oneri	5.500.000	4.000.000	4.500.000	6.000.000
Totale altri fondi	15.147.397	13.647.397	15.546.383	17.046.383
Rischi su partecipazioni immobilizzate	9.500.000		1.154.566	10.654.566
- Assipiemonte '96 S.r.l.		11.364		(11.364)
- Idroenergia S.c.r.l.		516		(516)
- Banca Popolare di Novara S.p.A.		4		(4)
- Sviluppo Dora S.r.l.		978.737		(978.737)
- Distribuzione Roma S.r.l.		1.100.105		(1.100.105)
- Librerie Coop S.p.A.		509.549		(509.549)
- Titoli		54.287		(54.287)
Totale fondo rischi su partecipazioni imm.	9.500.000	2.654.566	1.154.566	8.000.000
Totale altri fondi	24.647.397	16.301.964	16.700.950	25.046.383
	B.3			B.3
Totale fondi per rischi ed oneri	24.692.249	16.301.964	16.659.688	25.049.973
	B			B

2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento di 1.974.804 euro. I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente. Tra i crediti che costituiscono immobilizzazioni B.III.2.d2) non sono più comprese le anticipazioni IRPEF sull'ammontare del T.F.R., previste dalla legge 140/97, in quanto sono state utilizzate in compensazione fino al loro azzeramento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31.12.2013	variazione	Saldo al 31.12.2014
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.902.274	(515.639)	35.386.634
Sopravvenienza su apertura bilancio	538	(1.058)	(520)
Accantonamento esercizio	6.630.175	(159.853)	6.470.322
Rivalutazione accantonamento es. precedente		(187.436)	786.819
Erogazione a dimissionari e anticipazioni Legge 297/82	(2.266.699)	(1.315.321)	(3.582.021)
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione annuale	(107.168)	20.618	(86.550)
Recupero anticipo forzoso	(488.444)	553	(487.890)
Trasferimento a fondi:			
Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(2.809.350)	236.247	(2.573.102)
Fondo Previcoper	(2.106.121)	(18.553)	(2.124.674)
Fondi aperti previdenza complementare	(244.920)	(32.862)	(277.782)
Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(97.905)	(1.497)	(99.403)
Totali	35.386.634	(1.974.804)	33.411.830
	C		C

2.7 D DEBITI

2.7.1 D.3.a Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del prestito sociale al 31.12.2014. I tassi di remunerazione e gli scaglioni applicati sui depositi sociali sono riportati nello schema che segue. Gli interessi sul prestito sociale dell'esercizio 2013 sono stati capitalizzati al 31.12.2013 e gli interessi 2014 sono stati capitalizzati al 1.01.2015.

Sugli interessi maturati nei confronti dei soci viene applicata una ritenuta a titolo di imposta; per il 2014 nella misura del 26% ai sensi dell'art. 3 DL n. 66 del 24.04.2014. Tranne che per gli interessi liquidati entro il 30.06.2014 su cui la ritenuta applicata è del 20% ai sensi dell'art. 26 comma 5 DPR 600/73.

Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa. Le condizioni applicate sono dettagliatamente esposte negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei soci presso tutti i punti di vendita della cooperativa. Si evidenzia che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

	2014				2015	
	dal 1° gennaio		dal 1° aprile		dal 1° maggio	
	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo
Saldi	fino a 17.000,00	1,10%	fino a 17.000,00	1,10%	fino a 17.000,00	0,80%
Saldi	da 17.000,01		da 17.000,01		da 17.000,01	
	a 27.000,00	2,00%	a 27.000,00	1,40%	a 27.000,00	1,10%
Saldi	da 27.000,01		da 27.000,01		da 27.000,01	
	a 36.090,00	3,50%	a 36.090,00	2,50%	a 36.090,00	2,20%

PRESTITO SOCIALE	31.12.2013	Variazione	31.12.2014
Prestito sociale	668.838.202	67.447.519	736.285.721
Interessi netti 2013 capitalizzati al 1° gennaio 2014	10.129.093	(10.129.093)	
Versamenti	188.236.454	(24.722.385)	163.514.068
Prelevamenti	(139.780.207)	(11.807.751)	(151.587.958)
Totale lordo	727.423.542	20.788.289	748.211.831
Interessi lordi Economico C17 d)	13.116.465	(2.752.261)	10.364.203
Ritenute fiscali	(2.623.293)	(71.402)	(2.694.695)
Interessi netti capitalizzati	10.493.172	(2.823.663)	7.669.508
Interessi rimborsati	(1.630.993)	49.288	(1.581.704)
Interessi netti capitalizzati al 31.12.2014	8.862.179	(8.862.179)	
Totale prestito sociale	736.285.721	11.926.109	748.211.831
	D.3.a		D.3.a

2.7.2 D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2014. La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli per un valore complessivo di euro 252.280.000.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2014 è di euro 339.750.000, distinti nella tabella che segue tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b). Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

DEBITI VERSO BANCHE

	Valore residuo				Variazioni	Valore residuo		
	Valore erogato	Valore residuo al 31.12.2013	Rata capitale scad. 2014	Rata capitale oltre 2014 e sino a 5 anni		al 31.12.2014	Rata capitale scad. 2015	Rata capitale oltre 2014 e sino a 5 anni
Totale mutui (durata inferiore a 5 anni)	454.250.000	315.250.000	199.250.000	235.000.000	24.500.000	339.750.000	229.750.000 D.4.a	110.000.000 D.4.b

2.7.3 D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche in quanto tutti i debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 6.358 nei confronti di creditori comunitari principalmente per acquisto merci. La voce ha subito un decremento di 17.007.055 euro dovuto prevalentemente alla diminuzione dei debiti verso fornitori per beni e servizi in quanto i nuovi insediamenti e ristrutturazioni in corso nel 2013 si sono concluse nel corso dell'anno 2014 e il debito regolarmente saldato.

L'evoluzione e la composizione di questi debiti è descritta nella seguente tabella.

DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Fornitori per merci	3.399.450	522.664	3.922.115
Fornitori per beni e servizi	62.823.018	(17.529.719)	45.293.299
Totale entro l'esercizio successivo	66.222.469	(17.007.055)	49.215.414
	D.7		D.7

2.7.4 D.9 e 10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate e collegate, evidenziano un decremento di 1.833.727 euro rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento è principalmente dovuto alla diminuzione del debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. che, al 31 dicembre 2014, è di 61.926.850 euro di cui 44.395.627 euro riferiti a merci e 17.531.222 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti verso controllate e collegate con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Debiti verso controllate entro l'esercizio:			
La Cittadella Scrl - Casale M.to (AL)	105.897	(12.027)	93.870
Parco Comm. Dora Srl - Torino	15.078	19.393	34.472
Centro Comm. Le Due Valli Scrl - Pinerolo (TO)	12.702	12.035	24.738
Centrolaghi Gravellona T. Scrl - Gravellona T. (VB)	36.549	(18.681)	17.867
Centro Comm. San Martino Scrl - Novara		16.370	16.370
Centro Comm. Il Gallo Scrl - Galliate (NO)	135.796	(126.395)	9.401
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	306.025	(109.304)	196.720
	D.9.a		D.9.a
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio	0	0	0
	D.9.b		D.9.b
Debiti verso collegate entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest Cons. r.l. - Pieve E. (MI)	63.566.926	(1.640.076)	61.926.850
Consorzio Ex Elbi Soc.Cons. - Leini (TO)	43.874	9.652	53.527
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl - Biella	109.902	(91.182)	18.720
Le Fornaci Scrl - Beinasco (TO)	5.276	(2.816)	2.460
To tale debiti verso collegate entro l'esercizio	63.725.980	(1.724.423)	62.001.557
	D.10.a		D.10.a
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio	0	0	0
	D.10.b		D.10.b
Totale debiti verso controllate e collegate	64.032.006	(1.833.727)	62.198.278
	D.9 e D.10		D.9 e D.10

2.7.5 D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2014 ammontano a euro 14.943.414. Il debito per IRES, al netto degli acconti, risulta essere di euro 4.982.453.

Il debito verso erario per ritenute comprende gli importi di competenza di dicembre.

Il debito verso erario per IVA al 31 dicembre 2014 per competenza è pari a euro 7.087.162. Per effetto del differimento dell'IVA sui corrispettivi, previsto dall'art. 1 D.M. 18 novembre 1976, l'IVA maturata sui corrispettivi delle vendite di dicembre 2014 presso i punti di vendita, pari a euro 12.896.374 è spostata al mese di gennaio 2015. Di fatto la dichiarazione IVA annuale espone pertanto un credito IVA pari a euro 5.809.212.

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Erario per liquidazione IVA	7.243.992	(156.829)	7.087.162
Debiti per IRES	2.717.803	2.264.650	4.982.453
Erario per ritenute irpef dipendenti	3.291.322	(535.908)	2.755.413
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	81.093	(19.989)	61.103
Tassa smaltimento rifiuti	151.752	(125.955)	25.796
Erario per ritenute su interessi del prestito sociale	2.614.434	(2.611.654)	2.779
Altri	16.478	12.228	28.706
Totale entro l'esercizio successivo	16.116.877	(1.173.462)	14.943.414
	D.12		D.12

2.7.6 D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2014 ammonta ad euro 2.731.341, ha subito un decremento di 5.023 euro.

La composizione di questi debiti è descritta nella tabella che segue

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
INPS	2.698.097	(109.428)	2.588.669
INAIL	38.267	104.404	142.672
Totale entro l'esercizio successivo	2.736.364	(5.023)	2.731.341
	D.13		D.13

2.7.7 D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti.

La voce D.14 è suddivisa tra debiti di durata residua entro l'esercizio successivo e con scadenza entro e non oltre cinque anni. Le variazioni più rilevanti sono costituite dalle operazioni di pronto contro termine da finanziamento per un valore pari a euro 115.023.629, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti verso operatori italiani.

ALTRI DEBITI

	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso soci finanziatori per interessi non capitalizzati		10.364.203	10.364.203
Debiti verso ex soci per capitale non riscosso	92.368	6.217	98.586
Debiti verso soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	1.656.134	(1.551.120)	105.013
Debiti verso soci per esubero deposito	9.435	101.753	111.189
Dipendenti per ratei	9.706.131	731.839	10.437.970
Fondo previdenziale Previcoper	258.264	(10.900)	247.364
Debiti verso clienti per anticipi e storni	558.214	(195.716)	362.498
T.I.A.	33.901	(33.901)	
Incassi per conto terzi gift card e Unicard	1.199.543	(206.989)	992.553
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	41.220.381	73.803.247	115.023.629
Altri	624.503	6.333	630.836
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	55.358.879	83.014.967	138.373.846
	D.14.a		D.14.a
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	211.756	(98.271)	113.484
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	49.446.232	(49.446.232)	
Altri	3.474	(1.910)	1.563
Totale	49.661.462	(49.546.414)	115.047
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	16.936	26.918	43.855
Totale	16.936	26.918	43.855
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	49.678.399	(49.519.496)	158.903
	D.14.b		D.14.b
Totale altri debiti	105.037.278	33.495.471	138.532.750
	D.14		D.14

2.8 E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi, rispetto al 31.12.2013, risulta complessivamente incrementato di euro 387.832

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio 2015.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati come indicato nella tabella che segue.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
RATEI PASSIVI:			
- Interessi passivi	172.351	466.455	638.807
- Altri	153.851	(152.608)	1.243
Totale Ratei	326.202	313.847	640.050
RISCONTI PASSIVI:			
Affitti attivi	744.839	74.046	818.885
- Altri	61	(61)	
Totale risconti	744.900	73.984	818.885
Totale ratei e risconti	1.071.103	387.832	1.458.935
	E		E

2.9 CONTI D'ORDINE E GARANZIA

Le garanzie fidejussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte nella tabella "SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: GARANZIE REALI".

Al 31.12.2014 il totale delle garanzie a favore della controllata Sviluppo Dora s.r.l. risulta essere di 270.000 euro; per quanto riguarda le collegate il valore delle garanzie a favore di Lima s.r.l. è di euro 3.287.800 con una diminuzione di 3.022.700 euro.

Le fidejussioni a favore di terzi registrano nell'anno 2014 un incremento complessivo di euro 26.320.464 dovuto al rilascio di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate direz. Prov. Di Novara per 21.019.665 euro, a garanzia del puntuale pagamento dell'importo della cartella emessa da Equitalia a seguito della cessione della quota di partecipazione della società Gli Orsi Shopping Centre 1 s.r.l., al rilascio di ulteriori fidejussioni per un totale di 15.858.899 euro a garanzia di finanziamenti concessi alla società Distribuzione Roma s.r.l. e allo svincolo di garanzie a favore della Città di Vercelli, per 6.213.950 euro, e alla Città di Pinerolo, per 3.990.284 euro.

Le garanzie reali prestate a terzi con pegni in titoli, sono riportate nella tabella "SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: GARANZIE REALI". con indicazione dei pegni dati per conto delle società controllate e collegate dove, per queste ultime, si evidenzia un pegno in titoli (6.100.000 euro) per crediti vantati da Factorcoop S.p.A. per la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; al 31.12.2014 il totale risulta essere 153.000.000 euro con un incremento di 40.000.000 euro dovuto alla stipula di un mutuo con Banca Regionale Europea S.p.A. e contestuale ipoteca sugli immobili di Valenza (AL) e Borgomanero (NO).

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 363.780.000 euro. In tale ambito sono indicate anche le operazioni di pronti contro termine di natura bancaria. Il debito è iscritto nella voce altri debiti (vedi tabella "ALTRI DEBITI" per l'importo incassato a pronti, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, se presenti. I proventi e oneri relativi sono calcolati tenendo conto sia della differenza di prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei frutti prodotti nel periodo di durata dell'operazione e sono iscritti a conto economico secondo la loro competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei attivi e passivi. Nel 2013 tali pegni erano pari a euro 325.385.000.

Al 31.12.2014 non risultano impegni.

SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: GARANZIE REALI

	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
FIDEJUSSIONI:				
a favore di imprese controllate	562.565		(292.565)	270.000
	a)			a)
a favore di imprese collegate	6.310.500	3.287.800	(6.310.500)	3.287.800
	b)			b)
a favore di terzi	55.569.686	37.096.566	(10.776.101)	81.890.151
	c)			c)
TOTALE FIDEJUSSIONI	62.442.752	40.384.366	(17.379.167)	85.447.951
GARANZIE REALI:				
a favore di imprese controllate				
- garanzie ipotecarie				
- pegni in titoli				
	a)			a)
a favore di imprese collegate				
- garanzie ipotecarie				
- pegni in titoli	6.100.000			6.100.000
	b)			b)
a favore di altri				
- garanzie ipotecarie	113.000.000	40.000.000	0	153.000.000
- pegni in titoli				
(immobilizzati)	1.620.000			1.620.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	325.385.000	90.780.000	(52.385.000)	363.780.000
	440.005.000	130.780.000	(52.385.000)	518.400.000
	c)			c)
TOTALE GARANZIE REALI	446.105.000	130.780.000	(52.385.000)	524.500.000
TOTALI CONTI D'ORDINE E GARANZIA	508.547.752	171.164.366	(69.764.167)	609.947.951

3. COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

3.1 A VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari ad euro 1.036.709.400 sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per euro 174.180 il cui dettaglio è rappresentato nella tabella "VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETA' CONTROLLATE" che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

3.1.1 A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative sezione ad attività prevalente al n. A103575 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

Gli Amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i soci, hanno predisposto la tabella "PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI" che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La suddivisione dei ricavi effettuata nei confronti dei soci e dei terzi, avviene attraverso la memorizzazione delle informazioni degli scontrini fiscali, sui quali è riportato il numero della tessera magnetica assegnata al socio, ogni volta che all'atto dell'acquisto la stessa è esibita.

La percentuale di scambio mutualistico con i soci ha raggiunto il 72,91% sul totale dei ricavi. Pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è ampiamente superata. Tale condizione è peraltro attestata dalla revisione avvenuta a norma del D. Lgs 2 agosto 2002 n. 220 inerente la vigilanza sugli Enti Cooperativi che si allega a corredo del bilancio in commento. Nelle tabelle che seguono è data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) effettuati dalla rete di vendita e suddivise per aree geografiche e secondo i raggruppamenti merceologici in uso nella nostra Cooperativa. I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificata, per le vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni" (A.1d), che complessivamente ammontano a euro 83.332.456, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti del Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (79.727.244 euro), ad affitti d'azienda e simili (3.462.580 euro), vendita di materiale vario e recupero ed altri proventi (142.633 euro).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI

	TOTALE NOVA COOP			CANALE SUPERMERCATI			CANALE IPERMERCATI			ALTRE GESTIONI		
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	Percentuale della Prevalenza	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	Percentuale della Prevalenza	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	Percentuale della Prevalenza	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	Percentuale della Prevalenza
Corrispettivi delle vendite lorde al dettaglio	1.015.163.155 (110.945.118)	736.203.226 (78.274.538)		332.722.310 (32.229.772)	245.902.305 (23.579.206)		656.835.917 (74.252.050)	490.300.920 (54.695.331)		25.604.927 (4.463.294)		
Ricavi delle vendite nette al dettaglio	904.218.036	657.928.688	72,76	300.492.537	222.323.099	73,99	582.583.867	435.605.588	74,77	21.141.632		
A.1.a												
Corrispettivi somministrazione e servizi della rete di vendita	31.914.187	3.935.556		9.412.016			22.502.171					
iva su corrispettivi somministrazione e servizi della rete di vendita	(2.921.061)	(358.032)		(861.920)			(2.059.141)					
Ricavi delle somministrazioni e servizi della rete di vendita	28.993.125	3.577.523	12,34	8.550.095	0	0,00	20.443.030	0	0	17,50		
A.1.b												
Altri ricavi lordi da vendita e ricavi per prestazioni della rete di vendita iva su vendite e servizi della rete di vendita	1.047.077.343 (113.866.180)	740.138.782 (78.632.571)		342.134.327 (33.091.693)	245.902.305 (23.579.206)		679.338.088 (76.311.191)	494.236.476 (55.053.364)		25.604.927 (4.463.294)		
Ricavi delle vendite e servizi della rete di vendita	933.211.162	661.506.211	70,88	309.042.633	222.323.099	71,94	603.026.897	439.183.112	72,83	21.141.632		
A.1.a e A.1.b												
Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	83.332.456	79.687.527		22.782.211	22.556.370		60.550.244	57.131.157		0		
A.1.d												
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.016.543.619	741.193.739	72,91	331.824.845	244.879.469	73,80	663.577.142	496.314.269	74,79	21.141.632		
A.1												

CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE. (in migliaia di euro)

	2013				2014				Totale Nova Coop	%		
	Canale Supermercati	%	Canale Ipermercati	%	Totale Nova Coop	%	Canale Supermercati	%			Canale Ipermercati	%
Torino	149.313	41,83	295.507	43,33	444.821	42,82	141.661	41,39	303.313	44,60	444.974	43,52
Novara	50.267	14,08	135.170	19,82	185.437	17,85	48.401	14,14	128.907	18,95	177.309	17,34
Verbano Cusio Ossola	37.269	10,44	79.857	11,71	117.127	11,28	35.272	10,30	79.230	11,65	114.502	11,20
Alessandria	31.833	8,92	52.152	7,64	83.985	8,08	31.198	9,11	50.797	7,46	81.995	8,02
Vercelli	24.994	7,00	31.332	4,59	56.327	5,42	23.199	6,77	31.088	4,57	54.288	5,31
Biella	3.665	1,03	51.412	7,54	55.077	5,30	4.023	1,17	50.297	7,40	54.321	5,31
Cuneo	11.720	3,28	36.414	5,34	48.134	4,63	11.812	3,45	36.385	5,35	48.198	4,71
Asti	4.848	1,36		0,00	4.848	0,47	4.763	1,39		0,00	4.763	0,46
Totale PIEMONTE (A)	313.913	87,94	681.847	100,00	995.760	95,85	300.332	87,75	680.020	100,00	980.353	95,90
Varese	37.799	10,58		0,00	37.799	3,63	36.949	10,79		0,00	36.949	3,61
Milano	5.262	1,47		0,00	5.262	0,50	4.975	1,45		0,00	4.975	0,49
Totale LOMBARDIA (B)	43.061	12,06		0,00	43.061	4,15	41.924	12,25		0,00	41.924	4,10
Totale vendite lorde al minuto (A + B)	356.974	100,00	681.847	100,00	1.038.822	100,00	342.256	100,00	680.020	100,00	1.022.277	100,00
Totale vendite lorde altre gestioni commerciali					22.550						25.753	
Totale vendite lorde Nova Coop					1.061.372						1.048.030	
IVA su vendite	(34.014)		(75.345)		(113.285)		(33.214)		(76.993)		(114.819)	
Totale ricavi netti	322.960		606.501		948.086		309.042		603.026		933.211	
					A.1.a+A.1.b						A.1.a+A.1.b	

CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
PER RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI (in migliaia di euro)

	2013				2014			
	Canale Supermercati	Canale Ipermercati	Totale Nova Coop	%	Canale Supermercati	Canale Ipermercati	Totale Nova Coop	%
Grocery alimentari	107.220	176.679	283.899	25,91	106.940	181.215	288.156	26,65
Chimica	34.293	76.549	110.843	11,23	32.865	74.610	107.476	10,97
Salumi/latticini/surgelati	71.711	102.143	173.855	14,98	70.787	103.837	174.625	15,27
Gastronomia	28.649	43.125	71.774	6,32	27.705	43.131	70.837	6,34
Ortofrutta	44.608	47.158	91.767	8,83	40.928	46.057	86.985	6,77
Pane/pasticceria	5.465	20.767	26.233	3,05	5.538	21.081	26.619	1,62
Carni	28.612	38.953	67.566	5,71	26.653	38.434	65.087	7,79
Pescheria	8.506	16.190	24.696	2,37	8.797	17.167	25.965	2,52
Totale alimentari	329.068	521.568	850.637	76,49	320.218	525.534	845.753	77,28
Non alimentari	19.834	125.256	145.090	18,37	21.970	130.006	151.976	19,12
Farmacia		14.934	14.934	2,19	68	15.904	15.972	2,34
Servizi e somministrazioni	8.071	20.087	28.159	2,95		8.574	8.574	1,26
Totale vendite lorde al minuto	356.974	681.847	1.038.822	100,00	342.256	680.020	1.022.277	100,00
Totale vendite lorde altre gestioni commerciali			22.550				25.753	
Totale vendite lorde Nova Coop			1.061.372				1.048.030	
IVA su vendite	(34.014)	(75.345)	(113.285)		(33.214)	(76.993)	(114.819)	
Totale ricavi netti	322.960	606.501	948.086		309.042	603.026	933.211	
			A.1.a+A.1.b				A.1.a+A.1.b	
								100,00
								97,54

3.1.2 A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di punti di vendita esistenti .

Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" per l'importo di euro 644.523 e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opera non ancora terminate.

3.1.3 A.5 Altri ricavi e proventi

Il confronto con l'esercizio 2013 evidenzia un decremento della voce pari ad euro 3.656.991. Tale valore è composto dalla diminuzione dei ricavi per progettazione ed appalti a seguito dell'apertura dell'Ipermercato di Collegno, dalla diminuzione dei canoni di locazione e recupero spese condominiali a seguito della vendita della galleria del Centro Commerciale Parco Dora di Torino.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute sono esposte nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- competenze servizi	239.096	1.067.962	828.865
- utilizzo fondo salario variabile	430.850	439.619	8.769
- abbuoni di fine anno	63.621	416.312	352.690
- promozioni ed esposizioni	942.347	408.434	(533.913)
- rimborsi spese accessorie	36.406	266.347	229.940
- locazioni temporanee	1.802	187.172	185.370
- competenze merci	1.418.282	152.492	(1.265.790)
- riduzioni Tarsu e T.I.A.	9.518	62.251	52.732
- compensi e convenzioni	199.266	50.261	(149.004)
- utilizzo fondo operazioni a premio	4.568.152		(4.568.152)
- varie	203.844	291.218	87.374
Totale sopravvenienze attive e insussistenze passive:	8.113.188	3.342.071	(4.771.116)
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	7.518.630	6.960.213	(558.416)
- Utilizzo fondo per operazioni a premi		5.147.397	5.147.397
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	4.351.850	3.518.940	(832.910)
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	211.871	414.944	203.073
- Progettazione e appalti	2.937.557	71.500	(2.866.057)
- Plusvalenze da alienazione cespiti	35.637	28.098	(7.538)
- Altri	9.514	38.091	28.577
Totale altri ricavi e proventi	23.178.250	19.521.258	(3.656.991)
	A.5	A.5	

3.2 B COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari ad euro 1.027.806.071, sono presenti costi e oneri fatturati dalle società controllate per 4.247.150 euro.

3.2.1 B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili.

Essi ammontano ad euro 702.474.976 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, abbuoni e dei resi. I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita.

La voce ha subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente di euro 16.768.765.

MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E DI CONSUMO

	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Merci	713.274.420	696.223.437	(17.050.982)
Imballi	3.112.448	3.127.157	14.708
Materiale di consumo e altri beni	2.368.302	2.497.202	128.899
Carburanti e Lubrificanti	488.569	627.179	138.609
Totale	719.243.741	702.474.976	(16.768.765)
	B6	B6	

3.2.2 B.7 Per servizi

La tabella successiva dettaglia le voci più significative dei costi per servizi che complessivamente ammontano a oltre 114 milioni di euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7 sono evidenziati separatamente in calce.

COSTI PER SERVIZI	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
1 Energia elettrica	16.390.751	16.327.719	(63.032)
2 Manutenzioni	7.057.889	7.154.177	96.287
3 Condominiali	6.388.393	5.857.470	(530.922)
4 Riscaldamento	1.921.909	1.468.793	(453.115)
5 Acqua potabile e reflue	611.584	812.554	200.969
6 Aggiornamenti e canoni software	524.070	589.315	65.245
7 Telefonici e trasmissioni dati	456.104	421.309	(34.794)
8 Raccolta e smaltimento rifiuti	268.940	256.704	(12.236)
9 Postali	54.973	37.099	(17.874)
10 Rimborsi spese a piè di lista	700.341	728.731	28.389
11 Assicurazioni	544.674	595.122	50.448
12 Visite mediche	51.963	61.689	9.726
13 Mensa	33.778	129.933	96.155
14 Pubblicità	11.085.170	10.917.953	(167.216)
15 Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	5.028.869	5.299.209	270.340
16 Prestazioni per smistamento rifiuti e compattazione	666.791	568.159	(98.631)
17 Prestazioni e gestione gallerie	2.864.544	2.806.043	(58.501)
18 Progettazione e assistenza sviluppo	2.336.267	401.841	(1.934.425)
19 Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.417.359	1.283.507	(133.852)
20 Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	1.217.296	1.226.177	8.881
21 Premi per catalogo e omaggi	1.162.241	853.416	(308.824)
22 Consulenze per studi e fiscali	693.527	473.552	(219.975)
23 Prestazioni agenzie interinali	611.892	510.173	(101.719)
24 Prestazioni e rimborsi collab.coord.cont.	435.424	296.680	(138.744)
25 Spese legali	281.698	287.000	5.301
26 Prestazioni per montaggio e smontaggio	204.120	247.339	43.219
27 Formazione esterna	183.559	181.692	(1.867)
28 Consulenze Inres	172.945	7.350	(165.595)
29 Spese notarili	133.988	80.540	(53.448)
30 Prestazioni occasionali	51.160	52.000	840
31 Contributi INPS collaboratori coord.cont.	40.254	36.881	(3.372)
32 Prestazioni per selezione del personale	25.556	32.724	7.168
33 Prestazioni per progetti formativi	19.250	160	(19.090)
34 Distribuzione merci e logistica	30.606.702	31.240.610	633.908
35 Costi consortili Coop Cons. Nord Ovest	14.486.713	14.312.504	(174.208)
36 Spese per servizi bancari	3.358.143	3.313.936	(44.207)
37 Vigilanza e antitaccheggio	3.077.093	3.767.830	690.737
38 Servizi di noleggio automezzi	450.235	462.753	12.517
39 Trasporto valori	413.354	425.664	12.310
40 Corrieri e trasporti diversi dalle merci	26.706	25.735	(970)
41 Riparazioni post-vendita	201.656	242.809	41.152
42 Consegne e installazioni post-vendita	99.498	208.480	108.981
43 Assistenza vendita libri	79.449	111.783	32.334
44 Altri	174.063	120.308	(53.755)
Totale	116.610.909	114.235.440	(2.375.469)
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	211.342	184.128	(27.213)
Sindaci	32.231	30.495	(1.735)
Società Deloitte & Touche S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	37.119	30.500	(6.619)
Controllo contabile	6.259	6.000	(259)
Spese a forfait	1.820	3.650	1.829
Totale Deloitte & Touche S.p.A.	45.198	40.150	(5.048)
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	288.771	254.774	(33.997)
TOTALE	116.894.494	114.490.215	(2.404.279)
	B.7	B.7	

Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse nell'esercizio con le società controllate aventi natura sia finanziaria che commerciale, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato ed iscritte al valore nominale e meglio evidenziate nelle tabelle che seguono i cui valori sono compresi nelle tabelle di ricavo e costo precedentemente esposte.

VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

	PARCO DORA	CENTROLAGHI	S.MARTINO	LA CITTADELLA	LE DUE VALLI	IL GALLO	TOTALE 2014	TOTALE 2013	Confronto 2013/2014
Vendita merci con fattura	5.440	8.907	8.139	1.054	4.477	2.342	30.362	29.174	1.188
TOTALE A1a)	5.440	8.907	8.139	1.054	4.477	2.342	30.362	29.174	1.188
Ricavi per affitti immobili strumentali			21.051	7.716	6.499	14.819	50.087	28.568	21.519
Altri proventi	9.319						9.319	4.921	4.397
Recupero altri costi	30.724	6.466	3.607	77	65		40.940	81.852	(40.912)
Recupero spese condominiali			2.996				2.996	2.996	
Sopravvenienze attive				1.874		38.600	40.474		40.474
TOTALE A5a)	40.043	6.466	27.655	9.668	6.564	53.420	143.818	118.338	25.480
Totale ricavi							174.180	147.512	26.668

COSTI DELLA PRODUZIONE ADEDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	PARCO DORA	CENTROLAGHI	S.MARTINO	LA CITTADELLA	LE DUE VALLI	IL GALLO	TOTALE 2014	TOTALE 2013	Confronto 2013/2014
2 Manut. impianti e macc. fuori contratto								11.500	(11.500)
3 Condominiali	1.013.589	498.188	663.348	361.577	591.730	420.780	3.549.215	3.823.821	(274.607)
14 Pubblicità	123.439	109.372	133.200	110.986	142.307	78.628	697.934	809.561	(111.627)
37 Vigilanza								40.925	(40.926)
Totale costi	1.137.029	607.560	796.548	472.564	734.037	499.409	4.247.150	4.685.809	(438.659)

3.2.3 B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a euro 1.614.721

Il confronto con l'esercizio 2013 evidenzia un decremento della voce pari ad euro 131.646. Il dettaglio dei costi e il confronto con l'anno precedente sono esposti nella [Tabella 38].

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Noleggio attrezzature	770.641	646.858	(123.782)
Noleggio automezzi	533.361	538.634	5.273
Fitti passivi su immobili	331.556	365.266	33.710
Manutenzioni condominiali	107.323	63.961	(43.362)
Locazione temporanea terreni	3.484		(3.484)
Totale	1.746.367	1.614.721	(131.646)
	B.8	B.8	

3.2.4 B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella successiva. Si rileva un incremento delle retribuzioni lorde per effetto dell'apertura dell'ipermercato di Collegno e della riapertura a seguito della ristrutturazione del supermercato di Torino C.so Molise. La consistenza numerica dei dipendenti presenti al 31.12.2014 è superiore di 64 unità rispetto all'ultimo giorno dell'anno precedente. Dal raffronto dei dati, riferiti al numero medio dei dipendenti degli anni 2013 e 2014, emerge un incremento medio di 100 unità lavorativa, come evidenziato nella tabella "NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA".

COSTI PER IL PERSONALE

	31/12/2013	riclassificazione	saldo 31/12/2013		Confronto 2013/2014
			riclassificato	31/12/2014	
Retribuzioni lorde	93.552.433		93.552.433	95.201.885	1.649.451
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	4.626.566		4.626.566	4.189.197	(437.369)
Incentivi aziendali	4.500.000	(1.011.628)	3.488.372	3.488.372	
Totale salari e stipendi	102.679.000	(1.011.628)	101.667.372	102.879.454	1.212.082
	B.9.a			B.9.a	
Assicurazioni INAIL	982.291		982.291	972.701	(9.589)
Contributi INPS	25.034.154		25.034.154	25.616.792	582.637
Contributi su incentivi aziendali		1.011.628	1.011.628	1.011.628	
Totale oneri sociali	26.016.446	1.011.628	27.028.074	27.601.122	573.047
	B.9.b			B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	7.604.431	(188.687)	7.415.744	7.257.141	(158.602)
	B.9.c			B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)	543.251		543.251	544.428	1.177
	B.9.d			B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	802.082		802.082	833.018	30.935
Contributi sindacali a carico Coop	97.067		97.067	96.312	(754)
Rimborsi chilometrici	681.240		681.240	707.692	26.452
Incentivi all'esodo		188.687	188.687	836.259	647.572
Totale altri costi	1.580.390	188.687	1.769.077	2.473.283	704.205
	B.9.e			B.9.e	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	138.423.519	0	138.423.519	140.755.429	2.331.910
	B.9			B.9	

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale		Confronto 2013/2014
				2014	2013	
Gennaio	17	70	4.540	4.627	4.549	78
Febbraio	17	70	4.555	4.642	4.573	69
Marzo	17	70	4.554	4.641	4.583	58
Aprile	17	70	4.567	4.654	4.597	57
Maggio	17	70	4.579	4.666	4.595	71
Giugno	17	70	4.681	4.768	4.622	146
Luglio	16	73	4.680	4.769	4.628	141
Agosto	16	73	4.669	4.758	4.616	142
Settembre	16	73	4.643	4.732	4.593	139
Ottobre	16	73	4.637	4.726	4.610	116
Novembre	16	73	4.680	4.769	4.646	123
Dicembre	16	73	4.665	4.754	4.690	64
Numero medio dipendenti				4.709	4.609	100
DIPENDENTI SOCI						
Maschi					871	
Femmine					2.840	
Totale dipendenti soci					3.711	
di cui extracomunitari					35	
DIPENDENTI NON SOCI						
Maschi					259	
Femmine					720	
Totale dipendenti non soci					979	
di cui extracomunitari					17	
Totale dicembre					4.690	

3.2.5 B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante per euro 337.187.

Si rende noto che il fondo svalutazione crediti, al netto dell'utilizzo in corso d'anno, registra al 31.12.2014 un valore di euro 687.647. Tale valore è stato portato in diminuzione dei crediti iscritti alla voce C.II.1 e C.II.5a. Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali ed immateriali" al 31 dicembre 2014 ammonta a euro 48.123.536.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Ammortamento costi impianto e ampliamento	303.448	272.480	(30.967)
Ammortamento costi di ricerca-sviluppo e pubblicità	27.218	33.226	6.008
Ammortamento diritti di brevetto	353.899	429.377	75.477
Ammortamento avviamento	288.428	83	(288.344)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	95.856	254.029	158.173
Ammortamento altri (oneri e accessori)	24.400	83.735	59.335
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.093.250	1.072.933	(20.316)
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	25.708.682	25.187.654	(521.028)
Ammortamenti impianti e macchinari	15.366.994	16.526.873	1.159.879
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	3.521.179	3.003.543	(517.636)
Ammortamenti altri beni	2.560.488	2.332.530	(227.957)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	47.157.344	47.050.603	(106.742)
	B.10.b	B.10.b	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante		337.187	337.187
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.250.595	48.460.723	210.127
	B.10	B.10	

3.2.6 B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un decremento di 3.731.970 euro rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale variazione è dovuta prevalentemente alle iniziative intraprese allo scopo di ridurre le giacenze a magazzino. La dimensione economica dei costi logistici assomma a 2.260.539 euro, di cui 1.472.960 euro al canale ipermercati e 787.579 euro al canale supermercati. Considerando il valore delle merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2014 si è registrato complessivamente nel valore delle merci un decremento di 1.220.503 nel canale ipermercati di cui per svalutazione per obsolescenza 1.865.023 euro e un incremento di 853.098 euro nel canale supermercati di cui svalutazione per obsolescenza pari a 574.818 euro. Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un incremento nel valore delle scorte tecniche per euro 67.145 e un decremento dei gadget da distribuire ai clienti e soci dei due canali per euro 195.959. Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate nella tabella "RIMANENZE" a commento della voce patrimoniale C.I.

3.2.7 B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la cooperativa non ha effettuato accantonamenti per rischi ed oneri

3.2.8 B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri su operazioni a premio, per l'ammontare stimato di euro 6.495.427, l'importo di 1.070.269 euro in relazione all'operazione a premi "Coop per la Scuola" e lo stanziamento di 50.956 euro per una esposizione debitoria di Nova Coop quale socio del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella, nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

3.2.9 B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono espone nella tabella che segue:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Costo beni e servizi	2.437.951	1.130.501	(1.307.450)
- Salario variabile	837.034	124.405	(712.629)
- Imposte dirette, indirette e tasse locali	777.224	392.108	(385.115)
- Promozioni ed esposizioni	534.614	439.340	(95.274)
- ICI/IMU	355.852	128.009	(227.842)
- Spese condominiali	306.853	349.248	42.395
- Costo merci	37.990	29.706	(8.283)
- Abbuoni di fine anno	19.597	133.893	114.295
- Sinistri/rimborso franchigie	7.036	246.860	239.823
- Varie	468.461	258.314	(210.147)
Totale sopravvenienze passive e insussistenze attive	5.782.618	3.232.388	(2.550.229)
Imposta comunale sugli immobili	3.551.593	3.582.507	30.913
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.231.648	2.149.103	(82.544)
Notiziari e pubblicazioni	805.880	754.062	(51.817)
Contributi associativi	795.840	793.622	(2.218)
Imposte indirette e diritti	1.329.925	1.489.487	159.561
Perdite su crediti e in denaro	577.646	467.087	(110.558)
Liberalità e omaggi	424.082	408.648	(15.434)
Riunioni e convegni	107.450	151.473	44.022
Minusvalenze su alienazione cespiti	62.620	33.732	(28.887)
Totale oneri diversi di gestione	15.669.305	13.062.113	(2.607.191)
	B.14	B.14	

3.3 C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del conto economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti.

In particolare, tra le altre, si evidenzia che a partire dall'esercizio in corso, in osservanza dell'OIC 12, il dividendo di Unipol S.p.A. sarà contabilizzato col sistema di cassa e quindi nel corso del 2015.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE				Confronto
Rif. Stato				2013/2014
Patrim.		31.12.2013	31.12.2014	
	Da imprese controllate:			
B.III.1a	Plusvalenze da imprese controllate	5.165		(5.165)
	Totale controllate	5.165		(5.165)
		C.15.a	C.15.a	
	Da imprese collegate:			
B.III.1b	Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	38.199	25.492	(12.706)
B.III.1b	Dividendi Lima Srl	1.645.547	1.678.712	33.165
	Totale controllate	1.683.746	1.704.204	20.458
		C.15.b	C.15.b	
	Da altri:			
C.III.4	Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	7.082.864	9.214.948	2.132.084
B.III.d	Dividendi da partecipazioni immobilizzate	4.432.758	1.352.454	(3.080.303)
B.III.d	Ristorni da partecipazione	4.025	4.119	94
B.III.d	Plusvalenze da partecipazioni in altre		88.013	88.013
C.III.4	Dividendi titoli azioni del circolante	797.879	759.270	(38.608)
	Totale proventi da realizzo	12.317.526	11.418.804	(898.720)
		C.15.c	C.15.c	
	Totale proventi	14.006.437	13.123.010	(883.426)
		C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI				Confronto
Rif. Stato				2013/2014
Patrim.		31.12.2013	31.12.2014	
	Interessi attivi rivalutazione anticipo Irpef su TFR	2.473		(2.473)
	Totale altri	2.473		(2.473)
		C.16.a	C.16.a	
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	186.062	149.932	(36.130)
B.III.5	Proventi scarti emissione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	20.343	19.218	(1.124)
B.III.4	Proventi scarti di negoziazione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	10.689	10.689	
	Totale da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	217.095	179.840	(37.254)
		C.16.b	C.16.b	
	Altri verso terzi:			
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	17.359.133	18.828.541	1.469.408
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	1.055.074	2.085.428	1.030.354
C.III.6	Proventi scarti di emissione su titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	566.902	719.180	152.278
C.III.6	Dividendi fondi circolante	371.719	452.244	80.525
C.III.7	Indicizzazione titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	191.638	70.665	(120.972)
C.III.6	Capitalizzazione polizze	118.110	579.214	461.104
C.III.6	Retrocessioni fondi hedge	53.041	67.589	14.548
C.III.6	Interesse attivi su PCT		15.524	15.524
C.III.6	Proventi da prestito titoli	249.541	48.160	(201.380)
	Totale da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.965.156	22.866.549	2.901.392
		C.16.c	C.16.c	
	Interessi attivi controllate :			
B.III.a	Sviluppo Dora Srl	33.293		(33.293)
	Totale controllate	33.293		(33.293)
		C.16.d.1	C.16.d.1	
	Interessi attivi collegate :			
B.III.b	Consorzio Ex Elbi	5.092	5.024	(68)
	Totale controllate	5.092	5.024	(68)
		C.16.d.2	C.16.d.2	
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	6.489.146	9.141.769	2.652.623
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	3.970.311	1.783.673	(2.186.637)
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	736.047	758.056	22.009
C.III.5.a	Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	403.891	495.939	92.048
	Totale verso terzi diversi dai precedenti	11.599.394	12.179.439	580.044
		C.16.d.4	C.16.d.4	
	Totale altri proventi finanziari	31.822.506	35.230.853	3.408.346
		C.16	C.16	

Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del conto economico.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Interessi passivi verso soci finanziatori	13.116.465	10.414.275	(2.702.190)
Totale verso soci finanziatori	13.116.465	10.414.275	(2.702.190)
	C.17.d	C.17.d	
Interessi per mutui	3.944.189	3.914.547	(29.641)
Interessi per PCT	1.054.675	741.707	(312.967)
Interessi verso banche	3.456.748	3.493.091	36.343
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	67.449	135.951	68.502
Abbuoni e sconti finanziari	303.512	305.563	2.051
Totale interessi e sconti finanziari	8.826.574	8.590.861	(235.712)
Perdite da gestione titoli	15.763	33.620	17.857
Minusvalenze da azioni	177.781	189.969	12.188
Minusvalenze da fondi	673	25.688	25.015
Perdite scarti negoziazione titoli	32	32	
Indicizzazione titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	88.396	83.076	(5.319)
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	110.122	194.022	83.900
Totale perdite su titoli	392.769	526.410	133.643
Totale altri	9.219.344	9.117.272	(102.072)
	C.17.e	C.17.e	
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.335.810	19.531.547	(2.804.262)
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Utili su cambi da realizzo	2.621	10.272	7.651
	C.17bis.a	C.17bis.a	
Perdite su cambi da realizzo	(3.111)	-	3.111
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	(489)	10.272	10.762
	C.17bis	C.17bis	

3.4 D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella prima tabella che segue si evidenziano le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante, in relazione alle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti che, nel 2014, ammontano complessivamente a 2.087 migliaia di euro. La seconda tabella evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante. I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2014 sono stati svalutati i titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante per complessivi 11.954.682. Inoltre le partecipazioni immobilizzate sono state svalutate per euro 5.654.566.

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE: rivalutazioni

	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Controllate:			
Centro Commerciale S.Martino Scrl	1		(1)
Centro Laghi Gravellona Toce Scrl	193		(193)
Totale controllate	195		(195)
Collegate:			
Lima Srl	175.285		(175.285)
Assipiemonte '96 Srl	59.546		(59.546)
Le Fornaci Soc. Cons. Srl	2.204		(2.204)
Totale collegate	237.036		(237.036)
Altre:			
Lima Srl		87.101	87.101
Dico Spa	45.416		(45.416)
Totale altre	45.416		41.685
Totale immobilizzate	282.647	87.101	(195.545)
	D.18.a	D.18.a	
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	1.238.083	2.087.521	849.437
	D.18.c	D.18.c	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie: rivalutazioni	1.520.731	2.174.622	653.891
	D.18	D.18	

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE: svalutazioni

	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
Svalutazione partecipazione Distribuzione Roma S.p.A.	2.607.176	0	(2.607.176)
Disavanzo di fusione Consorzio Valdossola	576.028	0	(576.028)
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	5.649.842	5.654.566	4.724
Totale	8.833.047	5.654.566	(3.178.481)
	D.19.a1	D.19.a1	
Partecipazioni circolante (titoli azionari)	0	0	0
	D.19.a2	D.19.a2	
Altri titoli del circolante	3.674.818	11.954.682	8.279.863
	D.19.c	D.19.c	
Totale svalutazioni titoli circolante	3.674.818	11.954.682	8.279.863
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziari: svalutazioni	12.507.866	17.609.248	5.101.382
	D.19	D.19	

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2014 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 13,39 milioni di euro, ampiamente in linea con quanto ipotizzato nel budget 2014.

Di fatto questa componente del portafoglio evidenziava svalutazioni di circa 11,9 milioni e riprese di valore per circa 2,1 milioni di euro. In particolare, con riferimento al conto economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 35,2 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 19,5 milioni di euro con un risultato positivo di circa 15,7 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato. La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 20% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 18% da interessi per mutui.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RENDIMENTI DEL PORTAFOGLIO

	PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA						Giacenza media	2014		2013	
	Dividendi	Interessi e utili	Plusvalenze Minusvalenze	Rivalutazioni Svalutazioni	Totali	% sul totale		Rendimenti e oneri %	Rendimenti e oneri %		
PROVENTI E RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA OPERATIVA											
Banche e postali		1.780.154			1.780.154		81.701.030		2,18		
Consorzio finanziario CCFS		3.519			3.519		334.897		1,05		
Titoli ed obbligazioni	1.211.514	20.508.716	20.442.147	(9.867.160)	32.295.217		766.052.924		4,22		
Altri		1.264.267	0		1.264.267						
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa (A)	1.211.514	23.556.658	20.442.147	(9.867.160)	35.343.159	107,33	848.088.852		4,17		4,73
PROVENTI E RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA STRATEGICA											
Finanziamenti a controllate										0,00	
Partecipazioni a controllate							12.051.715			0,00	
Finanziamenti a collegate		5.024			5.024		112.100			4,48	
Partecipazioni a collegate	1.704.204				1.704.204		73.092.997			2,33	
Partecipazioni in altre immobilizzate	1.352.454		92.132	87.101	1.531.688		166.277.545		(0,92)		
Svalutazione partecipazioni immobilizzate				(5.654.566)	(5.654.566)						
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di gruppo (B)	3.056.658	5.024	92.132	(5.567.464)	(2.413.648)	(7,33)	251.534.357		(0,96)		(1,02)
TOTALE PROVENTI E RENDIMENTO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B)	4.268.173	23.561.682	20.534.279	(15.434.625)	32.929.510	100,00	1.099.623.210		2,99		3,07
ONERI GESTIONE FINANZIARIA											
Interessi soci finanziatori		(10.414.275)			(10.414.275)		749.172.560		(1,39)		
Interessi passivi banche e mutui		(8.149.346)			(8.149.346)		446.338.097		(1,83)		
Titoli e obbligazioni		(277.131)	(249.279)		(526.410)		766.052.924		(0,07)		
Altri		(441.515)			(441.515)						
TOTALE ONERI GESTIONE FINANZIARIA (C)		(19.282.268)	(249.279)		(19.531.547)		1.961.563.583		(1,00)		(1,21)
					c.17						
RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B-C)	4.268.173	4.279.414	20.285.000	(15.434.625)	13.397.962						
					D18 - D19						

3.5 E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi straordinari si evidenzia l'importo di euro 8.135.517 relativo alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione della galleria commerciale del C.C. Parco Dora di Torino.

Gli oneri straordinari relativi a tale alienazione ammontano ad euro 638.000.

Gli oneri straordinari accolgono l'importo di euro 4.676.342 relativo alla svalutazione dell'immobile relativo agli uffici di Leini (TO), a seguito cessione avvenuta nel mese di gennaio 2015 ed euro 850.000 per perdita subita per furto negli stessi locali, recuperato in parte con un risarcimento assicurativo di euro 400.000 esposto tra i proventi straordinari.

Sempre tra gli oneri si rileva l'importo di euro 3.629.316 relativo ad una sopravvenienza riguardante una società ad oggi ceduta, ma per la quale l'intervento della nostra Cooperativa si rendeva necessario per il rispetto di disposizioni contrattuali.

Nella voce proventi ed oneri straordinari sono inoltre riportate le imposte relative all'esercizio precedente dovute a rettifiche di rilevazione.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	31.12.2013	31.12.2014	Confronto 2013/2014
PROVENTI STRAORDINARI:			
Risarcimento assicurativo furto Leini (TO)		400.000	400.000
Plusvalenza per cessione della galleria del C.C. Parco Dora (TO)		8.135.517	8.135.517
Omaggi cespiti		15.639	15.639
Imposte Ires su perdite fiscali pregresse Margherita S.p.a.	956.266		(956.266)
Imposte Ires esercizi precedente	387.303		(387.303)
Imposte Irap esercizi precedente	68.132	90.216	22.084
Totale proventi straordinari	1.411.701	8.641.372	7.229.671
	E.20	E.20	
ONERI STRAORDINARI:			
Svalutazione per cessione immobile Leini (TO)		4.676.342	4.676.342
Oneri per cessione della galleria del C.C. Parco Dora (TO)		638.000	638.000
Oneri per rispetto disposizioni contrattuali		3.629.316	3.629.316
Perdita per furto Leini (TO)		850.000	850.000
Imposta Ires esercizio precedente		53.546	53.546
Totale oneri straordinari		9.847.204	9.847.204
	E.21	E.21	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.411.701	(1.205.832)	(2.617.533)

3.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono state regolarmente conteggiate in relazione alla competenza e quelle temporanee tengono conto delle variazioni negative e positive che si rifletteranno negli esercizi seguenti.

In relazione alle imposte differite sono iscritti gli accantonamenti effettuati nell'anno in particolare degli utili contabilizzati per competenza e ancora non distribuiti.

Di seguito si rappresenta la movimentazione delle imposte dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

	PATRIMONIALE			
	Saldo 31.12.2013	Incrementi (stanziamenti)	Decrementi (pagamenti)	Saldo 31.12.2014
DEBITI IMPOSTE CORRENTI:				
- IRES	18.816.583	10.237.098	(18.816.583)	10.237.098
- IRAP	5.562.918	3.615.814	(5.562.918)	3.615.814
- IMPOSTA SOSTITUTIVA				
Totale	24.379.501	13.852.913	(24.379.501)	13.852.913
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE:				
- IRES	(14.127.378)	(7.835.399)	3.844.429	(18.118.530)
- IRAP	(1.109.523)	(2.216)	4.613	(1.107.125)
Totale	(15.236.902)	(7.837.615)	3.849.043	(19.225.656)
	C.II.4.ter			C.II.4.ter
FONDO IMPOSTE DIFFERITE:				
- IRES	44.851	56	(41.318)	3.590
- IRAP	0			0
Totale	44.851	56	(41.318)	3.590
	B.2			B.2
TOTALE DEI VALORI ISCRITTI IN CONTO PATRIMONIALE	9.187.451	6.015.354	(20.571.777)	(5.369.153)
	ECONOMICO			
	Saldo 31.12.2013			Saldo 31.12.2014
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:				
- IRES	5.380.513			6.204.684
- IRAP	3.806.937			3.618.212
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0			0
TOTALE CONTO ECONOMICO	9.187.451			9.822.897
	E.22			E.22
di cui:				
- IRES	6.105.130			10.237.098
- IRAP	3.806.211			3.615.814
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0			0
Totale imposte correnti	9.911.340			13.852.913
	E.22a			E.22a
IRES	(727.158)			(3.991.152)
IRAP	725			2.397
Totale imposte anticipate	(726.431)			(3.988.754)
	E.22b			E.22b
IRES	2.542			(41.261)
IRAP	0			0
Totale imposte differite	2.542			(41.261)
	E.22c			E.22c
TOTALE CONTO ECONOMICO	9.187.451			9.822.897
	E.22			E.22

DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AL 2014

	ESERCIZIO 2013				ESERCIZIO 2014			
	Imponibili	Ires: aliquota 27,5%	Irap: aliquota 3,90%	Totale Imponibili	Ires: aliquota 27,5%	Irap: aliquota 3,90%	Totale Imponibili	Totale
IMPOSTE ANTICIPATE								
Stanziamanti:								
Fondo operazioni a premio	(3.603.178)	(990.874)		(990.874)	(1.250.369)		(4.546.799)	(1.250.369)
Fondo salario variabile e Prr	(4.500.000)	(1.237.500)		(1.237.500)	(1.237.500)		(4.500.000)	(1.237.500)
Fondo svalutazione merci	(3.393.577)	(933.233)		(933.233)	(670.956)		(2.439.841)	(670.956)
Ammortamento avviamento	(99.691)	(27.415)	(3.887)	(31.303)				
Ammortamenti	(504.550)	(138.751)		(138.751)			(1.376.786)	(378.616)
Ammortamenti rivalutazione								
Imposte deducibili per cassa	(176.502)	(48.538)		(48.538)	(60.292)		(219.244)	(60.292)
Svalutazione titoli circolante					(4.237.853)		(15.410.377)	(4.237.853)
Totale	(12.277.500)	(3.376.312)	(3.887)	(3.380.200)	(7.835.588)		(28.493.049)	(7.835.588)
Rientri:								
Fondo operazioni a premio	3.197.707	879.369		3.603.178	990.874		3.603.178	990.874
Fondo salario variabile e Prr	3.500.000	962.500		4.500.000	1.237.500		4.500.000	1.237.500
Fondo salario variabile e Prr incorporata Promogeco	150.000	41.250						
Fondo rischi	1.500.000	412.500						
Fondo svalutazione merci	603.866	166.063			643.880		2.341.382	643.880
Imposte deducibili per cassa	562.717	154.747			48.538		176.502	48.538
Ammortamento avviamenti	118.306	32.723	4.613	37.337	15.816		56.825	15.816
Ammortamento avviamenti ex Ortensia								2.216
Ammortamenti rivalutazione								
Svalutazione Titoli circolante								
Totale	9.632.598	2.649.153	4.613	2.653.767	3.844.618		13.979.742	908.009
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(2.644.902)	(727.158)	725	(726.431)	(3.990.970)		(14.513.307)	(3.988.754)
				E.22.t				E.22.b
IMPOSTE DIFFERITE								
Stanziamanti:								
Quota 5% Dividendi non incassati		41.318		41.318				
Ristorni		55		55			205	56
Totale	150.450	41.373		41.373	56		205	56
Rientri:								
Dividendi non incassati anni precedenti	(141.205)	(38.831)		(38.831)	(41.318)		(150.249)	(41.318)
Totale	(141.205)	(38.831)		(38.831)	(41.318)		(150.249)	(41.318)
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	9.245	2.542		2.542	(41.261)		(150.043)	(41.261)
				E.22.c				E.22.c
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	(2.635.657)	(724.616)	725	(723.890)	(4.032.232)		(14.663.350)	4.030.015

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES) - OIC 25

	2014	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 27,50%
Risultato prima delle imposte	21.095.459			21.095.459	5.801.251
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative			5.592.777	(5.592.777)	(1.538.013)
Perdita trasparenza fiscale			965.049	(965.049)	(265.388)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi					
Ristorni			4.119	(4.119)	(1.132)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi					
Imposte indirette deduzione per cassa	219.244			219.244	60.292
Ammortamenti fiscali	1.376.786			1.376.786	378.616
Svalutazione titoli circolante	15.409.689			15.409.689	4.237.664
Svalutazione magazzino	2.439.841			2.439.841	670.956
Fondo operazioni a premi	4.546.799			4.546.799	1.250.369
Fondo salario variabile	4.500.000			4.500.000	1.237.500
Rassorbimento differenze temporanee					
Dividendi non incassati in precedenza					
Ammortamenti quota fiscale avviamento			56.825	(56.825)	(15.626)
Imposte indirette deduzione per cassa			176.502	(176.502)	(48.538)
Svalutazione titoli circolante			3.301.853	(3.301.853)	(908.009)
Svalutazione magazzino			2.341.382		
Fondo operazioni a premi			3.603.178	(3.603.178)	(990.874)
Fondo salario variabile			4.500.000	(4.500.000)	(1.237.500)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi					
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate	9.283.882			9.283.882	2.553.067
Quota interessi passivi soci indeducibili	1.899.576			1.899.576	522.383
Imposta Municipale Unica	3.582.507		716.501	2.866.005	788.151
Sopravvenienze passive e altri costi non deducibili	517.348		418.208	99.140	27.263
Dividend washing	107.239			107.239	29.490
Imposta transazioni finanziarie (Tobin tax)	194.022			194.022	53.356
Erogazioni liberali	56.641		56.641		
Proventi immobili non strumentali	2.253		2.651	(397)	(109)
Deduzione distributori carburanti			91.576	(91.576)	(25.183)
Misure compensative			239.319	(239.319)	(65.812)
Aiuto alla crescita economica (A.C.E.)			1.339.502	(1.339.502)	(368.363)
Sopravvenienze attive e proventi vari non tassati			102.978	(102.978)	(28.319)
IRAP deducibile			2.892.606	(2.892.606)	(795.466)
Dividendi 95% non tassati			3.625.132	(3.625.132)	(996.911)
Totale imponibile fiscale	21.095.459	44.135.831	30.026.804	37.545.869	10.325.114
Onere fiscale 27,5%	5.801.251	12.137.353	8.257.371	10.325.114	
Contributo riqualificazione energetica				88.015	88.015
Totale imposte corrente IRES 2014				10.237.098	10.237.098

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP	2014	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,90%
Differenza tra il valore e costi della produzione	8.903.329				
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	140.691.126				
Altri accantonamenti per rischi	6.947.891				
Totale	156.542.346			156.542.346	6.105.151
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi					
Riassorbimento differenze temporanee					
Ammortamento quota fiscale avviamento			56.825	(56.825)	(2.216)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:					
Sopravvenienze attive e altri ricavi e costi non tassabili			1.497.826	(1.497.826)	(58.415)
Recupero costi del personale			1.291.580	(1.291.580)	(50.371)
Contributi regionali			1.579	(1.579)	(61)
Costi prestazioni occasionali e collab.coordinate e cont.		410.644		410.644	16.015
Sopravvenienze passive e altri costi non deducibili		1.633.729		1.633.729	63.715
Imposta Municipale Unica		3.582.507		3.582.507	139.717
Totale imponibile IRAP	156.542.346	5.626.881	2.847.811	159.321.416	6.213.535
Onere fiscale IRAP 3,90%	6.105.151	219.448	111.064	6.213.535	242.327
Deduzioni			66.608.220	(66.608.220)	(2.597.720)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2014					3.615.814

Trasparenza

Informazioni da fornire in relazione alla trasparenza fiscale

Nova Coop ha aderito al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dall' art. 1 del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, per il triennio 2014-2016, nei confronti delle società partecipate Librerie Coop S.p.A., di cui detiene una partecipazione del 28,57% e Distribuzione Roma di cui detiene una partecipazione del 11,66% del capitale. Librerie Coop S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2014 con una perdita fiscale pari a euro 784.194 di cui 224.044 da attribuire a Novacoop. Distribuzione Roma ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2014 con una perdita fiscale pari a euro 6.355.103 di cui euro 741.005 da attribuire a Novacoop. Tali perdite fiscali hanno determinato in capo a Nova Coop un risparmio fiscale complessivo di euro 265.388. Nella tabella seguente si espone il dettaglio complessivo delle società partecipate e delle relative quote di perdita fiscale e incentivo alla capitalizzazione trasferiti.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO FISCALE ANNO 2014

Suddiviso per socio a seguito adesione al regime della Trasparenza Fiscale periodo 2014 - 2016

	%	Quota parte socio perdita fiscale	Quota parte socio A.C.E.	Nova Coop effetti fiscali minori imp. 27,5%
Librerie Coop S.p.A.				
Coop Adriatica	42,86	336.105	12.125	
Coop Consumatori Nordest	28,57	224.044	8.083	
Nova Coop	28,57	224.044	8.083	61.612
Totale	100,00	784.194	28.291	61.612
Distribuzione Roma S.r.l.				
Coop Adriatica	12,50	794.387	20.484	
Coop Consumatori Nordest	16,43	1.044.143	26.924	
Coop Estense	18,51	1.176.329	30.333	
Coop Liguria	13,94	885.901	22.844	
Coop Lombardia	14,69	933.564	24.073	
Unicoop Tirreno	12,27	779.771	20.107	
Nova Coop	11,66	741.005	19.108	203.776
Totale	100,00	6.355.103	163.876	203.776
Totale		7.139.297	192.168	265.388
Totale Trasparenza Nova Coop		965.049	27.191	265.388

Informazioni ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 punti 22 bis e 22 ter

In relazione a quanto previsto dai punti 22 bis e 22 ter dell'articolo 2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n. 12 emesso dal O.I.C. nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate e non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

Effetti della deroga ai criteri di valutazione titoli

Per completezza di informazione si informa che la deroga prevista dal Decreto Legge 185/2008 non è stata reiterata.

4. ULTERIORI ANALISI E PROSPETTI CONTABILI SUPPLEMENTARI

Al fine di consentire una più approfondita comprensione del bilancio proponiamo una serie di ulteriori analisi e prospetti supplementari.

4.1 LA GESTIONE DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE

La disponibilità finanziaria netta al 31 dicembre 2014, pari a 869,5 milioni di euro (di cui 78,4 milioni di euro di disponibilità liquida), evidenzia una variazione netta positiva rispetto all'esercizio precedente di circa 53,7 milioni di euro.

Tale variazione è illustrata in modo analitico dal rendiconto finanziario che espone il dettaglio delle voci che hanno generato nuove disponibilità e l'indicazione degli investimenti in cui le liquidità sono state impiegate.

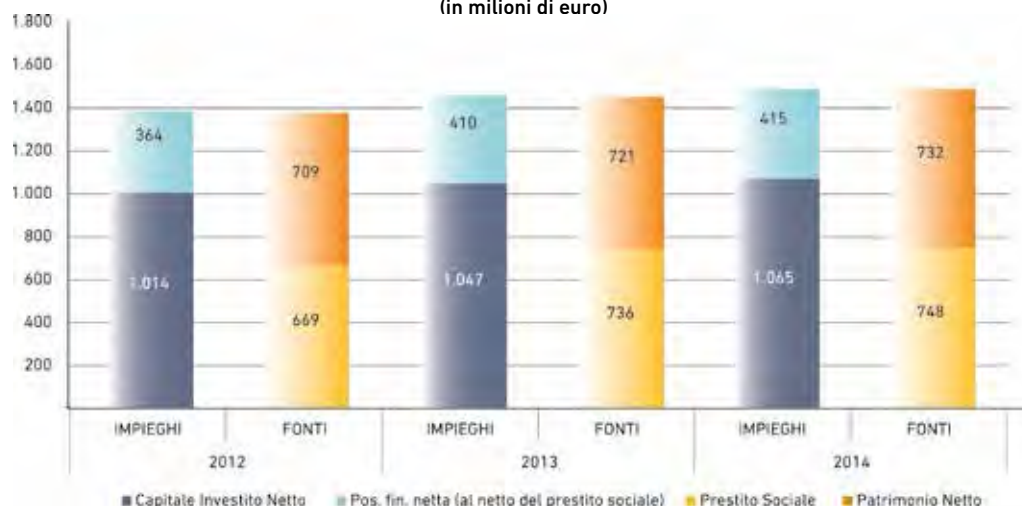
Le fonti interne, che costituiscono la capacità di autofinanziamento dell'impresa, ammontano a 93,5 milioni di euro. Il cash flow ha contribuito a tale flusso con 59,3 milioni di euro mentre tra le fonti è da segnalare la variazione delle altre attività correnti per 103 milioni di euro. Le fonti esterne ammontano a 37,1 milioni di euro e sono costituite per 24,5 milioni di euro dall'utilizzo di finanziamenti a breve e medio lungo termine; il finanziamento da soci è aumentato di 11,9 milioni di euro nell'esercizio.

Le fonti (130,6 milioni di euro) complessivamente sono maggiori all'entità degli impieghi (74,1 milioni di euro) i quali sono rappresentati, principalmente, dalle immobilizzazioni materiali per circa 65 milioni di euro, dall'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per circa 8 milioni di euro e dall'aumento delle immobilizzazioni immateriali per 1,1 milioni di euro.

Variazione netta delle disponibilità finanziarie
(in milioni di euro)



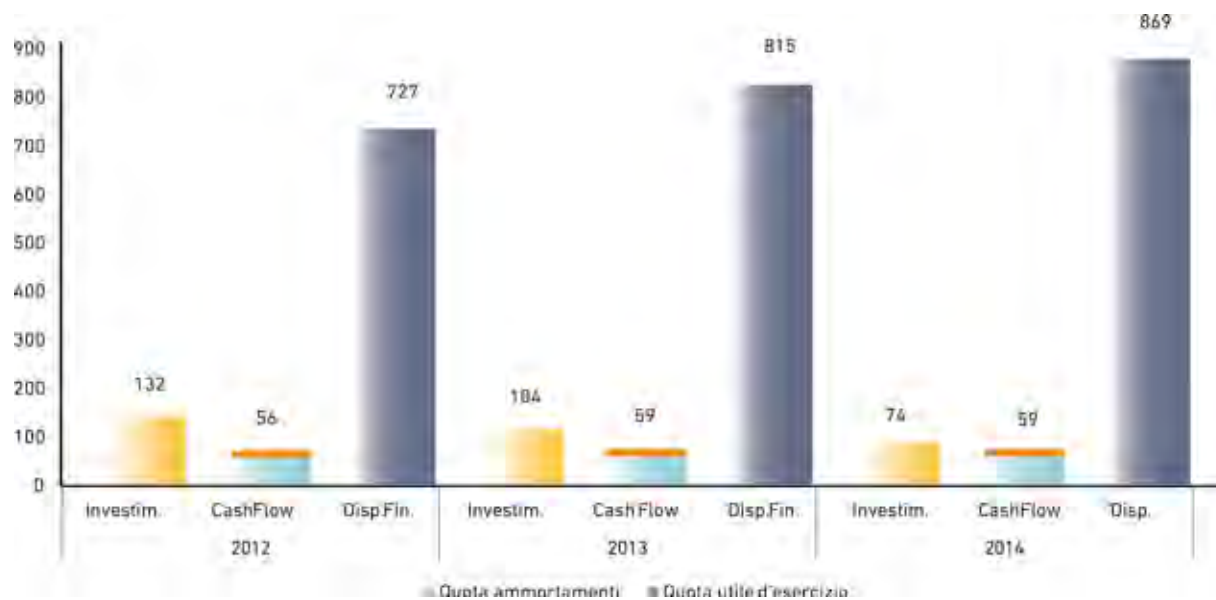
Prospetto delle fonti e degli impieghi
(in milioni di euro)



RENDICONTO FINANZIARIO CHE DETERMINA LA VARIAZIONE NETTA DELLA LIQUIDITA'
(cash flow e variazioni delle voci patrimoniali non finanziarie che hanno generato liquidità o un loro utilizzo)

	2012	2013	2014
A DISPONIBILITA' FINANZIARIE INIZIALI	671.792.727	727.738.831	815.796.715
Disponibilità finanziarie generate dalla gestione			
Utile di esercizio	10.165.283	11.103.943	11.272.562
Incremento riserva di rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti	46.415.707	48.250.596	48.123.536
CASH FLOW	56.580.990	59.354.539	59.396.098
Altri accantonamenti: imposte differite	38.820	2.542	(41.261)
Plus(-) minus(+)/valenze da realizzo immobilizzazioni	4.482.971	8.854.866	6.160.200
Variazione netta del T.F.R. (+-)	(23.397)	242.587	(1.974.804)
Variazione netta altri fondi (+-)	(738.854)	5.079.245	398.985
Variazione rimanenze (riduzioni)	7.356.930	4.133.479	401.508
Variazione delle altre attività correnti (riduzioni)	0	5.797.324	0
Variazione delle passività a breve (riduzioni)	62.316.443	10.169.685	13.864.036
Valore realizzo immobilizzazioni tecniche cedute	4.151.078	163.561	15.220.369
Valore realizzo delle partecipazioni cedute	0	0	88.013
Totale altre fonti di autofinanziamento	77.583.992	34.443.289	34.117.048
TOTALE FONTI INTERNE	134.164.983	93.797.828	93.513.146
Fonti esterne			
Incremento prestito di soci finanziatori	(13.987.475)	67.447.519	11.926.109
Finanziamenti a breve e m/l termine	69.945.504	31.000.000	24.500.000
Aumento capitale sociale	681.765	571.494	645.217
TOTALE FONTI ESTERNE	56.639.793	99.019.013	37.071.327
1 TOTALI FONTI	190.804.777	192.816.842	130.584.473
Impieghi in immobilizzazioni			
- Immateriali	792.155	3.856.684	1.086.510
- Finanziarie	72.540.455	31.395.884	8.069.157
- Materiali	58.370.009	69.201.431	64.962.665
Totale impieghi immobilizzati	131.702.620	104.453.998	74.118.334
Altri impieghi			
Destinazioni esterne di utili (Fondo Mutualistico ex L.59/92)	287.672	304.958	333.118
Variazione rimanenze (aumenti)	0	0	0
Variazione delle altre attività correnti (aumenti)	2.868.381	0	2.418.008
Variazione delle passività breve (aumenti)	0	0	0
Totale altri impieghi	3.156.054	304.958	2.751.126
2 TOTALE IMPIEGHI	134.858.674	104.758.957	76.869.461
B VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITA' FINANZIARIE (1-2)	55.946.103	88.057.885	53.715.012
C DISPONIBILITA' FINANZIARIE FINALI (A+B)	727.738.831	815.796.716	869.511.728
VARIAZIONE FINANZIARIA NETTA (Conti finanziari suddivisi per tipologia e disponibilità)			
	2012	2013	2014
Disponibilità finanziarie nette a breve scadenza	590.550.386	647.421.025	737.282.664
Variazioni d'esercizio			
- Disponibilità liquide	25.244.845	8.792.970	(34.169.430)
- Altre Partecipazioni	(108.848)	18.793.719	9.974.010
- Titoli di Stato e obbligazioni	19.251.046	109.998.169	73.041.021
- Crediti finanziari	12.483.594	(47.723.219)	4.959.537
1 Posizione finanziaria netta a breve scadenza finale	647.421.024	737.282.664	791.087.801
Disponibilità finanziarie nette iniziali a m/l scadenza iniziali	78.474.447	80.317.806	78.514.052
Variazioni d'esercizio			
- Titoli di Stato e obbligazioni	2.507.780	(763.931)	29.875
- Crediti finanziari	(664.421)	(1.039.823)	(120.000)
2 Posizione finanziaria netta a m/l scadenza finale	80.317.806	78.514.052	78.423.927
DISPONIBILITA' FINANZIARIE FINALI (1+2)	727.738.831	815.796.716	869.511.728

**Evoluzione della disponibilità finanziaria
in relazione agli investimenti ed al cash flow (milioni euro)**



Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



- **Relazione della Società di Revisione**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Relazione della Lega Nazionale Cooperative e Mutue**

Vigilanza sugli enti Cooperativi ai sensi del D.LGS. 2 agosto 2002 n. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

BIENNIO DI REVISIONE 2013-2014



Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: + 39 011 55971
Fax: + 39 011 544756
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39
E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

**Ai Soci della
NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA**
Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli

**ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 2014.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale /Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 28 aprile 2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE)

Signori Soci,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione dell'11 Aprile 2015. In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la revisione legale dei conti è stata affidata, a far data dal giugno 2011, alla società di revisione Deloitte and Touche S.p.A., confermata per il triennio 2014/2017 nell'assemblea del 28/06/2014. Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali. Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue. Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso. Il Collegio Sindacale ha preso parte all'assemblea generale e a diverse assemblee separate dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale; non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate. Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo statuto sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale. Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto dettagliati nella nota integrativa. Riguardo ai principi generali, si sottolinea che, come per l'anno scorso, non viene redatto il bilancio consolidato, atteso che le controllate non hanno natura e dimensioni tali da comportare l'obbligo del bilancio consolidato in quanto, individualmente e nel loro insieme, sono ritenute non rilevanti rispetto a Novacoop.

Inoltre, nel bilancio 2014, tutte le società partecipate sono iscritte sulla base del valore del patrimonio netto per cui non risultano disallineamenti di valore e, di fatto, con questo metodo, vengono recepiti nel bilancio di Novacoop i risultati economici delle partecipate stesse.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile. Il Collegio Sindacale nel

corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione. Con particolare riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per € 249.483 e di costi per software per € 314.024;
- ai sensi dell'art. 2426, co.1, punto 6), Codice Civile, rileviamo che non ci sono incrementi di valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento.
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite sui titoli, i quali sono iscritti nelle rimanenze, secondo il principio contabile OIC20.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione, e concordiamo con l'informativa fornita dagli Amministratori. In merito alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla cooperativa nel rapporto con i soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico. Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori soci, preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'intero utile netto a riserva legale, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92.

Vercelli, 28 aprile 2015.

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Pietro Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pierluigi Passoni
Dott.ssa Carola Bosetto



Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2013-2014

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

NOVA COOP SOCIETA' COOPERATIVA

con sede in VERCELLI (VC)

codice fiscale 01314250034

n. posizione albo A103575 Matricola 10030334

Categoria Albo delle Società Cooperative: Consumo

assoggettabile a revisione annuale

è stata revisionata in data 21/01/2015

In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a: Mutualità Prevalente

Data 03 febbraio 2015

IL RESPONSABILE
Pierluigi Brunori

P. Brunori

Sintesi finale delle conclusioni del verbale di revisione

"... realtà come Nova Coop non risultano solo di ausilio ai propri soci, ma rappresentano un sostegno e uno stimolo per tutto il movimento cooperativo, in quanto dimostrano che il modello cooperativo stesso rappresenta (forse oggi più che mai) una scelta quanto mai appropriata per affrontare una congiuntura nella quale gli individui più deboli rischiano di essere messi ai margini della vita economica e sociale.

Quindi anche al termine di questa ispezione non si può che ribadire, per questa realtà cooperativa, il giudizio nettamente positivo circa il rispetto dei principi mutualistici, la possibilità di dare una continuità piena all'operato e di poter così rappresentare, anche in futuro, una risposta concreta alle esigenze che emergono dalla gestione delle economie familiari."

Chi è abituato a leggere, o anche solo a sfogliare, il fascicolo del bilancio annuale di Nova Coop, avrà notato alcune differenze, un po' nella veste grafica, un po' nei contenuti, ma l'anima di questa realizzazione è rimasta la stessa di sempre. Un filo rosso che lo lega fortemente a chi così lo ha pensato, voluto, vissuto e che, per la prima volta dopo "qualche tempo", ne ha osservato la costruzione un po' più a distanza, con elegante discrezione ma, ci piace pensare, con la fiducia di chi affida la propria arte agli apprendisti della bottega che, con una certa pazienza e molto spirito di abnegazione, per tanti anni da lui hanno imparato.

Quello che tenete in mano è il risultato dei nostri sforzi, abbinati all'eredità che abbiamo raccolto da Sergio Bertona, direttore amministrativo di questa Cooperativa dal 1990 al 2014 e a cui auguriamo una serena pensione.



Premio Quadrofedele 2014 "al miglior bilancio delle Cooperative aderenti a Legacoop"

Per il secondo anno consecutivo NOVACOOP si aggiudica il premio "Quadrofedele" al Miglior Bilancio d'Esercizio, evidenziando un costante impegno nel mantenimento degli elevati standard qualitativi raggiunti ed una continua ricerca per il loro miglioramento. Il Bilancio d'Esercizio 2013 predisposto da Nova Coop è stato redatto in modo chiaro, completo e analitico, con una efficace presentazione dell'informativa, garantendo trasparenza e agevole fruibilità per gli stakeholders

RIEPILOGO PREMI "QUADROFEDELE" assegnati a NOVA COOP

Qf 2001 3° edizione: menzione speciale

Qf 2003 5° edizione: menzione speciale

Qf 2004 6° edizione: menzione speciale

Qf 2005 7° edizione: menzione speciale

Qf 2006 8° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"

Qf 2009 11° edizione: menzione speciale

Qf 2012 14° edizione: menzione speciale

Qf 2013 15° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"

Qf 2014 16° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"

Nova Coop, nel ringraziare la giuria e AIRCES per la considerazione riservata al bilancio della nostra Cooperativa, anche quest'anno decide di dedicare questo apprezzato riconoscimento a tutti i soci e i lavoratori che con la loro passione e dedizione contribuiscono alla crescita e alla salvaguardia dei principi fondanti della cooperazione.

AIRCES

Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale

PREMIO QUADROFEDELE 2014 AI MIGLIOR BILANCI DELLE COOPERATIVE ADERENTI A LEGACOOP

PREMIO
AL MIGLIOR BILANCIO D'ESERCIZIO
16[^] EDIZIONE

assegnato alla cooperativa



Novacoop

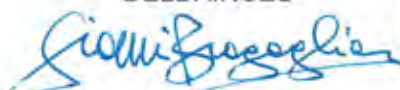
VERCELLI

con la seguente motivazione

“Per il secondo anno consecutivo NOVACOOP si aggiudica il premio QuadroFedele al Miglior Bilancio d'Esercizio, evidenziando un costante impegno nel mantenimento degli elevati standard qualitativi raggiunti ed una continua ricerca per il loro miglioramento.

Il Bilancio d'Esercizio 2013 predisposto da Novacoop è stato redatto in modo chiaro, completo e analitico, con una efficace presentazione dell'informativa, garantendo trasparenza e agevole fruibilità per gli stakeholders.”

IL PRESIDENTE
DELL'AIRCES



Gianni Bragaglia



IL PRESIDENTE
DELLA GIURIA



Enea Mazzoli



ROMA, 17 Dicembre 2014